

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN *INTERNATIONAL STUDIES* – CLASSE LM-52 a.a.2022/2023

Il Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* (classe LM-52 delle “Relazioni Internazionali”) è stato istituito nell’a.a. 2017-2018 in base al D.M. n. 270/2004 e attivato a partire dall’a.a. 2017-2018 nell’ambito dell’offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università Roma Tre, come versione in lingua inglese dell’omologo Corso di Laurea Magistrale *Relazioni Internazionali*, di stessa classe e appartenente allo stesso ordinamento didattico. Il presente Regolamento si pone a specificazione del *Regolamento Didattico* di Dipartimento e del *Regolamento Didattico* di Ateneo, a cui si rinvia per tutto quello che non è in esso previsto e, nel rispetto della normativa ministeriale (D.M. n. 270/2004, DD.MM.16 marzo 2007 di accompagnamento ai Decreti delle Classi, D.M. n. 544/2007 di definizione dei requisiti necessari per l’attivazione annuale dell’offerta formativa degli Atenei), stabilisce gli aspetti organizzativi, in conformità con il corrispondente ordinamento didattico, e la struttura didattica del Corso di Laurea Magistrale sulla base del seguente schema.

Data di approvazione del Regolamento: 04 maggio 2022

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Scienze Politiche

Indice

Art. 1.	Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	2
Art. 2.	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per le laureate e i laureati	3
Art. 3.	Conoscenze richieste per l’accesso e requisiti curriculari	4
Art. 4.	Modalità di ammissione	5
Art. 5.	Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio	7
Art. 6.	Organizzazione della didattica	8
Art. 7.	Articolazione del percorso formativo	9
Art. 8.	Piano di studio	14
Art. 9.	Mobilità internazionale	16
Art. 10.	Caratteristiche della prova finale	16
Art. 11.	Modalità di svolgimento della prova finale	16
Art. 12.	Valutazione della qualità delle attività formative	18
Art. 13.	Altre fonti normative	19
Art. 14.	Efficacia	19
	Allegati	20

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale. Il Regolamento è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

1.1 Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in *International Studies* è un biennio interamente in lingua inglese. Le principali aree di studio sono: Politica Internazionale, Relazioni Internazionali, Macroeconomia Internazionale, Diritto Internazionale dello Sviluppo, Storia della Politica Internazionale Contemporanea, Teoria dei Diritti Umani. Il M.A. *program* in *International Studies* offre la possibilità di studiare lingue come l'arabo, il russo e il cinese. Il progetto si avvale della collaborazione di docenti con decenni di esperienza nelle aree sopra indicate e numerose collaborazioni con istituti di ricerca e università straniere.

Appartiene alla stessa Classe del CdLM in *Relazioni Internazionali* già attivo, in lingua italiana, ma presenta un'offerta del tutto innovativa per metodologia didattica e finalità formative. L'importanza di un approccio che presenti una forte coerenza fra profili in uscita e le relative funzioni e competenze e i risultati di apprendimento attesi è stata verificata con le parti interessate. Come già dimostrato dall'esperimento del percorso di laurea su cui si basa, è particolarmente attraente per studentesse e studenti italiani e stranieri, grazie al fatto di essere interamente in lingua inglese e all'impostazione della didattica. Si rivolge a coloro che intendono perseguire una carriera in organizzazioni internazionali e/o nella diplomazia e operatività italiana nel mondo.

1.2 Risultati di apprendimento

Il M.A. *program* in *International Studies* si concentra sulla formazione di giovani professionisti e professionisti nella diplomazia, nelle organizzazioni ed enti internazionali, le multinazionali e le organizzazioni attive nel settore della cooperazione e dello sviluppo. Interamente insegnato in lingua inglese e strutturato sulla base di un confronto continuo tanto con le docenti e i docenti universitari che con le esperte e gli esperti esterni. Il M.A. *program* è fondato su un formato internazionale con una didattica innovativa, che offre alle studentesse e agli studenti l'approccio a metodi e tematiche fondamentali per la formazione in ambito internazionale.

In particolare, le laureate e i laureati nel corso di laurea magistrale in *International Studies* avranno competenze in:

- Teoria e storia delle relazioni internazionali
- Teoria dei diritti umani e delle relazioni culturali;

- diritto internazionale nei settori dello sviluppo, del peacekeeping e della cooperazione;
 - elementi essenziali dei modelli economici internazionali e dei processi di globalizzazione;
- avranno inoltre completa padronanza della lingua inglese, in particolar modo mirata all'uso in ambito politico internazionale, e di un'altra lingua tra le più utilizzate in ambito internazionale, come spagnolo, francese, cinese o arabo.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per le laureate e i laureati

Le laureate e i laureati del CdLM in *International Studies* potranno aspirare a qualificate posizioni dirigenziali, con funzioni di elevata responsabilità in seno a organizzazioni internazionali, amministrazioni centrali (a partire dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) e periferiche dello Stato, enti pubblici, aziende pubbliche e private, nonché, in specifici ambiti delle relazioni internazionali (tutela dei diritti umani, peacekeeping, difesa dell'ambiente), presso organismi pubblici e privati, associazioni ed enti non governativi nazionali e internazionali.

Il profilo professionale tipo per le laureate e per i laureati in questa classe è quello della carriera diplomatica e della gestione in organizzazioni internazionali, delle organizzazioni non governative, dello specialista e consulente in direzioni strategiche e uffici studi delle grandi imprese private che operano in ambito internazionale agli uffici internazionali delle strutture pubbliche sia a livello locale che nazionale.

- La funzione e gli incarichi ricoperti dalla laureata e dal laureato in *International Studies* in un contesto di lavoro tengono conto dell'approccio interdisciplinare e dall'approfondimento di più aree geo-politiche svolto nel corso del biennio, atti ad ampliare competenze e conoscenze che permettono di sviluppare capacità di comprensione e di abilità analitiche utili a risolvere problemi tipici dei contesti lavorativi in cui le laureate e i laureati magistrali si troveranno a operare in qualità di funzionari e analisti politici.

Di seguito si elencano le principali funzioni della figura professionale e l'elenco delle competenze associate alla funzione.

Competenze associate alla funzione:

1. Conoscenza del sistema politico internazionale e della sua evoluzione
2. Conoscenza dei contesti economici, sociali e storico-politici delle aree di operatività
3. Capacità di analisi e di risoluzione di problemi nelle relazioni diplomatiche e politiche, anche in situazione di crisi
4. Conoscenza dei principi fondamentali dei diritti umani
5. Capacità di analisi e valutazione strategica in ambito internazionale

Professioni:

1. Funzionario diplomatico
2. Funzionario di ente pubblico o di organizzazione non governativa

3. Funzionario di organizzazioni internazionali
4. Analista di organizzazioni internazionali o di enti e imprese private
5. Analisti di scienza politica e di relazioni internazionali
6. Responsabile d'area in imprese private

Sbocchi occupazionali:

Professioni di responsabilità in seno a organizzazioni internazionali, amministrazioni centrali (in primis il MAECI) e periferiche dello Stato, enti pubblici, aziende pubbliche e private, nonché, in specifici ambiti delle relazioni internazionali (tutela dei diritti umani, peacekeeping, difesa dell'ambiente), presso organismi pubblici e privati, associazioni ed enti non governativi nazionali e internazionali.

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Il CdLM in *International Studies* è ad accesso libero, ma prevede una valutazione della carriera pregressa. Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* le studentesse e gli studenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- un'adeguata preparazione personale: ovvero un'adeguata acquisizione di conoscenze e competenze nelle discipline di area storica, economico-giuridica, sociologica, linguistica-letteraria e delle relazioni internazionali. Tale preparazione è verificata dal Collegio Didattico in Studi Internazionali (denominato in seguito Collegio Didattico) attraverso la valutazione del *curriculum studiorum* delle candidate e dei candidati;

- sono considerati in possesso della personale preparazione le studentesse e gli studenti che abbiano maturato un voto minimo di laurea pari a 101/110. Nel caso in cui, per titoli conseguiti all'estero, non sia previsto un voto di finale di laurea, si tiene conto della media del voto conseguito per gli esami sostenuti durante la carriera (GPA), che non dovrà essere inferiore a B, secondo la tabella di conversione riportata nel *Regolamento Carriera*;

- conoscenza certificata della lingua inglese di livello B2. La certificazione deve essere stata conseguita nel quadriennio precedente alla richiesta di valutazione della carriera pregressa;

- specifici requisiti curriculari, maturati con l'acquisizione di un determinato numero di crediti in alcuni ambiti disciplinari tipici dello studio delle Scienze Politiche.

Di seguito sono indicati i requisiti curriculari minimi che la studentessa o lo studente deve aver maturato con l'acquisizione di uno specifico numero di crediti conseguito in determinati ambiti disciplinari.

I crediti (CFU) minimi richiesti devono essere stati conseguiti nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari:

In ambito socio-politologico e antropologico: 9 CFU M-DEA Antropologia politica, SPS/01 Filosofia

politica; SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, SPS/09 Sociologia dei processi economici del lavoro, SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica.

In *ambito economico*: 9 CFU M-GGR/02 Geografia economica e politica, SECS/P-01 Economia politica SECS/P-02 Politica economica SECS/P-03 Scienza delle finanze, SECS-P/04 Storia del pensiero economico, SECS/P-06 Economia applicata, SECS-P/07 Economia aziendale, SECS-P/12 Storia economica, SECS-S/01 Statistica, SECS-S/03 Statistica economica e SECS-S/04 Demografia;

In *ambito giuridico*: 9 CFU IUS/01 Diritto privato, IUS/02 Diritto privato comparato, IUS/05 Diritto pubblico dell'economia, IUS/07 Diritto del lavoro, IUS/09 Diritto pubblico, IUS/10 Diritto amministrativo, IUS/13 Diritto internazionale, IUS/14 Diritto dell'Unione europea, IUS/19 Storia del diritto pubblico e IUS/21 Diritto pubblico comparato;

In *ambito linguistico*: 18 CFU L-LIN/4 Lingua francese L-LIN/7 Lingua spagnola, L-LIN/12 Lingua inglese e L-LIN/14 Lingua tedesca o altra lingua europea o extraeuropea che non sia la madrelingua della candidata o del candidato. La certificazione deve essere stata conseguita nel quadriennio precedente alla richiesta di valutazione della carriera pregressa.

La conoscenza della lingua inglese è prevista dai requisiti minimi, inoltre è necessario aver conseguito una seconda lingua tra quelle indicate d'ambito L-LIN e offerta dal Dipartimento di Scienze Politiche, o un'altra lingua europea o extraeuropea. In mancanza della seconda lingua certificata da esame universitario di lingua e/o letteratura, possono essere considerati validi ai fini della conoscenza di una seconda lingua straniera esami di altri SSD degli ambiti riconosciuti per la classe di laurea LM-52 e sostenuti in lingua straniera diversa dall'inglese. Il Collegio Didattico può ritenere requisito minimo per l'accesso, in ultima analisi, anche una certificazione di lingua di livello B1 per le lingue offerte dal Dipartimento e diverse dall'inglese (francese, spagnolo e tedesco), mentre per le altre lingue è sufficiente il livello A2, secondo il *Common European Framework of Reference for Languages* (CEFR) o sistema di valutazione equivalente. Eventuali certificazioni di lingua devono presentare una data precedente a quella in cui la studentessa o lo studente effettua la domanda di verifica requisiti sul Portale dello Studente e devono essere state conseguite nei quattro anni accademici precedenti a quello in cui la studentessa o lo studente effettua la domanda di verifica requisiti.

In *ambito storico*: 9 CFU L-OR/10 Storia dei Paesi islamici, L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale, M-STO/02 Storia moderna, M-STO/03 Storia dell'Europa Orientale, M-STO/04 Storia contemporanea, SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe, SPS/06 Storia delle relazioni internazionali, SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa e SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia.

In assenza di tali requisiti curriculari, sarà necessario recuperarli prima dell'immatricolazione esclusivamente con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei italiani o stranieri.

Art. 4. Modalità di ammissione

Studies devono presentare la domanda di ammissione online, osservando modalità, termini e condizioni previste per ciascun anno accademico dal bando rettorale per le ammissioni. La domanda è esaminata da una Commissione valutatrice. Le conoscenze pregresse delle studentesse e degli studenti sono verificate attraverso l'esame del *curriculum studiorum* presentato al momento della candidatura, secondo quanto stabilito all'art. 3 di questo Regolamento.

In assenza di tali requisiti curriculari, sarà necessario recuperarli prima dell'immatricolazione, con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei italiani e stranieri. In caso di sostenimento di esami in altri Atenei, la relativa documentazione va allegata alla domanda di verifica requisiti curriculari entro la data di scadenza indicata dal bando rettorale per le ammissioni.

Il Collegio Didattico può prevedere integrazioni nel caso in cui la studentessa o lo studente abbia in carriera corsi di ambito disciplinare indicati nell'art. 3 di questo Regolamento ma con un numero di crediti inferiore a quello minimo previsto. In caso di integrazione il numero minimo di CFU conseguiti dalla studentessa o dallo studente durante la carriera pregressa non deve essere inferiore ai 6 CFU per ambito. Inoltre, se la studentessa o lo studente intende presentare come attività curriculari o extracurriculari per la verifica dei requisiti minimi per l'idoneità all'ammissione al CdLM corsi o test di lingua inglese conseguiti in Atenei esterni in una data successiva a quella in cui effettua la domanda online, le relative certificazioni devono essere allegate a cura della studentessa o dello studente alla domanda ufficiale sul Portale dello Studente entro la data di scadenza di presentazione della domanda prevista dal bando rettorale delle ammissioni. Non sono considerati validi certificati inviati oltre tale data a mezzo e-mail, pec o posta ordinaria.

Nel caso in cui la studentessa o lo studente opti per la frequenza di attività didattiche di recupero offerte da Roma Tre, il superamento del relativo esame finale deve avvenire entro il termine indicato dal bando rettorale come ultimo per l'immatricolazione all'anno accademico per cui la studentessa o lo studente presenta domanda.

Le studentesse e gli studenti che debbono frequentare i corsi singoli di recupero potranno giovare dell'assistenza dei docenti tutor, delegati dal Collegio Didattico, secondo le modalità indicate nel sito di Dipartimento, alla voce *Tutorato*.

La valutazione della carriera pregressa della candidata o del candidato è considerata negativa e, di conseguenza, la candidata o il candidato non risulta idonea/o all'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in *International Studies*, qualora le lacune formative richiedessero l'assegnazione di più di tre corsi singoli di recupero da 9 CFU ciascuno, o in assenza di uno degli altri specifici requisiti richiesti.

I termini per la presentazione della domanda di iscrizione sono precisati nel bando rettorale. Le informazioni sulle modalità di iscrizione possono essere reperite sul sito d' [Ateneo – Portale dello Studente](#) .

~~Le studentesse e gli studenti hanno la possibilità di iscriversi in modalità part-time. Lo status~~

di studentessa/studente part-time è disciplinato dal *Regolamento Carriera*.

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, o di trasferimento da altro Ateneo, o di abbreviazione di corso per iscrizione come secondo titolo deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale, nonché secondo quanto stabilito dal *Regolamento Carriera*.

Le informazioni sulle modalità di iscrizione possono essere reperite sul sito d'[Ateneo](#) – [Portale dello Studente](#).

La valutazione della carriera pregressa è effettuata da una apposita Commissione valutatrice, che applica i criteri di idoneità indicati agli artt. 3 e 4 di questo Regolamento e il cui giudizio sarà successivamente portato all'approvazione dal Collegio Didattico.

Per l'ammissione al secondo anno sono richiesti 20 CFU riconosciuti.

5.1 Passaggi e crediti riconoscibili

Sono ammessi passaggi al CdLM in *International Studies* da altri Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento di Scienze Politiche, ovvero di altri Dipartimenti dell'Ateneo per tutti i due anni di corso. Sono riconosciuti solo esami sostenuti in lingua inglese, fatta eccezione per l'esame di lingua straniera. Sono richiesti i medesimi requisiti indicati agli artt. 3 e 4 di questo Regolamento.

5.2 Trasferimenti e crediti riconoscibili

Sono ammessi trasferimenti al Corso di Laurea Magistrale da altri Atenei per tutti i due anni di corso. Sono riconosciuti solo esami sostenuti in lingua inglese, fatta eccezione per l'esame di lingua straniera. Sono richiesti i medesimi requisiti indicati agli artt. 3 e 4 di questo Regolamento.

5.3 Iscrizione al Corso come secondo titolo

Alle studentesse e agli studenti già in possesso di una laurea magistrale o quadriennale di vecchio ordinamento, nonché alle studentesse e agli studenti che hanno sostenuto e superato attività didattiche come singoli insegnamenti nell'ambito di carriere presso università italiane o estere, possono essere riconosciuti crediti formativi universitari per la carriera pregressa (D.M. n. 270/2004, art. 5, comma 5). Sono riconosciuti solo esami sostenuti in lingua inglese, fatta eccezione per l'esame di lingua straniera. Sono richiesti i medesimi requisiti indicati agli artt. 3 e 4 di questo Regolamento.

5.4 Iscrizione con riconoscimento di attività formative

Le studentesse e gli studenti che non hanno conseguito un titolo magistrale, possono richiedere il riconoscimento di attività didattiche sostenute come singoli insegnamenti o nell'ambito di carriere presso università estere e svolte successivamente al titolo triennale. Sono richiesti i medesimi requisiti indicati agli artt. 3 e 4 di questo Regolamento.

5.5 Reintegro a seguito di decadenza o rinuncia

Le studentesse e gli studenti decaduti o che abbiano rinunciato alla carriera possono ottenere il reintegro nella qualità di studentessa o di studente, secondo le modalità indicate nel *Regolamento Carriera*.

Art. 6. Organizzazione della didattica

La didattica è strutturata secondo un calendario di lezioni su base semestrale (ottobre-dicembre e marzo-maggio).

La studentessa o lo studente ottiene il riconoscimento dei crediti assegnati a seguito del superamento delle prove d'esame, nel caso degli insegnamenti, e dell'ottenimento di giudizi di idoneità per le altre attività formative previste. Gli esami e le verifiche del profitto possono svolgersi in forme differenziate, con prove scritte, orali, o pratiche, anche in considerazione del tipo di didattica utilizzata. Le modalità di svolgimento delle singole prove di esame sono indicate nel *Regolamento Carriera*.

Sono previste tre sessioni di esami: la sessione invernale, al termine del primo semestre di lezioni; la sessione estiva, al termine del secondo semestre di lezioni; la sessione autunnale, immediatamente precedente al primo semestre di lezioni.

In ottemperanza di quanto stabilito dal *Regolamento Didattico* di Ateneo, i cultori della materia possono essere nominati componenti di commissione d'esame, secondo quanto indicato nelle *Disposizioni per l'attribuzione della qualifica di cultore*, allegata al suddetto Regolamento.

I crediti formativi universitari (CFU) rappresentano l'unità di misura del lavoro di apprendimento richiesto alla studentessa o allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea. A ciascun credito corrispondono globalmente 25 ore di lavoro della studentessa o dello studente, comprensive tanto delle ore di lezione (esercitazioni, attività seminariali, ecc.), quanto delle ore di studio e di impegno che ogni studentessa od ogni studente svolge individualmente. Il rapporto standard tra il lavoro di natura didattica e quello individuale – nel contesto formativo tipico del CdLM in *International Studies* – è di 6 a 19. La corrispondenza tra i CFU assegnati e le ore di attività didattica per ciascuna attività formativa è pertanto la seguente:

1 CFU per 6 ore di lezione (o attività assimilate)

Per quanto concerne le modalità organizzative per studenti/studentesse con disabilità, part-time, *caregiver*, lavoratrici o lavoratori, studentesse madri e studenti padri con figlie/i di età inferiore ai tre anni, studentesse in stato di gravidanza, nonché persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e altre specifiche categorie questo Regolamento fa riferimento al *Regolamento Carriera*, in particolar modo per quanto riguarda alla tutela di suddette categorie di studenti e di studentesse.

In relazione a un eventuale prolungamento dell'emergenza sanitaria o di eventi di eccezionale gravità, qualsiasi disposizione di legge del Governo nazionale e/o degli organi competenti dell'Ateneo, che riguarderà le modalità di svolgimento della didattica, sarà resa immediatamente esecutiva anche nel CdLM disciplinato dal presente regolamento. Di conseguenza, per tutti gli insegnamenti del CdLM saranno adottate le modalità di svolgimento della didattica, anche a distanza, utili a garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi e, allo stesso tempo, a tutelare la salute delle studentesse, degli studenti e del personale universitario. Anche per eventuali attività di laboratorio e tirocini, saranno immediatamente attuate eventuali disposizioni che ne regolino modalità di svolgimento e durata.

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al *Regolamento Carriera*.

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

7.1 Attività formative

Il CdLM non prevede un'organizzazione cronologica dell'offerta, ma si concentra sulle aree tematiche in modo di fornire alle studentesse e agli studenti iscritti un percorso formativo chiaro e coerente. A questo fine si descrivono di seguito gli obiettivi da perseguire in relazione ai corsi presenti nell'offerta formativa complessiva.

Oltre alla didattica frontale, il CdLM in *International Studies* possiede le capacità e le attrezzature per svolgere didattica a distanza (e-learning) e offre una ampia selezione di attività extra-curricolari e integrative, quali:

- accertamento e potenziamento delle abilità informatiche;
- seminari e conferenze tenuti da *visiting professor* ed esperti esterni;
- workshop di orientamento al lavoro organizzati in collaborazione con consulenti di carriera e head hunter;
- attività esterne come soggiorni di studio presso Università straniere, in ragione di programmi europei quali Socrates ed Erasmus, programmi internazionali, accordi di cooperazione e *summer school*;
- attività esterne come stage formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti e amministrazioni pubbliche locali, nazionali, comunitarie o internazionali, in relazione a specifici obiettivi di formazione, anche in attuazione di specifici programmi, come l'Erasmus Placement.

Il CdLM in *International Studies* prevede un totale di dodici attività formative curriculari, per corrispondenti dodici esami, a ciascuna delle quali sono attribuiti sei o nove CFU, secondo la seguente articolazione:

(i) dieci attività formative appartengono al novero delle discipline caratterizzanti e di quelle affini e integrative; fra queste, otto attività formative sono obbligatorie (caratterizzanti) e le restanti due debbono essere scelte all'interno di altrettanti gruppi di attività formative (c.d. 'panieri'- affini);

(ii) due attività formative sono lasciate alla scelta libera delle studentesse e degli studenti. Al riguardo, le studentesse e gli studenti possono esercitare le seguenti opzioni: (a) individuare un ulteriore insegnamento curriculare in uno dei "panieri" previsti per il Corso di Laurea Magistrale; (b) individuare un insegnamento da 6 CFU in lingua inglese impartito in altri Dipartimenti dell'Ateneo, o di altri Atenei, o strutture convenzionate con il Dipartimento, sulla base di accordi di mutuaione stipulati.

Tali attività devono essere inserite nel piano degli studi on line. Non sono previsti piani di studio individuale. Il piano di studio può essere modificato tutte le volte che la studentessa o lo studente desidera nell'arco dei due anni di corso. Passato tale periodo, soltanto in via eccezionale, la studentessa o lo studente può presentare istanza scritta al Collegio Didattico, che ha facoltà di accogliere o respingere la stessa. Non saranno prese in considerazione richieste senza una valida motivazione. Può essere presentata una sola richiesta di modifica piano di studio fuori dal temine ordinario dei due anni del CdLM.

La frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita fino a un massimo di 9 crediti complessivi; oltre tale soglia è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti, come indicato dal *Regolamento Carriere*.

Alle altre attività formative sono riservati 6 CFU, mentre alla positiva discussione della tesi finale sono associati 18 CFU.

7.2 Tipologia, collocazione curricolare e caratteristiche delle attività formative

Le attività formative si distinguono in attività formative caratterizzanti, affini o integrative, e a scelta dello studente.

- Le discipline caratterizzanti sono quelle che risultano indispensabili per definire i contenuti culturali che qualificano le figure professionali da costruire attraverso il Corso di Laurea Magistrale.

- Le discipline affini o integrative offrono approfondimenti tematici e abilità specifiche, che sono finalizzati a precisi obiettivi formativi e a particolari profili del mercato del lavoro.

Le studentesse e gli studenti sono in corso o fuori corso.

Al fine di consentire alle studentesse e agli studenti di predisporre un curriculum formativo

mirato ai loro interessi culturali e ai loro orientamenti professionali, nell'ambito del percorso curricolare come appena delineato, la studentessa o lo studente consegue complessivamente 12 CFU di attività formative a scelta, che la studentessa lo studente può individuare tra gli insegnamenti in lingua inglese impartiti nel CdLM, mutuati da altri Dipartimenti o erogati dagli enti partner.

7.2 Elenco delle attività formative

Di ciascun insegnamento facente parte dell'offerta didattica complessiva del Dipartimento di Scienze Politiche di Roma Tre sono indicati in un apposito allegato (All. 1) tipologia (TAF), settori scientifico-disciplinari (SSD), CFU, ore di didattica frontale, obiettivi formativi, eventuali propedeuticità, modalità di svolgimento della didattica, modalità dell'esame di profitto.

Nel successivo allegato contenente l'*Elenco delle attività formative erogate* per il CdLM (All. 2), sono altresì indicati il semestre di erogazione e la tipologia di copertura, con i relativi nominativi delle titolari e dei titolari dei singoli corsi.

7.3 Elenco delle altre attività formative

Tutte le attività di cui si chiede la valutazione al Collegio Didattico all'interno delle "Altre attività formative" (pari a 6 CFU) devono essere rigorosamente attinenti al percorso di studi prescelto e devono essere inerenti esclusivamente ai seguenti ambiti:

- 1) conoscenze linguistiche;
- 2) abilità informatiche e telematiche;
- 3) stage;
- 4) formazione e aggiornamento professionale;
- 5) seminari

I crediti delle "Altre attività formative" non possono in ogni caso essere colmati con i crediti conseguiti in sede di esami di profitto, eccezion fatta per trasferimenti, passaggi e per coloro che si immatricolano per il conseguimento del secondo titolo, nonché per la mobilità internazionale.

7.3.1 Conoscenze linguistiche

a) Prerequisiti

Per l'accesso agli esami curricolari è prevista una soglia minima e inderogabile fissata sui seguenti livelli: Francese, B1; Inglese, B2; Spagnolo, B1; Tedesco, B1.

b) Riconoscimento di crediti

Sono riconosciuti crediti formativi per la partecipazione a:

b.1) corsi di lingua inglese, purché di livello superiore al livello B2; ai corsi di lingua francese, spagnola o tedesca, purché di livello superiore al B1;

b.2) tutti i corsi nelle altre lingue straniere, purché superiori al livello A2.

Il riconoscimento dei crediti formativi avviene in ragione di 1 CFU per ciascun modulo di almeno 20 ore e di 3 CFU per un corso completo, sempre all'interno dei 6 CFU conseguibili con le "Altre attività formative", soltanto nel caso in cui il livello conseguito sia superiore a eventuali corsi di lingua presenti nella carriera pregressa della studentessa o dello studente o, ancora, superiori al livello presentato come requisito di accesso per la lingua inglese o come dimostrazione della conoscenza di altre lingue straniere (si veda l'art.3 di questo Regolamento). Nel caso di attività esterne sono considerati valutabili soltanto i corsi erogati da enti linguistici ufficialmente accreditati e legalmente riconosciuti, secondo l'elenco che può essere consultato sul sito del CLA, nonché i corsi di lingua frequentati, nell'ambito dell'Erasmus, presso le Università straniere ospitanti, purché completi di attestato di superamento di una prova finale. Un quadriennio dall'emissione della certificazione è considerato come periodo per la validità.

c) Modalità di riconoscimento

I corsi CLA devono essere inseriti nel piano di studio precedentemente alla frequenza e a fine corso, secondo quanto stabilito dalla lettera b di questo regolamento, la Segreteria Studenti ne verbalizza l'esito, senza che la studentessa o lo studente debba fare richiesta di riconoscimento. Tale riconoscimento di crediti a corsi esterni di lingua straniera richiede, invece, un'autorizzazione preventiva da parte del Collegio Didattico. Non è consentito presentare richiesta trascorsi i due anni regolari del CdLM. Non sono pertanto prese in esame richieste di riconoscimento di attività che non sono presenti nel piano di studio approvato. Sono ritenuti validi soltanto attestati di lingua straniera erogati da enti esterni che presentino chiara indicazione delle ore totali svolte, del superamento di una prova finale e del livello di lingua conseguito. In nessun caso sono ritenute valide autocertificazioni da parte della studentessa o dello studente. Anche per le certificazioni esterne un quadriennio dall'emissione è considerato come periodo per la validità.

7.3.2 Attività di laboratorio informatico

È possibile l'acquisizione di crediti, tra quelli riservati alle altre attività formative, con attività di laboratorio svolte in Dipartimento o presso altre strutture dell'Ateneo per l'apprendimento di abilità e competenze in campo informatico e telematico. Sono ritenuti validi soltanto attestati di erogati da enti esterni che presentino chiara indicazione delle ore totali svolte e del superamento di una prova finale e del livello di lingua conseguito. In nessun caso sono ritenute valide autocertificazioni da parte della studentessa o dello studente.

7.3.3 Attività di stage

La partecipazione ad attività di stage, sia interne che esterne all'Ateneo, svolte presso enti pubblici o privati, in Italia o all'estero, sulla base di apposite convenzioni di Ateneo, prevede l'acquisizione di crediti tra quelli riservati alle "Altre attività formative", da determinare a seconda delle caratteristiche delle attività medesime (tipologia, durata), dell'impegno richiesto ai

partecipanti e della struttura dove sono svolti. A stage svolti fuori convenzione possono essere riconosciuti crediti ex post soltanto se le mansioni svolte sono congruenti con gli obiettivi formativi del CdLM e se l'attività è presente nel piano di studio approvato. Le mansioni svolte dalla studentessa o dallo studente devono essere prevalentemente in lingua inglese e avere un rapporto crediti/ore in ragione di 1/50, per un totale di 4 CFU, fatta eccezione per gli stage del bando MAECI-CRUI o altri bandi di Ateneo. La durata minima dell'attività è stabilita dalle strutture preposte dall'Ateneo e dal Dipartimento, tramite accordo stipulato tra Roma Tre e l'ente o azienda che ospitano lo stagista. In caso eccezionale, previa approvazione ex ante del Collegio Didattico, può essere assimilata allo stage l'attività di volontariato, sempre a condizione che le mansioni svolte siano coerenti con gli obiettivi formativi del CdLM.

Il riconoscimento dei crediti avviene in ogni caso previa apposita domanda da inoltrare tramite Portale dello Studente (Gomp). Contestualmente la studentessa o lo studente deve inserire nel piano di studio la voce "Internship". In nessun caso sono ritenuti validi per il riconoscimento crediti il patto formativo stipulato prima dell'inizio dello stage o eventuali autocertificazioni da parte della studentessa o dello studente del numero di ore o delle mansioni svolte. Non sono previsti ulteriori crediti formativi per stage oltre i quattro previsti da Regolamento, a eccezione degli stage svolti nell'ambito del progetto MAECI-CRUI, a cui sono riconosciuti CFU secondo quanto previsto dal bando di Ateneo, o da altri progetti promossi dall'Ateneo. Trascorsi i due regolari anni di corso, la studentessa o lo studente non può più presentare richiesta di riconoscimento crediti per lo stage, se non ha inserito l'attività precedentemente in un piano di studio approvato.

7.3.4 Attività di formazione, workshop e aggiornamento professionale

È possibile l'acquisizione di crediti, tra quelli riservati alle altre "Altre attività formative", per la partecipazione a workshop promossi dall'Ateneo o da enti partner o, ancora, a corsi di formazione e aggiornamento professionale coerenti con il percorso di studio. Tali attività devono essere svolte esclusivamente in lingua inglese e devono prevedere esercitazioni o una prova valutativa finale. Nel caso di studentesse o di studenti lavoratori tali workshop non devono essere finalizzati a procedure interne di riqualificazione e/o di avanzamento nella carriera.

Le attività devono prevedere un numero di ore totali non inferiori alle 75, per un massimo di 3 CFU, che corrispondono nel piano di studio alla categoria denominata "workshop". Sono considerate valide soltanto certificazioni che presentino chiara indicazione delle ore totali svolte e di una verifica finale o esercitazione. In nessun caso sono ritenute valide autocertificazioni da parte della studentessa o dello studente. In virtù di convenzioni con enti partner, sono possibili forme di workshop con un numero superiore di crediti formativi. Non sono prese in esame richieste di approvazione crediti pervenute successivamente al periodo in cui il piano di studio può essere approvato, ovvero oltre la durata regolare del CdLM.

7.3.5 Attività seminariali

Le studentesse e gli studenti possono inserire nel loro piano di studio tra le altre attività formative senza voto i seminari tematici, disciplinari, interdisciplinari o multidisciplinari, in lingua inglese, tenuti da docenti del Dipartimento, anche in collaborazione con docenti esterni ed esperte/i

nelle materie oggetto dei seminari stessi, programmati nell'ambito del CdLM o degli altri quattro Corsi di Laurea Magistrale attivati dal Dipartimento di Scienze Politiche, purché in lingua inglese.

I seminari potranno essere frequentati e sostenuti fino al secondo anno in corso. Sono esclusi dalla frequenza le studentesse e gli studenti ripetenti o fuori corso.

La programmazione dei seminari è resa nota all'inizio di ogni semestre, previa approvazione di un'apposita Commissione di Dipartimento. Le modalità di svolgimento sono determinate dalle docenti o da docenti della cattedra per cui il seminario è offerto, che provvedono a darne informazione tramite il sito di Dipartimento. La docente o il docente responsabile certifica la partecipazione ai seminari, il superamento della relativa prova finale e attribuisce la relativa idoneità.

Altri seminari in lingua inglese, organizzati da strutture di Ateneo o esterne convenzionate, devono avere un numero di ore frontali non inferiore alle sei e concludersi con una valutazione della frequenza e dell'apprendimento, debitamente certificata dall'ente organizzatore, ai fini del riconoscimento dei relativi crediti. Per quanto riguarda corsi e seminari erogati da enti e fondazioni non convenzionati con il Dipartimento o con l'Ateneo è richiesta una valutazione finale ed è riconosciuto un credito formativo per ciascun modulo di 25 ore (in classe od online) per un numero totale di 75 ore a cui è riconosciuto un massimo di 3 CFU.

Nel caso in cui la studentessa o lo studente intenda frequentare seminari non erogati dal Dipartimento di Scienze Politiche deve fare richiesta ex ante al Collegio Didattico e, a fronte di un'autorizzazione di quest'ultimo, può presentare richiesta di riconoscimento crediti, con il relativo inserimento della voce "workshop" nel piano di studio. Non può essere presentata richiesta di riconoscimento di seminari esterni oltre la regolare durata del CdLM. Sono considerate valide soltanto certificazioni che presentino chiara indicazione delle ore totali svolte e del superamento di una verifica o esercitazione finale. In nessun caso sono ritenute valide autocertificazioni da parte della studentessa o dello studente. Soltanto in casi eccezionali, in cui l'offerta in lingua non sia sufficiente a coprire le esigenze formative della studentessa o dello studente, è consentito lo svolgimento delle stesse in lingua italiana, previa richiesta scritta motivata, datata e firmata da parte della studentessa o dello studente indirizzata al Collegio Didattico, che ha facoltà di respingere la richiesta, se non si riscontra un valido motivo.

Le studentesse e gli studenti laureandi della sessione di marzo, o di eventuali altre sedute straordinarie, non possono frequentare e sostenere seminari inseriti nell'offerta formativa dell'anno accademico successivo a quello in cui conseguono il titolo.

Art. 8. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita

esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti, come stabilito dal *Regolamento Carriera*. Le mancate presentazione e approvazione del piano di studio comportano l'impossibilità di prenotarsi agli esami.

Le studentesse e gli studenti sono obbligati ad attenersi alle regole di scelta previste per il piano degli studi standard. Il piano di studio non può essere modificato oltre il secondo anno di corso, tranne in casi debitamente motivati e autorizzati preventivamente dal Collegio Didattico. Le studentesse e gli studenti iscritti oltre il secondo anno possono presentare una sola istanza di modifica del piano di studio. Il Collegio si riserva la facoltà di respingere le istanze tardive delle studentesse e degli studenti, se non si riscontra un valido motivo.

Il piano di studio curriculare è sempre approvato automaticamente dal software informatico, se la studentessa o lo studente sceglie tra gli insegnamenti previsti nei panieri d'area e, per quanto riguarda le attività formative a scelta, opta per due insegnamenti previsti nell'offerta complessiva per i corsi magistrali del Dipartimento, o tra quelli mutuati da altri Dipartimenti dell'Ateneo o, ancora, tra quelli convenzionati e selezioni, infine, altre attività senza voto pre-approvate per il totale dei sei CFU previsti da questo Regolamento.

La studentessa o lo studente ha facoltà di conseguire un numero massimo di 9 CFU per insegnamenti magistrali in soprannumero rispetto ai 120 CFU previsti dalla normativa, senza doversi iscrivere a corsi singoli. In questo caso la studentessa o lo studente deve presentare istanza motivata, datata e firmata in formato PDF, che deve inviare per email alla Segreteria del Collegio Didattico. Per i 9 CFU in soprannumero è previsto un piano differente da quello standard, che non potrà essere modificato dalla studentessa o dallo studente, se non per tornare a quello standard conforme alle regole di scelta previste dalla coorte di appartenenza.

Non è previsto un piano di studio individuale.

Gli esami e i crediti in soprannumero rispetto ai 120 CFU previsti dalla normativa non sono computati ai fini della carriera universitaria valutata per l'esame finale. Anche i CFU dei corsi singoli sostenuti per colmare le lacune formative prima dell'immatricolazione al CdLM sono considerati in soprannumero.

La compilazione e la presentazione del piano di studio avviene on line, accedendo alla propria area personale del Portale dello Studente.

In caso di mancata approvazione del piano di studio, la studentessa o lo studente riceve comunicazione ufficiale da parte del Collegio Didattico con la motivazione del rifiuto ed è invitata/o a compilare un nuovo piano che rispetti i parametri indicati al terzo comma di questo art. Le e i docenti tutor, coadiuvati dalla Segreteria del Collegio Didattico, sono a disposizione delle studentesse e degli studenti che necessitino di orientamento o assistenza, secondo le modalità indicate sul sito di Dipartimento alla voce Tutorato e durante l'orario di ricevimento stabilito per la Segreteria del Collegio Didattico.

Coloro che optano per il regime di part-time sottopongono il piano degli studi scelto all'approvazione del Collegio Didattico.

Art. 9. Mobilità internazionale

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *learning agreement* da sottoporre obbligatoriamente all'approvazione del/la docente coordinatore/trice delegato/a per la mobilità internazionale prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avviene in conformità con quanto stabilito dal *Regolamento Carriera* e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio sono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il CdLM devono sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice delegato/a per la mobilità internazionale il *learning agreement* firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

Il *learning agreement*, approvato dalla coordinatrice o dal coordinatore Erasmus, comporta il riconoscimento dei crediti in esso contenuti e per essere valido deve essere firmato da: coordinatore/trice dell'Università ospitante, coordinatore/trice dell'Università di provenienza e dalla studentessa o dallo studente interessata/a.

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione in lingua inglese della tesi di laurea, altresì redatta in lingua inglese, a cui sono attribuiti 18 CFU. La tesi deve riflettere, sia nella struttura dell'elaborato (introduzione, articolazione in capitoli, conclusione) che nella sua veste formale (norme di edizione, indici, tabelle, grafici, figure, apparati di note, bibliografia), le conoscenze e le capacità di comprensione e di applicazione, i contributi originali alla ricerca (con riferimento alla letteratura scientifica di riferimento del tema prescelto nelle aree disciplinari di competenza del corso di laurea magistrale), le abilità comunicative e le capacità di apprendimento della candidata o del candidato.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

La richiesta di assegnazione della tesi si può effettuare entro la data di scadenza di presentazione della domanda di laurea. La materia della prova finale può essere scelta tra le discipline in cui si è sostenuto l'esame e quindi deve essere inserita nel piano di studio.

Responsabile didattico della materia è la relatrice o il relatore della prova finale, che può essere individuata/o dalla studentessa o dallo studente tra le o i docenti di ruolo e non dei Corsi di Laurea Magistrali del Dipartimento o di insegnamenti mutuati da altro Dipartimento, o, ancora, convalidati, in caso di passaggio, trasferimento o abbreviazione di carriera. La relatrice o il relatore è affiancata/o da una/o oppure più correlatrici o correlatori, individuati tra le o i docenti titolari di insegnamento

nel CdLM o nell'Ateneo, oppure tra esperte/i e studiosi/i che abbiano competenze specifiche in relazione agli obiettivi formativi dell'elaborato.

Insieme alla relatrice o al relatore e in accordo con la correlatrice o con il correlatore, la laureanda o il laureando è tenuta/o a concordare, con congruo anticipo rispetto alla richiesta ufficiale della domanda di laurea, il progetto, i tempi e le modalità di revisione dell'elaborato. Nell'organizzazione dei propri tempi di stesura, la laureanda o il laureando deve tenere conto anche dei tempi di lettura necessari ai docenti (relatrice/relatore e correlatrice/correlatore) per esprimere il proprio parere e i consigli di revisione. Il relatore, poi, entro la data prevista nel calendario delle lauree di ogni appello, ha facoltà di approvare o no la tesi presentata.

Per presentare la domanda di conseguimento del titolo è necessario aver conseguito almeno 84 CFU. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono pubblicate sul sito del Dipartimento alla voce *Tesi ed esami di laurea* e sul Portale dello Studente.

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella redazione di una tesi redatta in lingua inglese e la sua successiva discussione orale in seduta pubblica, di fronte a una apposita Commissione nominata dalla Direttrice o dal Direttore di Dipartimento.

La prova finale si svolge in seduta pubblica di fronte a un'apposita commissione, che esprime la sua valutazione in centodecimi, tenendo conto della media conseguita negli esami del Corso e dei pareri espressi dalla relatrice o dal relatore e dalla correlatrice o dal correlatore sulla dissertazione presentata. La valutazione della prova finale prevede l'assegnazione della lode all'unanimità e la eventuale pubblicazione dei risultati originali della ricerca, ove considerati degni.

Nello specifico, ai fini del punteggio da attribuire a ogni singolo candidato, la commissione tiene conto in particolare dei seguenti criteri generali:

- fino a 3 punti (sulla media certificata dei voti) per il buon impegno del candidato nello svolgimento del lavoro di tesi, in presenza di risultati privi di particolare merito;
- fino a 6 punti (sulla media certificata dei voti) per il buon impegno del candidato nello svolgimento del lavoro di tesi, in presenza di risultati degni di merito fino a 8 punti (sulla media certificata dei voti) in presenza di notevoli capacità critiche del candidato e di spunti di originalità del lavoro di tesi.

Il superamento, in via eccezionale, degli 8 punti può essere concesso a tesi ritenute particolarmente meritevoli di essere segnalate secondo le procedure didattiche per la prova finale e l'esame di laurea del Dipartimento. Nei casi in cui venga raggiunto il punteggio di 110, la Commissione può all'unanimità conferire la lode.

Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo, nonché la composizione della Commissione, sono indicate e pubblicate sul sito di [Dipartimento](#) e sul [Portale dello Studente](#).

In ipotesi di emergenza sanitaria o di altri eventi di eccezionale gravità, le modalità adottate per lo svolgimento della prova finale saranno attuate in base a specifiche disposizioni degli organi

competenti dell'Ateneo.

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia alle [Procedure didattiche per la prova finale e l'esame di laurea](#), pubblicate sul sito di [Dipartimento](#), e a quanto pubblicato sul [Portale dello Studente](#).

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

Il processo di monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa e della qualità della Didattica è svolto ai sensi del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Politiche, dai Gruppi di Riesame dei Corsi di Laurea, dal Referente per le indagini sulla soddisfazione delle studentesse e degli studenti del Dipartimento di Scienze Politiche, dal Responsabile per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Scienze Politiche. Tali organi provvedono alla redazione di specifici documenti che sono discussi in Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Politiche redige la Relazione Annuale, i gruppi di Riesame del collegio Didattico redigono i commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), il Rapporto di Riesame Ciclico, il Referente per le indagini sulla soddisfazione delle studentesse e degli studenti del Dipartimento di Scienze Politiche redige una relazione sull'opinione delle studentesse e degli studenti.

La coordinatrice/ il coordinatore del Collegio Didattico supervisiona i processi di definizione e attuazione delle attività formative dei Corsi di Laurea Magistrali, coadiuvato dalle/dai tutor e dalle/dai referenti della Segreteria del Collegio Didattico.

Il Collegio Didattico si avvale di un'apposita commissione, a cui partecipano docenti, personale TAB, responsabile della qualità e almeno una/un rappresentante delle studentesse e degli studenti, per adempiere alle attività di monitoraggio e valutazione di tutte le attività connesse con l'offerta formativa erogata.

La verifica dell'efficacia e dell'efficienza delle attività formative, definite dall'ordinamento didattico del CdLM, è svolta annualmente rispettando il calendario di Ateneo relativo alle attività AVA.

Le attività di valutazione si avvalgono dei dati forniti dall'Ateneo e di dati raccolti su iniziativa del Collegio Didattico.

Il processo di autovalutazione è articolato in più fasi:

- a) valutazione diretta: le studentesse e gli studenti esprimono un giudizio sulla organizzazione e la metodologia didattica di ogni singolo insegnamento tramite appositi

- questionari;
- b) monitoraggio dei flussi studenteschi (numero di immatricolazioni, di abbandoni, di trasferimenti in ingresso e in uscita) attraverso i dati dell'Ufficio Statistico);
 - c) monitoraggio dell'andamento del processo formativo (livello di superamento degli esami previsti nei diversi anni di corso, voto medio conseguito, ritardi registrati rispetto ai tempi preventivati dal percorso formativo) attraverso i dati dell'Ufficio Statistico;
 - d) valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati della formazione (numero delle laureate e dei laureati, durata complessiva degli studi, votazione finale conseguita) attraverso i dati dell'Ufficio statistico;
 - e) valutazione quantitativa e qualitativa delle attività di internazionalizzazione (studentesse e studenti con CFU conseguiti all'estero, o con titolo di studio precedente conseguito all'estero) attraverso i dati dell'Ufficio Statistico;
 - f) valutazione ex-post dell'esperienza universitaria attraverso indagini dirette alle laureate e ai laureati (indagine *alumni*) e promosse dal Collegio Didattico;
 - g) valutazione delle carriere professionali delle laureate e dei laureati attraverso i dati AlmaLaurea resi disponibili dall'Ufficio Statistico di Ateneo;
- h) valutazione dell'efficienza delle strutture e dei servizi di supporto all'attività formativa attraverso i dati provenienti dai questionari di Ateneo;
- i) pubblicazione dei risultati delle azioni di valutazione sul sito web del Dipartimento, nella sezione *Didattica*, alla voce [Assicurazione della Qualità](#).

Il Collegio Didattico rivede annualmente tutto il piano dell'azione formativa alla luce dei risultati della valutazione, anche partecipando alle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Art. 13. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al *Regolamento Didattico* di Ateneo e al *Regolamento Carriera*.

Art. 14. Efficacia

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'a.a. 2022-2023 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato a partire dal suddetto anno accademico. Tali disposizioni si applicano, inoltre, ai successivi anni accademici e relative coorti fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Il Regolamento Didattico è riesaminato annualmente prima della definizione dell'offerta formativa. Le delibere adottate successivamente dal Collegio Didattico del Corso di Laurea hanno valore di revisione.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito di [University](#).

Allegati

Allegato 1

Elenco delle attività formative previste per il Corso di Laurea Magistrale

Allegato 2

Elenco delle attività formative erogate per il Corso di Laurea Magistrale

Allegato 3

Guidelines in lingua inglese

DIDATTICA PROGRAMMATA 2022/2023

International Studies (LM-52)

Dipartimento: SCIENZE POLITICHE

Codice CdS: 118654

Codice SUA: 1581014

Area disciplinare: ScientificoTecnologica

Curricula previsti:

- Curriculum unico

CURRICULUM: Curriculum unico

Primo anno

Primo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810490 - INTERNATIONAL HISTORY OF PEACE <i>TAF B - storico</i>	M-STO/04	9	54	ENG
21810489 - INTERNATIONAL LAW AND DEVELOPMENT <i>TAF B - giuridico</i>	IUS/13	9	54	ENG
21810491 - INTERNATIONAL POLITICS <i>TAF B - politologico</i>	SPS/04	9	54	ENG
GRUPPO OPZIONALE ONE OF THE FOLLOWING LANGUAGE COURSES:				
GRUPPO OPZIONALE SEMINARS - SOFT SKILLS - INTERNSHIP - WORKSHOP & FOREIGN LANGUAGES A.A. 2022/2023				
21810492 - THE UNITED STATES AND THE WORLD IN THE 20TH AND 21ST CENTURIES <i>TAF B - storico</i>	SPS/05	9	54	ENG
GRUPPO OPZIONALE TWO FREE-CHOICE ELECTIVES:				
GRUPPO OPZIONALE TWO OF THE FOLLOWING ELECTIVES:				

Secondo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810526 - FINAL THESIS <i>TAF E - Per la prova finale</i>		18	450	ENG
21810511 - INTERNATIONAL MACROECONOMICS <i>TAF B - economico</i>	SECS-P/01	9	54	ENG
GRUPPO OPZIONALE ONE OF THE FOLLOWING LANGUAGE COURSES:				
GRUPPO OPZIONALE SEMINARS - SOFT SKILLS - INTERNSHIP - WORKSHOP & FOREIGN LANGUAGES A.A. 2022/2023				
21810512 - THE INTERNATIONAL SYSTEM AFTER THE END OF THE COLD WAR <i>TAF B - storico</i>	SPS/06	9	54	ENG
21810513 - THEORY OF HUMAN RIGHTS <i>TAF B - politologico</i>	SPS/01	9	54	ENG
GRUPPO OPZIONALE TWO FREE-CHOICE ELECTIVES:				
GRUPPO OPZIONALE TWO OF THE FOLLOWING ELECTIVES:				

GRUPPI OPZIONALI

GRUPPO OPZIONALE ONE OF THE FOLLOWING LANGUAGE COURSES:

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810494 - FRENCH STUDIES <i>TAF B - linguistico</i>	L-LIN/04	9	54	fra
21810496 - GERMAN STUDIES <i>TAF B - linguistico</i>	L-LIN/14	9	54	deu
21810495 - HISPANIC STUDIES <i>TAF B - linguistico</i>	L-LIN/07	9	54	spa
21810493 - RUSSIAN STUDIES <i>TAF B - linguistico</i>	L-LIN/21	9	54	rus

GRUPPO OPZIONALE TWO OF THE FOLLOWING ELECTIVES:

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810506 - DIGITAL CITIZENSHIP FOR EU <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	IUS/02	6	36	ENG
20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/14	6	36	ENG
21810504 - EUROPEAN CONSTITUTIONAL LAW <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	IUS/08	6	36	ENG
21810500 - EVOLVING SECURITY IN THE POST 1945 WORLD <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/06	6	36	ENG
21810497 - GENDER AND POLITICAL THEORIES <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/02	6	36	ENG
21810498 - INTERNATIONAL FINANCE <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SECS-P/01	6	36	ENG
21810499 - LATIN AMERICA IN THE 20TH CENTURY <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/05	6	36	ENG
21810505 - MULTICULTURAL AMERICAN LITERATURE <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	L-LIN/12	6	36	ENG
21810503 - SUSTAINABILITY, ECONOMIC DEVELOPMENT, AND TRANSPORT <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SECS-P/06	6	36	ENG
21810502 - THE ROOTS OF GLOBALIZATION: EUROPEAN EXPANSION AND COLONIALISM <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-STO/02	6	36	ENG

GRUPPO OPZIONALE TWO FREE-CHOICE ELECTIVES:

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810507 - ARABIC STUDIES <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	L-OR/12	6	36	ara
21810508 - CHINESE STUDIES <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	L-OR/21	6	36	chi
21810509 - GLOBAL ECONOMY AND LABOUR RIGHTS <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	IUS/07	6	36	ENG
20710170 - HISTORY AND POLITICS OF MIDDLE EAST AND NORTH AFRICA <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SPS/13	6	36	ENG
21810693 - HISTORY OF MIGRATION <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	M-STO/02	6	36	ENG
21810510 - INTERNATIONAL TRADE IN THE GLOBAL ECONOMY <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-P/02	6	36	ENG
21810533 - REPRESENTATIVE INSTITUTIONS IN EUROPE: HISTORY AND THEORIES <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SPS/02	6	36	ENG

GRUPPO OPZIONALE TWO FREE-CHOICE ELECTIVES:

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810631 - THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SPS/06	6	36	ENG

GRUPPO OPZIONALE SEMINARS - SOFT SKILLS - INTERNSHIP - WORKSHOP & FOREIGN LANGUAGES A.A. 2022/2023

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810646 - ACADEMIC ENGLISH <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		3	75	ENG
21810704 - ENGLISH - CLA COURSE <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		1	25	ENG
21810705 - ENGLISH - CLA COURSE <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		2	50	ENG
21810706 - ENGLISH - CLA COURSE <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		3	75	ENG
21810701 - FRENCH - CLA COURSE <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		1	25	fra
21810702 - FRENCH - CLA COURSE <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		2	50	fra
21810703 - FRENCH - CLA COURSE <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		3	75	fra
21810710 - GERMAN - CLA COURSE <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		1	25	ger
21810711 - GERMAN - CLA COURSE <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		2	50	ger
21810712 - GERMAN - CLA COURSE <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		3	75	ger
21810651 - INTERNSHIP <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		3	150	ENG
21810697 - INTERNSHIP <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		4	200	ENG
21810736 - SEMINAR - CHINA, EU AND GLOBAL GOVERNANCE <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		2	12	ITA
21810574 - SEMINAR - GLOBAL CHALLENGES FOR THE 21ST CENTURY: THE VIEW FROM THE SOUTH <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		3	12	ITA
21810737 - SEMINAR - GREEN ECONOMY, INNOVATION AND SUSTAINABILITY <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		2	12	ITA
21810738 - SEMINAR - THE WAR IN UKRAINE AND NATIONAL QUESTIONS IN THE POST-SOVIET SPACE <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		2	12	ITA
21810573 - SEMINAR - UNITED STATES IMMIGRATION HISTORY <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		3	12	ITA
21810648 - SOFT SKILLS - PFL <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		1	9	ENG
21810647 - SOFT SKILLS - PFL <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		2	18	ENG
21810707 - SPANISH - CLA COURSE <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		1	25	spa
21810708 - SPANISH - CLA COURSE <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		2	50	spa
21810709 - SPANISH - CLA COURSE <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		3	75	spa
21810696 - WORKSHOP <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		1	25	ENG
21810695 - WORKSHOP <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		2	50	ENG

GRUPPO OPZIONALE SEMINARS - SOFT SKILLS - INTERNSHIP - WORKSHOP & FOREIGN LANGUAGES A.A. 2022/2023

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810655 - WORKSHOP - CIEE <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		6	36	ENG
21810656 - WORKSHOP - IES <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		6	36	ENG
21810684 - WORKSHOP IN ENGLISH <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		3	75	ENG

TIPOLOGIE ATTIVITA' FORMATIVE (TAF)

Sigla	Descrizione
A	Base
B	Caratterizzanti
C	Attività formative affini o integrative
D	A scelta studente
E	Prova Finale o Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
F	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)
R	Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare
S	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

OBIETTIVI FORMATIVI

21810646 - ACADEMIC ENGLISH

Italiano

Questo corso fornisce efficaci strumenti per acquisire fluidità linguistica e competenze accademiche.

Inglese

This course provides the fastest and most effective route to gain language fluency and academic skills.

21810646 - ACADEMIC ENGLISH

Italiano

Questo corso fornisce efficaci strumenti per acquisire fluidità linguistica e competenze accademiche.

Inglese

This course provides the fastest and most effective route to gain language fluency and academic skills.

21810507 - ARABIC STUDIES

Italiano

Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti una solida base nella lingua scritta e parlata, nonché di fornire una conoscenza della storia e della cultura araba e dell'Islam.

Inglese

The course is to give students a thorough grounding in the written and spoken language, and to equip students with a knowledge of the history and culture of Arabs and Islam.

21810508 - CHINESE STUDIES

Italiano

Alla fine del corso gli studenti potranno comunicare efficacemente in cinese, orale e scritto, e capire le diverse e ricche culture ricche della Cina, anche allo scopo di essere consapevoli di quanto la sfera culturale sia importante nel mondo globale contemporaneo.

Inglese

At the end of the course, students will communicate effectively in Chinese, oral and written, and understand the rich and different cultures of China, so that they will become culturally aware and ready to be global citizens.

21810506 - DIGITAL CITIZENSHIP FOR EU

Italiano

Il corso fornirà agli studenti una conoscenza approfondita dei principali aspetti giuridici e politici - a livello internazionale ed europeo - che riguardano la vita online dei cittadini, concentrandosi in particolare sui diritti digitali e sull'uso delle tecnologie digitali che consentono di partecipare all'arena politica. Il corso mira ad ampliare le conoscenze degli studenti sui diritti e i doveri della cittadinanza europea, al fine di sensibilizzarli sulla nuova dimensione assunta dalla cittadinanza europea nella società digitale, soprattutto per comprendere, promuovere e difendere i valori, i principi e i diritti umani online dell'UE.

Inglese

The course will provide students with an in-depth knowledge about the main legal and political aspects – at International and European level – concerning the citizens' online life, focusing in particular on digital rights and the use of digital technologies allowing to participate in the political arena. The course aims to broaden the students' knowledge of European Citizenship rights and duties, in order to raise their awareness about the new dimension assumed by EU Citizenship within the digital society, mainly to understand, promote and defend online EU values, principles and human rights.

20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD

Italiano

Alla fine del corso e dopo aver portato a termine le letture e le attività previste, gli studenti dovrebbero essere in grado

di: 1. analizzare i processi storici relativi alle relazioni internazionali in Asia orientale a partire dalla metà del XIX secolo e di padroneggiarli in un'ottica comparativa con le dinamiche politico-internazionali durante e dopo gli anni della Guerra Fredda; 2. spiegare le correlazioni rintracciabili tra questioni di sicurezza globale e regionale nella regione estremorientale; 3. discutere dell'emergere, dello svilupparsi e della efficacia delle istituzioni intra-regionali; 4. valutare i fattori per una potenziale stabilità e cooperazione regionali

Inglese

By the end of this course, having completed the relevant readings and activities, students should be able to: 1. Analyse the historical development of international relations in East Asia since the mid XIX century, comparing and contrasting developments in East Asia's international politics in the Cold and post-Cold War periods (CLO 1). 2. Explain the linkages between global and regional security issues in the East Asian region (CLO 2). 3. Discuss the emergence, development, effectiveness and prospects of intra-regional institutions (CLO 3). 4. Assess the prospects for regional stability and cooperation (CLO 4)

21810705 - ENGLISH - CLA COURSE

Italiano

Il corso mira a sviluppare ulteriormente le competenze linguistiche degli studenti e le strategie di lettura, scrittura, ascolto e conversazione fino a un livello in cui possono applicare le loro competenze linguistiche a materiale più lungo e complesso e a compiti che aiutano a costruire la fiducia e a preparare gli studenti a procedere al livello avanzato.

Inglese

The course aims to further develop students' language skills and strategies in reading, writing, listening and speaking to a level where they can apply their language skills to longer, more complex material and tasks that help build confidence and prepare students to proceed to Advanced level.

21810705 - ENGLISH - CLA COURSE

Italiano

Il corso mira a sviluppare ulteriormente le competenze linguistiche degli studenti e le strategie di lettura, scrittura, ascolto e conversazione fino a un livello in cui possono applicare le loro competenze linguistiche a materiale più lungo e complesso e a compiti che aiutano a costruire la fiducia e a preparare gli studenti a procedere al livello avanzato.

Inglese

The course aims to further develop students' language skills and strategies in reading, writing, listening and speaking to a level where they can apply their language skills to longer, more complex material and tasks that help build confidence and prepare students to proceed to Advanced level.

21810706 - ENGLISH - CLA COURSE

Italiano

Il corso mira a sviluppare ulteriormente le competenze linguistiche degli studenti e le strategie di lettura, scrittura, ascolto e conversazione fino a un livello in cui possono applicare le loro competenze linguistiche a materiale più lungo e complesso e a compiti che aiutano a costruire la fiducia e a preparare gli studenti a procedere al livello avanzato.

Inglese

The course aims to further develop students' language skills and strategies in reading, writing, listening and speaking to a level where they can apply their language skills to longer, more complex material and tasks that help build confidence and prepare students to proceed to Advanced level.

21810706 - ENGLISH - CLA COURSE

Italiano

Il corso mira a sviluppare ulteriormente le competenze linguistiche degli studenti e le strategie di lettura, scrittura, ascolto e conversazione fino a un livello in cui possono applicare le loro competenze linguistiche a materiale più lungo e complesso e a compiti che aiutano a costruire la fiducia e a preparare gli studenti a procedere al livello avanzato.

Inglese

The course aims to further develop students' language skills and strategies in reading, writing, listening and speaking to a level where they can apply their language skills to longer, more complex material and tasks that help build confidence and prepare students to proceed to Advanced level.

21810704 - ENGLISH - CLA COURSE

Italiano

Il corso mira a sviluppare ulteriormente le competenze linguistiche degli studenti e le strategie di lettura, scrittura, ascolto e conversazione fino a un livello in cui possono applicare le loro competenze linguistiche a materiale più lungo e complesso e a compiti che aiutano a costruire la fiducia e a preparare gli studenti a procedere al livello avanzato.

Inglese

The course aims to further develop students' language skills and strategies in reading, writing, listening and speaking to a level where they can apply their language skills to longer, more complex material and tasks that help build confidence and prepare students to proceed to Advanced level.

21810704 - ENGLISH - CLA COURSE

Italiano

Il corso mira a sviluppare ulteriormente le competenze linguistiche degli studenti e le strategie di lettura, scrittura, ascolto e conversazione fino a un livello in cui possono applicare le loro competenze linguistiche a materiale più lungo e complesso e a compiti che aiutano a costruire la fiducia e a preparare gli studenti a procedere al livello avanzato.

Inglese

The course aims to further develop students' language skills and strategies in reading, writing, listening and speaking to a level where they can apply their language skills to longer, more complex material and tasks that help build confidence and prepare students to proceed to Advanced level.

21810504 - EUROPEAN CONSTITUTIONAL LAW

Italiano

Il corso fornisce le basi del diritto costituzionale europeo attraverso una revisione delle fonti del diritto sovranazionale e il suo funzionamento tra i sistemi giuridici nazionali ed europei. Inoltre, il corso mira ad aprire un dibattito sulla struttura di base della forma di governo dell'UE, sul funzionamento delle istituzioni europee e sulla tutela dei diritti fondamentali a livello sovranazionale.

Inglese

The course provides the basics of European constitutional law through a review of supranational law sources and its functioning between national and European legal systems. Moreover, the course aims to open a debate on the basic structure of the EU form of government, on the functioning of European institutions, and on the protection of fundamental rights at supranational level.

21810500 - EVOLVING SECURITY IN THE POST 1945 WORLD

Italiano

Il corso si propone di definire e approfondire il concetto di sicurezza militare, così come si è sviluppato dopo la Seconda Guerra Mondiale. L'arco temporale è determinato dalla rivoluzione ineluttabile che la scoperta e l'uso delle armi nucleari ha introdotto, sia in termini di dottrina militare che di politica di potere. Partendo da una riflessione sulle ragioni del precoce fallimento della sicurezza collettiva, il corso si concentrerà innanzitutto sulle caratteristiche cruciali della sicurezza in un sistema internazionale bipolare, facendo una netta distinzione tra gli Stati che fanno parte di un'alleanza multilaterale e quelli che ne sono esclusi. Prenderà quindi in considerazione le principali sfide poste alla sicurezza militare dalle nuove minacce emergenti, che si vanno consolidando dopo la fine della Guerra Fredda.

Inglese

The course aims to define and elaborate on the concept of military security as it developed after the Second World War. The time span is determined by the ineluctable revolution that the discovery and use of nuclear weapons ushered both in terms of military doctrine and of power politics. Starting with a reflection on the reasons of the early failure of collective security, the course will first focus on the crucial hallmarks of security in a bipolar international system, making a clear distinction between States included in, and excluded from, a multilateral alliance. It will then take into consideration the major challenges posed to military security by newly emerging threats as the former was consolidating after the end of the Cold War.

21810526 - FINAL THESIS

Italiano

Scopi principali di una tesi di laurea magistrale sono: analizzare un argomento di una determinata disciplina in profondità, recuperare materiale o dati empirici originali e analizzarli alla luce del corrispondente quadro concettuale o teorico, fornendo i risultati della ricerca con conclusioni chiare e ragionate.

Inglese

The general goals of a Master's thesis are to investigate an issue or problem concerning the specialty in depth, to collect original empirical material or data and to analyse this in the light of the corresponding conceptual or theoretical framework, providing the research results as clear and reasoned conclusions.

21810702 - FRENCH - CLA COURSE

Italiano

Développer des compétences linguistiques (lexicales, syntaxiques, morphologiques) orales et écrites inhérentes à la vie quotidienne, à l'actualité et à l'environnement professionnel / de formation. # Développer des compétences communicatives, pragmatiques (prise en compte de la situation), sociolinguistiques (capacité à adapter son discours à la situation de communication) et (inter)culturelles. # Sviluppare competenze linguistiche orali e scritte (lessicali, sintattiche, morfologiche) inerenti alla vita quotidiana, all'attualità e all'ambiente professionale/formativo. # Sviluppare competenze comunicative, pratiche, sociolinguistiche (capacità di adattare il proprio discorso alla situazione comunicativa) e (inter)culturali.

Inglese

To develop oral and written linguistic skills (lexical, syntactic, morphological) inherent to daily life, current affairs and the professional / training environment. # To develop communicative, pragmatic (taking into account the situation), sociolinguistic (ability to adapt one's speech to the communication situation) and (inter)cultural skills.

21810702 - FRENCH - CLA COURSE

Italiano

Développer des compétences linguistiques (lexicales, syntaxiques, morphologiques) orales et écrites inhérentes à la vie quotidienne, à l'actualité et à l'environnement professionnel / de formation. # Développer des compétences communicatives, pragmatiques (prise en compte de la situation), sociolinguistiques (capacité à adapter son discours à la situation de communication) et (inter)culturelles. # Sviluppare competenze linguistiche orali e scritte (lessicali, sintattiche, morfologiche) inerenti alla vita quotidiana, all'attualità e all'ambiente professionale/formativo. # Sviluppare competenze comunicative, pratiche, sociolinguistiche (capacità di adattare il proprio discorso alla situazione comunicativa) e (inter)culturali.

Inglese

To develop oral and written linguistic skills (lexical, syntactic, morphological) inherent to daily life, current affairs and the professional / training environment. # To develop communicative, pragmatic (taking into account the situation), sociolinguistic (ability to adapt one's speech to the communication situation) and (inter)cultural skills.

21810701 - FRENCH - CLA COURSE

Italiano

Développer des compétences linguistiques (lexicales, syntaxiques, morphologiques) orales et écrites inhérentes à la vie quotidienne, à l'actualité et à l'environnement professionnel / de formation. # Développer des compétences communicatives, pragmatiques (prise en compte de la situation), sociolinguistiques (capacité à adapter son discours à la situation de communication) et (inter)culturelles. # Sviluppare competenze linguistiche orali e scritte (lessicali, sintattiche, morfologiche) inerenti alla vita quotidiana, all'attualità e all'ambiente professionale/formativo. # Sviluppare competenze comunicative, pratiche, sociolinguistiche (capacità di adattare il proprio discorso alla situazione comunicativa) e (inter)culturali.

Inglese

To develop oral and written linguistic skills (lexical, syntactic, morphological) inherent to daily life, current affairs and the professional / training environment. # To develop communicative, pragmatic (taking into account the situation), sociolinguistic (ability to adapt one's speech to the communication situation) and (inter)cultural skills.

21810701 - FRENCH - CLA COURSE

Italiano

Développer des compétences linguistiques (lexicales, syntaxiques, morphologiques) orales et écrites inhérentes à la vie quotidienne, à l'actualité et à l'environnement professionnel / de formation. # Développer des compétences communicatives, pragmatiques (prise en compte de la situation), sociolinguistiques (capacité à adapter son discours à la situation de communication) et (inter)culturelles. # Sviluppare competenze linguistiche orali e scritte (lessicali, sintattiche, morfologiche) inerenti alla vita quotidiana, all'attualità e all'ambiente professionale/formativo. # Sviluppare competenze comunicative, pratiche, sociolinguistiche (capacità di adattare il proprio discorso alla situazione comunicativa) e (inter)culturali.

Inglese

To develop oral and written linguistic skills (lexical, syntactic, morphological) inherent to daily life, current affairs and the professional / training environment. # To develop communicative, pragmatic (taking into account the situation), sociolinguistic (ability to adapt one's speech to the communication situation) and (inter)cultural skills.

21810703 - FRENCH - CLA COURSE

Italiano

Développer des compétences linguistiques (lexicales, syntaxiques, morphologiques) orales et écrites inhérentes à la vie quotidienne, à l'actualité et à l'environnement professionnel / de formation. # Développer des compétences communicatives, pragmatiques (prise en compte de la situation), sociolinguistiques (capacité à adapter son discours à la situation de communication) et (inter)culturelles. # Sviluppare competenze linguistiche orali e scritte (lessicali, sintattiche, morfologiche) inerenti alla vita quotidiana, all'attualità e all'ambiente professionale/formativo. # Sviluppare competenze comunicative, pratiche, sociolinguistiche (capacità di adattare il proprio discorso alla situazione comunicativa) e (inter)culturali.

Inglese

To develop oral and written linguistic skills (lexical, syntactic, morphological) inherent to daily life, current affairs and the professional / training environment. # To develop communicative, pragmatic (taking into account the situation), sociolinguistic (ability to adapt one's speech to the communication situation) and (inter)cultural skills.

21810703 - FRENCH - CLA COURSE

Italiano

Développer des compétences linguistiques (lexicales, syntaxiques, morphologiques) orales et écrites inhérentes à la vie quotidienne, à l'actualité et à l'environnement professionnel / de formation. # Développer des compétences communicatives, pragmatiques (prise en compte de la situation), sociolinguistiques (capacité à adapter son discours à la situation de communication) et (inter)culturelles. # Sviluppare competenze linguistiche orali e scritte (lessicali, sintattiche, morfologiche) inerenti alla vita quotidiana, all'attualità e all'ambiente professionale/formativo. # Sviluppare competenze comunicative, pratiche, sociolinguistiche (capacità di adattare il proprio discorso alla situazione comunicativa) e (inter)culturali.

Inglese

To develop oral and written linguistic skills (lexical, syntactic, morphological) inherent to daily life, current affairs and the professional / training environment. # To develop communicative, pragmatic (taking into account the situation), sociolinguistic (ability to adapt one's speech to the communication situation) and (inter)cultural skills.

21810494 - FRENCH STUDIES

Italiano

Il corso è rivolto a studenti in possesso di un livello di competenza linguistica almeno pari al B1 e si propone l'approfondimento di autori e testi appartenenti all'ambito letterario francese e francofono moderno e contemporaneo. In particolare, l'analisi di opere significative in lingua originale consentirà di sviluppare la comprensione e l'interpretazione critica di aspetti e dinamiche riguardanti la politica, la cultura e la società della Francia e del mondo francofono dal XIX secolo ad oggi, anche alla luce dei mutamenti tecnologici che caratterizzano l'epoca moderna. Altro obiettivo sarà quello di fornire gli strumenti utili per sviluppare una metodologia di analisi basata su un approccio interdisciplinare. Risultati di apprendimento attesi: gli studenti approfondiranno le loro competenze linguistiche, acquisiranno i fondamenti dei lessici settoriali legati agli ambiti tematici dell'insegnamento e saranno in grado di declinare la conoscenza della cultura francese, della sua lingua e della sua letteratura in una prospettiva pluridisciplinare.

Inglese

The course is aimed at students with a level of linguistic competence at least equal to B1 and aims to study authors and texts belonging to the modern and contemporary French and Francophone literary field. In particular, the analysis of significant works in the original language will allow to develop the understanding and critical interpretation of aspects and dynamics concerning the politics, culture and society of France and the Francophone world from the 19th century to the present, also in reference with the technological changes that characterize the modern era. Another objective will be to provide the tools to develop an analysis methodology based on an interdisciplinary approach. Expected learning outcomes: students will deepen their language skills, with reference also to disciplinary lexicons, and will be able to decline their knowledge of French culture, its language and its literature in a multidisciplinary perspective.

21810497 - GENDER AND POLITICAL THEORIES

Italiano

Il corso si basa sull'analisi sistematica delle opere classiche e delle teorie della filosofia politica antica, moderna e contemporanea, attraverso una prospettiva di genere, cioè attraverso l'analisi di quelle opere e teorie in cui grandi pensatori hanno rivelato il loro pensiero sulla vita politica e sociale delle donne. L'obiettivo del corso è quello di colmare una lacuna nella nostra conoscenza della storia del pensiero politico e di comprendere i presupposti alla base di modi di pensare profondamente radicati, che continuano a influenzare la vita delle donne in modo significativo.

Inglese

This course is based on a systematic analysis of the classic works and theories of antique, modern and contemporary political philosophy, through a gender perspective; i.e. those works and theories in which great thinkers have revealed their thoughts regarding the political and social life of women. The aim of the course is to fill a gap in our knowledge about the history of political thought and to comprehend the assumptions behind deeply rooted modes of thought that continue to affect women's lives in significant ways.

21810711 - GERMAN – CLA COURSE

Italiano

- Die erfolgreiche Bewältigung komplexer Kommunikationssituationen im privaten und öffentlichen Bereich entsprechend dem Niveau Mittelstufe B2 - Die Sensibilisierung für kommunikative Angemessenheit in (halb-)öffentlicher Korrespondenz sowie die Erhöhung der Schreibkompetenz. - Padroneggiare con successo situazioni comunicative complesse in ambito privato e pubblico secondo il livello intermedio B2. - Aumentare la consapevolezza dell'accuratezza di linguaggio nella corrispondenza (semi)pubblica e migliorare le competenze di scrittura.

Inglese

- The successful improvement of complex communication situations in the private and public spheres at the level of medium level B2. - The awareness of the need for communicative competence in (half-)public correspondence and the increase of the competence to communicate.

21810711 - GERMAN – CLA COURSE

Italiano

- Die erfolgreiche Bewältigung komplexer Kommunikationssituationen im privaten und öffentlichen Bereich entsprechend dem Niveau Mittelstufe B2 - Die Sensibilisierung für kommunikative Angemessenheit in (halb-)öffentlicher Korrespondenz sowie die Erhöhung der Schreibkompetenz. - Padroneggiare con successo situazioni comunicative complesse in ambito privato e pubblico secondo il livello intermedio B2. - Aumentare la consapevolezza dell'accuratezza di linguaggio nella corrispondenza (semi)pubblica e migliorare le competenze di scrittura.

Inglese

- The successful improvement of complex communication situations in the private and public spheres at the level of medium level B2. - The awareness of the need for communicative competence in (half-)public correspondence and the increase of the competence to communicate.

21810710 - GERMAN – CLA COURSE

Italiano

- Die erfolgreiche Bewältigung komplexer Kommunikationssituationen im privaten und öffentlichen Bereich entsprechend dem Niveau Mittelstufe B2 - Die Sensibilisierung für kommunikative Angemessenheit in (halb-)öffentlicher Korrespondenz sowie die Erhöhung der Schreibkompetenz. - Padroneggiare con successo situazioni comunicative complesse in ambito privato e pubblico secondo il livello intermedio B2. - Aumentare la consapevolezza dell'accuratezza di linguaggio nella corrispondenza (semi)pubblica e migliorare le competenze di scrittura.

Inglese

- The successful improvement of complex communication situations in the private and public spheres at the level of medium level B2. - The awareness of the need for communicative competence in (half-)public correspondence and the increase of the competence to communicate.

21810710 - GERMAN – CLA COURSE

Italiano

- Die erfolgreiche Bewältigung komplexer Kommunikationssituationen im privaten und öffentlichen Bereich entsprechend dem Niveau Mittelstufe B2 - Die Sensibilisierung für kommunikative Angemessenheit in (halb-)öffentlicher Korrespondenz sowie die Erhöhung der Schreibkompetenz. - Padroneggiare con successo situazioni comunicative complesse in ambito privato e pubblico secondo il livello intermedio B2. - Aumentare la consapevolezza dell'accuratezza di linguaggio nella corrispondenza (semi)pubblica e migliorare le competenze di scrittura.

Inglese

- The successful improvement of complex communication situations in the private and public spheres at the level of medium level B2. - The awareness of the need for communicative competence in (half-)public correspondence and the increase of the competence to communicate.

21810712 - GERMAN – CLA COURSE

Italiano

- Die erfolgreiche Bewältigung komplexer Kommunikationssituationen im privaten und öffentlichen Bereich entsprechend dem Niveau Mittelstufe B2 - Die Sensibilisierung für kommunikative Angemessenheit in (halb-)öffentlicher Korrespondenz sowie die Erhöhung der Schreibkompetenz. - Padroneggiare con successo situazioni comunicative complesse in ambito privato e pubblico secondo il livello intermedio B2. - Aumentare la consapevolezza dell'accuratezza di linguaggio nella corrispondenza (semi)pubblica e migliorare le competenze di scrittura.

Inglese

- The successful improvement of complex communication situations in the private and public spheres at the level of medium level B2. - The awareness of the need for communicative competence in (half-)public correspondence and the increase of the competence to communicate.

21810712 - GERMAN – CLA COURSE

Italiano

- Die erfolgreiche Bewältigung komplexer Kommunikationssituationen im privaten und öffentlichen Bereich entsprechend dem Niveau Mittelstufe B2 - Die Sensibilisierung für kommunikative Angemessenheit in (halb-)öffentlicher Korrespondenz sowie die Erhöhung der Schreibkompetenz. - Padroneggiare con successo situazioni comunicative complesse in ambito privato e pubblico secondo il livello intermedio B2. - Aumentare la consapevolezza dell'accuratezza di linguaggio nella corrispondenza (semi)pubblica e migliorare le competenze di scrittura.

Inglese

- The successful improvement of complex communication situations in the private and public spheres at the level of medium level B2. - The awareness of the need for communicative competence in (half-)public correspondence and the increase of the competence to communicate.

21810496 - GERMAN STUDIES

Italiano

Il corso, destinato a studentesse e studenti che abbiano già sostenuto alla laurea triennale un esame in Lingua tedesca o che siano comunque in possesso di un livello linguistico B1, si propone di perfezionare le competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti attraverso l'approfondimento di esperienze storico-culturali dei paesi di lingua tedesca. Il corso è articolato in una parte linguistica, che dedica particolare attenzione all'acquisizione di lessici settoriali negli ambiti politico-giuridici e storico-economici, e in una parte tematica, più ampia, dedicata al mondo di lingua tedesca, attraverso testi e documenti di diverse tipologie, tratti dai giornali, dalla saggistica, dal cinema e dalla letteratura, dove la letteratura funge da modello di comunicazione culturale complessa, estetica e critica.

Inglese

The Course, which is for students with a good overall understanding and practical knowledge of the German language, Level B1 (looking to improve specific grammar, written and spoken skills), will build on previously acquired listening, speaking, reading, and writing skills. They will further develop their political and cultural knowledge in German-speaking countries. The course is taught in German and is divided into a linguistic section, which pays particular attention to the acquisition of sectoral lexicons in the political-legal and historical-economic fields, and a thematic section, which is devoted to the German-speaking region through texts and documents of various kinds from newspapers, non-fiction books, films and literature, whereby literature serves as a model for complex cultural communication, aesthetics and criticism. Ziel dieses Kurses ist es, die bereits von Studenten erworbenen Sprachkompetenzen durch die Vertiefung der politisch-kulturellen Erfahrungen im deutschsprachigen Raum zu perfektionieren. Es gliedert sich in einen sprachlichen Teil, der dem Erwerb sektoraler Lexika im politisch-juristischen und historisch-ökonomischen Bereich besondere Aufmerksamkeit widmet, und einen weiteren thematischen Teil, der dem deutschsprachigen Raum durch Texte und Dokumente unterschiedlicher Art aus Zeitungen, Sachbüchern, Filmen und Literatur gewidmet ist, wobei die Literatur als Modell für komplexe kulturelle Kommunikation, Ästhetik und Kritik dient.

21810509 - GLOBAL ECONOMY AND LABOUR RIGHTS

Italiano

Il corso si propone di sviluppare le caratteristiche salienti e le tendenze nella regolamentazione dei diritti sociali e del

lavoro, nel quadro dell'economia globale e dello sviluppo sostenibile.

Inglese

The course aims at developing the salient characteristics and trends in social and labour rights regulation, in the framework of global economy and sustainable development.

21810495 - HISPANIC STUDIES

Italiano

Il corso mira ad approfondire lo studio della lingua spagnola e della cultura. Si vuole sviluppare la competenza comunicativa e socioculturale attraverso, fondamentalmente, lo studio del mondo politico ispanico. Il corso si divide in due moduli: il Modulo I (Linguaggi di specialità) riguarda un approfondimento dello studio dei linguaggi settoriali (politico, economico, giuridico, amministrativo e giornalistico) in un'ottica comunicativa e culturale; il Modulo II (Linguaggio politico) è focalizzato sullo studio del linguaggio politico e sull'analisi critica del discorso politico. In tal senso si mira ad acquisire gli strumenti per decodificare i discorsi politici, a livello linguistico, retorico e culturale per comprendere il senso dell'oratoria politica decostruendone anche il significato ideologico e il senso del potere attraverso l'uso della parola. Infine, il corso mira a maturare una capacità critica di autonoma rielaborazione dei linguaggi di specialità e politico in particolare.

Inglese

The course aims to deepen the study of the Spanish language and culture. The aim is to develop communicative and socio-cultural competence through, fundamentally, the study of the Hispanic political world. The course is divided into two modules: Module I (Specialty Languages) concerns an in-depth study of sectoral languages (political, economic, legal, administrative and journalistic) from a communicative and cultural perspective; Module II (Political language) is focused on the study of political language and the critical analysis of political discourse. In this sense, the aim is to acquire the tools to decode political discourses, at a linguistic, rhetorical and cultural level to understand the meaning of political oratory, also deconstructing its ideological meaning, and of power through the use of the word. Finally, it is intended to develop a critical capacity for autonomous re-elaboration of the languages of politics.

20710170 - HISTORY AND POLITICS OF MIDDLE EAST AND NORTH AFRICA

Italiano

Il corso affronterà l'evoluzione della dottrina politica islamica, con un focus su fenomeni contemporanei come lo jihadismo, il salafismo, l'islam politico, il post-islamismo, e il rapporto tra partiti islamici oppositivi e governo in una vasta gamma di contesti. Questi temi saranno analizzati guardando come i contesti locali, analizzati attraverso una lente storica, si intersecano con i fenomeni transregionali, innescati dai nuovi media e dalle migrazioni.

Inglese

The course will address the evolution of Islamic political doctrines, with a focus on contemporary phenomena such as that of jihadism, salafism, political Islam, post-Islamism, and the relationship between oppositional Islamic parties and government across a range of settings. These themes will be analysed by looking at how local contexts, analysed through an historical lens, intersect with trans-regional phenomena triggered by the new media and migration.

21810693 - HISTORY OF MIGRATION

Italiano

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti le informazioni di base per comprendere lo sviluppo storico dei fenomeni migratori, dalla preistoria alla cosiddetta "crisi dei rifugiati" del 2015. In aggiunta il corso si propone di far familiarizzare gli studenti con le teorie e i concetti che stanno alla base della Storia delle Migrazioni e con i dibattiti storiografici sul tema. Alla fine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di distinguere tra i vari tipi di migrazione e di riflettere sulle cause e gli effetti sociali ed economici del fenomeno.

Inglese

The aim of this module is to introduce students to the history of human migrations, from prehistory to the so-called "Refugee crisis" in 2015. Students will learn theories and concepts related to the history of migration and engage in historiographical debates on the topic. On completion of this module students will have developed a critical understanding of the different types of migration, its causes and its socio-economic consequences.

21810498 - INTERNATIONAL FINANCE

Italiano

Lo scopo di questo corso è quello di fornire una buona comprensione dei mercati finanziari internazionali. Il corso riguarderà le teorie di base delle operazioni dei sistemi monetari moderni, il comportamento dei tassi di interesse, l'intermediazione finanziaria e le banche centrali, i metodi e gli obiettivi della politica monetaria e regolamentare. In

particolare, saranno evidenziati i seguenti argomenti: i) la determinazione dei tassi di interesse, ii) le funzioni e il funzionamento degli intermediari finanziari e iii) le funzioni e gli obiettivi delle banche centrali.

Inglese

The purpose of this course is to develop a good understanding of international financial markets. We will cover basic theories of the operations of modern monetary systems; interest rate behavior; financial intermediation and central banking; methods and objectives of monetary and regulatory policy. In particular, the following topics will be highlighted: (i) the determination of interest rates, (ii) the functions and operation of financial intermediaries, and (iii) the functions and goals of central banks.

21810490 - INTERNATIONAL HISTORY OF PEACE

Italiano

Da secoli l'umanità aspira alla pace e a soluzioni pacifiche dei conflitti, ma solo negli ultimi secoli la pace è stata percepita come un obiettivo politico raggiungibile: così è diventata concepibile l'idea dell'abolizione della guerra; sono nate associazioni per la pace (e il pacifismo come una sorta di partito di pace) e si sono sviluppate organizzazioni internazionali volte a bandire la guerra e a promuovere le operazioni di mantenimento della pace. Il corso fornisce un'introduzione storica alla questione della pace come uno dei punti nodali della politica contemporanea fino all'inizio del XXI secolo. Il corso è dedicato alla storia internazionale delle idee di pace, dei movimenti di pace e delle istituzioni di pace.

Inglese

For centuries mankind has longed for peace and for peaceful solutions to conflicts, but only in the last centuries peace has been perceived as an achievable political aim: this way the idea of war abolition has become conceivable; associations devoted to peace (and pacifism as a sort of peace party) emerged, along with the development of international organizations aimed at banning war and promoting peace-keeping operations. The course gives a historical introduction to the peace issue as one of the nodal points in contemporary politics up to the beginning of the 21st Century. It is devoted to the international history of peace ideas, peace movements, and peace institutions.

21810489 - INTERNATIONAL LAW AND DEVELOPMENT

Italiano

Il diritto internazionale dello sviluppo è uno strumento strategico e operativo per tutti i soggetti istituzionali interessati, e non solo a livello mondiale, regionale e nazionale. Per questo motivo il corso si occupa principalmente del ruolo e delle azioni degli Stati e delle Organizzazioni Internazionali Intergovernative (politiche e finanziarie, IOs) e non governative (ONG e società nazionali e multinazionali) che operano a livello bilaterale, multilaterale e multilaterale al fine di inquadrare politiche, programmi e progetti come componenti chiave del diritto internazionale dello sviluppo, introducendo appositi approfondimenti in relazione alla dimensione internazionale negoziale e programmatica della componente ambientale/climatica nonché la declinazione umanitaria mirata degli strumenti cooperativi pre-durante e post-emergenza in situazioni di conflitto.

Inglese

International Development Law is a strategic and operational tool for all involved institutional and non-institutional stakeholders on a global, regional and national level. For this reason the course deals mainly with the role and actions of States and international intergovernmental (political and financial IOs) and non-governmental (NGOs and national and multinational corporations) organizations working at the bilateral, multilateral and multi-bilateral level in order to frame policies, programs and projects as key components of the international development law, also introducing in-depth analysis over the international legal and strategic environmental/climate component as well as the humanitarian patterns of development cooperation in pre-during-post conflict situations.

21810511 - INTERNATIONAL MACROECONOMICS

Italiano

Il corso mira a fornire una solida formazione macroeconomica basata sull'analisi di un modello standard per l'analisi del ciclo e della crescita in economia chiusa e aperta. Gli strumenti analitici sviluppati nel corso permettono allo studente di comprendere le principali questioni del dibattito corrente di economia e politica economica, inclusi argomenti quali lo sviluppo di crisi economiche, le fluttuazioni cicliche e le politiche di stabilizzazione, le sfide per l'economia globale e le dinamiche della crescita.

Inglese

The course aims to provide a comprehensive background in macroeconomics, building on a mainstream macroeconomic model for the analysis of both business cycle and growth in closed and open economies. The analytical tools developed in the course allow students to understand questions at the core of the current economic and policy debates, from the unfolding of major economic crises, to cyclical fluctuations and the role of stabilization policies, to the

challenges for growth.

21810491 - INTERNATIONAL POLITICS

Italiano

Il corso si propone di offrire agli studenti una conoscenza più approfondita delle principali problematiche legate alla politica internazionale, fornendo al contempo strumenti utili ad analizzarle. Presenta alcuni dei concetti, delle idee e delle interpretazioni teoriche che più hanno influenzato il campo delle relazioni internazionali nel periodo compreso tra la fine della guerra fredda e i nostri giorni. Facendo leva sul retroterra appena delineato, presteremo particolare attenzione ai modelli e ai fenomeni che caratterizzano l'attuale ordine internazionale e le dinamiche che più stanno contribuendo alla sua trasformazione. Gli studenti saranno inoltre incoraggiati a riflettere in modo indipendente sulle teorie analizzate in classe, utilizzandole il più possibile nei loro "mid-term paper", che verranno declinati in relazione a diverse aree geografiche e periodi storici.

Inglese

This course aims to offer students a deeper knowledge of the main issues surrounding international politics, while also providing them with the tools necessary to analyze these issues. It introduces the main ideas, theories and concepts of international relations which have evolved during and since the end of the Cold War. To build on this core knowledge, key issues and themes in international politics are analyzed with a focus on patterns and phenomena which are characterizing the current international order and its transformation. Furthermore, students are encouraged to reflect independently on these theories by focusing on their own research for the mid-term paper on diverse geographic areas and periods of time.

21810510 - INTERNATIONAL TRADE IN THE GLOBAL ECONOMY

Italiano

Questo corso fornirà agli studenti un quadro analitico per lo studio del commercio internazionale.

Inglese

This course will provide students with an analytical framework for the study of international trade.

21810651 - INTERNSHIP

Italiano

• Prendere contatto con il mondo del lavoro. • Individuare le possibilità di inserimento in un determinato ruolo professionale e orientare gli studi alla luce dell'esperienza lavorativa svolta. • Assistere la studentessa o lo studente nello sviluppo di abilità apprezzate dal datore di lavoro come il team working, il dialogo e l'attenzione ai dettagli.

Inglese

• To get in touch with the world of work. • To individuate the opportunities of placement in a specific professional role and to orientate studies in the light of the work experience carried out. • To assist the student's development of employer-valued skills such as team working, communications and attention to detail.

21810651 - INTERNSHIP

Italiano

• Prendere contatto con il mondo del lavoro. • Individuare le possibilità di inserimento in un determinato ruolo professionale e orientare gli studi alla luce dell'esperienza lavorativa svolta. • Assistere la studentessa o lo studente nello sviluppo di abilità apprezzate dal datore di lavoro come il team working, il dialogo e l'attenzione ai dettagli.

Inglese

• To get in touch with the world of work. • To individuate the opportunities of placement in a specific professional role and to orientate studies in the light of the work experience carried out. • To assist the student's development of employer-valued skills such as team working, communications and attention to detail.

21810697 - INTERNSHIP

Italiano

• Prendere contatto con il mondo del lavoro. • Individuare le possibilità di inserimento in un determinato ruolo professionale e orientare gli studi alla luce dell'esperienza lavorativa svolta. • Assistere la studentessa o lo studente nello sviluppo di abilità apprezzate dal datore di lavoro come il team working, il dialogo e l'attenzione ai dettagli.

Inglese

- To get in touch with the world of work.
- To individuate the opportunities of placement in a specific professional role and to orientate studies in the light of the work experience carried out.
- To assist the student's development of employer-valued skills such as team working, communications and attention to detail.

21810697 - INTERNSHIP

Italiano

- Prendere contatto con il mondo del lavoro.
- Individuare le possibilità di inserimento in un determinato ruolo professionale e orientare gli studi alla luce dell'esperienza lavorativa svolta.
- Assistere la studentessa o lo studente nello sviluppo di abilità apprezzate dal datore di lavoro come il team working, il dialogo e l'attenzione ai dettagli.

Inglese

- To get in touch with the world of work.
- To individuate the opportunities of placement in a specific professional role and to orientate studies in the light of the work experience carried out.
- To assist the student's development of employer-valued skills such as team working, communications and attention to detail.

21810499 - LATIN AMERICA IN THE 20TH CENTURY

Italiano

- Permettere agli studenti di sviluppare una conoscenza operativa delle trasformazioni chiave in ambito economico, politico e sociale, occorse in America Latina nel 20esimo secolo - Acquisire conoscenza dei processi storici e delle formazioni politiche più rilevanti che si sono sviluppate in America Latina e hanno riguardato i continenti americani e lo spazio globale. - Sviluppare il pensiero critico e le abilità degli studenti e studentesse attraverso la valutazione delle argomentazioni degli storici, e attraverso la connessione della struttura analitica con i processi storici. - Implementare le capacità espressive scritte e orali attraverso la presentazione in classe, la discussione e articoli scritti.

Inglese

- Enable students to develop a working knowledge of the key social, political, and economic transformations occurred in Latin America during the 20th century.
- Acquire knowledge of the most relevant historical process and political formations developed in Latin America that affected the American continents and the global space.
- Develop students' critical thinking and skills through: evaluating historians' arguments; connecting analytic frameworks and historical processes.
- Improve written and oral expressive skills by presenting, discussing, and (substantial) writing.

21810505 - MULTICULTURAL AMERICAN LITERATURE

Italiano

Il corso offre una panoramica sulla letteratura multi-etnica e multiculturale attraverso lo studio di una selezione di autori, tendenze e contesti storici legati agli Stati Uniti d'America. La produzione letteraria esaminata nel corso descrive una complessa esperienza socio-culturale nella quale gli scrittori negoziano continuamente la propria identità all'interno delle comunità a cui appartengono e più in generale rispetto agli Stati Uniti, esplorando di conseguenza questioni di natura linguistica, razziale, generazionale, di genere ed economica in un contesto storico e sociale che si è spesso evoluto a ritmi drammaticamente rapidi.

Inglese

The course offers an overview of multiethnic and multicultural literature through a selective examination of authors, trends and historical contexts related to the United States of America. The literary production examined in the course describes a complex cultural and social experience in which writers continuously negotiate their own identity within the communities they belong to and the United States at large, thus exploring linguistic, racial, generational, gender and economic issues in a socio-historical context that has often evolved at a dramatically fast pace.

21810533 - REPRESENTATIVE INSTITUTIONS IN EUROPE: HISTORY AND THEORIES

Italiano

Il corso si propone di evidenziare la rappresentanza politica come uno degli elementi caratterizzanti della storia europea, trattando, in particolare, la nascita e lo sviluppo delle istituzioni parlamentari.

Inglese

The course aims to highlight political representation as one of the characterizing elements of European history, dealing, in particular, with the birth and the development of parliamentary institutions.

21810493 - RUSSIAN STUDIES

Italiano

Alla fine del corso gli studenti saranno in grado: di sviluppare una comprensione di base e una conoscenza delle caratteristiche linguistiche salienti, di avere una padronanza della lingua in una serie di situazioni quotidiane prevedibili, di analizzare il background culturale della Russia attraverso l'apprendimento della lingua.

Inglese

By the end of the course students will be able: to develop a basic understanding of the principal linguistic features, to be comfortable using the language in everyday situations and to analyse the cultural background of Russia within the context of language teaching.

21810574 - SEMINAR - GLOBAL CHALLENGES FOR THE 21ST CENTURY: THE VIEW FROM THE SOUTH

Italiano

As the 21st century progresses it is clear that the world as a whole faces a number of major challenges ahead of it. Attempts to try to deal with these challenges, and the degree of success that comes with these attempts, will almost certainly shape the future of humankind for a long time to come, and perhaps will even determine the most basic, fundamental question of all – do we actually have a future? For most of us, the way we see and interpret these challenges, as well as the solutions that will be put forward, will be determined by the major political powers and socio-economic forces of the developed world, along with the global institutions that they control – the International Monetary Fund, the World Bank, the World Trade Organisation etc. But will the solutions be the right ones – not just for us but even more particularly for the less developed countries of the world located principally in the southern hemisphere, which are actually going to be the ones most affected by the coming challenges? Will the powerful states and institutions of the 'North' take on board the situation in the 'South'? Will the southern hemisphere countries and their peoples be given a real voice to express themselves? How in fact do these challenges and problems look from their perspective? Do they look different? What if they have alternative solutions to put forward, what might these be? How and from where might these alternative solutions be formulated? Might any alternative solutions also have potential positive consequences for us, if they are allowed to be put forward and adopted? It is these kinds of issues (and others) that will be at the heart of this short course.

Inglese

As the 21st century progresses it is clear that the world as a whole faces a number of major challenges ahead of it. Attempts to try to deal with these challenges, and the degree of success that comes with these attempts, will almost certainly shape the future of humankind for a long time to come, and perhaps will even determine the most basic, fundamental question of all – do we actually have a future? For most of us, the way we see and interpret these challenges, as well as the solutions that will be put forward, will be determined by the major political powers and socio-economic forces of the developed world, along with the global institutions that they control – the International Monetary Fund, the World Bank, the World Trade Organisation etc. But will the solutions be the right ones – not just for us but even more particularly for the less developed countries of the world located principally in the southern hemisphere, which are actually going to be the ones most affected by the coming challenges? Will the powerful states and institutions of the 'North' take on board the situation in the 'South'? Will the southern hemisphere countries and their peoples be given a real voice to express themselves? How in fact do these challenges and problems look from their perspective? Do they look different? What if they have alternative solutions to put forward, what might these be? How and from where might these alternative solutions be formulated? Might any alternative solutions also have potential positive consequences for us, if they are allowed to be put forward and adopted? It is these kinds of issues (and others) that will be at the heart of this short course.

21810573 - SEMINAR - UNITED STATES IMMIGRATION HISTORY

Italiano

"Identificare e analizzare i temi principali della storia dell'immigrazione negli USA Valutare differenti interpretazioni, posizioni storiografiche, nonché la loro solidità scientifica Capacità di identificare, sintetizzare e valutare altre interpretazioni storiche e loro verificabilità Capacità di produrre un breve saggio di interpretazione e/o ricerca storiografica."

Inglese

"• Identify and analyze the major arguments in U.S. immigration history. • Evaluate a variety of historiography for credibility, position, and perspective. • Identify, summarize, and analyze other scholars' historical arguments at a level appropriate to a comprehensive (qualifying) examination. • Apply historical knowledge and analysis to contribute to contemporary social dialogue. • Produce a piece of original historiographical interpretation and/or research. "

21810648 - SOFT SKILLS - PFL

Italiano

Il corso ha come scopo di sviluppare le soft skills impegnandosi in attività di gruppo, presentazioni e scrittura di rapporti, con l'obiettivo finale di sviluppare una forte inclinazione a condividere e abbracciare nuove idee e sviluppare un

atteggiamento creativo.

Inglese

The soft-skills course helps students in developing those qualities by engaging in group activities and presentations and reports writing, with the ultimate aim to develop a strong inclination to share and embrace new ideas and develop a creative attitude.

21810648 - SOFT SKILLS - PFL

Italiano

Il corso ha come scopo di sviluppare le soft skills impegnandosi in attività di gruppo, presentazioni e scrittura di rapporti, con l'obiettivo finale di sviluppare una forte inclinazione a condividere e abbracciare nuove idee e sviluppare un atteggiamento creativo.

Inglese

The soft-skills course helps students in developing those qualities by engaging in group activities and presentations and reports writing, with the ultimate aim to develop a strong inclination to share and embrace new ideas and develop a creative attitude.

21810647 - SOFT SKILLS -PFL

Italiano

Il corso ha come scopo di sviluppare le soft skills impegnandosi in attività di gruppo, presentazioni e scrittura di rapporti, affinché la studentessa o lo studente abbia una forte inclinazione a condividere e abbracciare nuove idee e soluzioni attraverso un atteggiamento creativo e aperto alla sperimentazione di nuove soluzioni.

Inglese

The course aims to develop soft skills by engaging in group activities, presentations and report writing, so that the student will have a strong inclination to share and embrace new ideas and solutions through a creative and open attitude.

21810647 - SOFT SKILLS -PFL

Italiano

Il corso ha come scopo di sviluppare le soft skills impegnandosi in attività di gruppo, presentazioni e scrittura di rapporti, affinché la studentessa o lo studente abbia una forte inclinazione a condividere e abbracciare nuove idee e soluzioni attraverso un atteggiamento creativo e aperto alla sperimentazione di nuove soluzioni.

Inglese

The course aims to develop soft skills by engaging in group activities, presentations and report writing, so that the student will have a strong inclination to share and embrace new ideas and solutions through a creative and open attitude.

21810708 - SPANISH - CLA COURSE

Italiano

Objetivos generales: - Hacer que el aprendizaje del español sea una experiencia lúdica y divertida. - Fomentar el gusto e interés por la lectura así como estrategias de lectura concretas. - Contribuir al desarrollo progresivo de procesos de aprendizaje autónomo. - Superar el nivel de umbral del español para introducirse en unas destrezas avanzadas. - Demostrar un dominio de los recursos lingüísticos del español. Objetivos específicos o competenciales: - Ser capaz de defender y exponer las opiniones en un debate con una buena argumentación. - Conversar con fluidez y eficacia. - Comprender discursos y conferencias extensas y ciertamente complejas. - Comprender mensaje gramaticalmente complicados. - Leer textos literarios y periodísticos con cierto grado de dificultad y extraer sus ideas fundamentales y su intención comunicativa. - Escribir textos claros y detallados sobre una amplia relación de temas. Obiettivi generali: - Rendere l'apprendimento dello spagnolo un'esperienza piacevole. - Incoraggiare l'interesse per la lettura e le strategie di lettura specifiche. - Contribuire al progressivo sviluppo di processi di apprendimento autonomo. - Superare il livello di soglia dello spagnolo per introdurre competenze avanzate. - Dimostrare la padronanza delle risorse linguistiche dello spagnolo. Obiettivi o competenze specifiche: - Essere in grado di difendere una tesi e presentare opinioni in un dibattito con una buona argomentazione. - Conversare in modo fluente ed efficace. - Comprendere discorsi e conferenze lunghe e complesse. - Comprendere messaggi grammaticalmente complicati. - Leggere testi letterari e giornalistici con un certo grado di difficoltà ed estrarre le loro idee principali e l'intento comunicativo. - Scrivere testi chiari e dettagliati su una vasta gamma di argomenti.

Inglese

General objectives: - To make learning Spanish a fun and playful experience. - To encourage an interest in reading as

well as specific reading strategies. - To contribute to the progressive development of autonomous learning processes. - To surpass the threshold level of Spanish in order to introduce advanced skills. - To demonstrate a mastery of the linguistic resources of Spanish. Specific objectives or competences: - To be able to defend and present opinions in a debate with good argumentation. - To converse fluently and effectively. - Understand long and complex speeches and lectures. - Understand grammatically complicated messages. - Read literary and journalistic texts with a certain degree of difficulty and extract their main ideas and communicative intent. - Write clear, detailed texts on a wide range of subjects.

21810708 - SPANISH - CLA COURSE

Italiano

Objetivos generales: - Hacer que el aprendizaje del español sea una experiencia lúdica y divertida. - Fomentar el gusto e interés por la lectura así como estrategias de lectura concretas. - Contribuir al desarrollo progresivo de procesos de aprendizaje autónomo. - Superar el nivel de umbral del español para introducirse en unas destrezas avanzadas. - Demostrar un dominio de los recursos lingüísticos del español. Objetivos específicos o competencias: - Ser capaz de defender y exponer las opiniones en un debate con una buena argumentación. - Conversar con fluidez y eficacia. - Comprender discursos y conferencias extensas y ciertamente complejas. - Comprender mensaje gramaticalmente complicados. - Leer textos literarios y periodísticos con cierto grado de dificultad y extraer sus ideas fundamentales y su intención comunicativa. - Escribir textos claros y detallados sobre una amplia relación de temas. Obiettivi generali: - Rendere l'apprendimento dello spagnolo un'esperienza piacevole. - Incoraggiare l'interesse per la lettura e le strategie di lettura specifiche. - Contribuire al progressivo sviluppo di processi di apprendimento autonomo. - Superare il livello di soglia dello spagnolo per introdurre competenze avanzate. - Dimostrare la padronanza delle risorse linguistiche dello spagnolo. Obiettivi o competenze specifiche: - Essere in grado di difendere una tesi e presentare opinioni in un dibattito con una buona argomentazione. - Conversare in modo fluente ed efficace. - Comprendere discorsi e conferenze lunghe e complesse. - Comprendere messaggi grammaticalmente complicati. - Leggere testi letterari e giornalistici con un certo grado di difficoltà ed estrarre le loro idee principali e l'intento comunicativo. - Scrivere testi chiari e dettagliati su una vasta gamma di argomenti.

Inglese

General objectives: - To make learning Spanish a fun and playful experience. - To encourage an interest in reading as well as specific reading strategies. - To contribute to the progressive development of autonomous learning processes. - To surpass the threshold level of Spanish in order to introduce advanced skills. - To demonstrate a mastery of the linguistic resources of Spanish. Specific objectives or competences: - To be able to defend and present opinions in a debate with good argumentation. - To converse fluently and effectively. - Understand long and complex speeches and lectures. - Understand grammatically complicated messages. - Read literary and journalistic texts with a certain degree of difficulty and extract their main ideas and communicative intent. - Write clear, detailed texts on a wide range of subjects.

21810707 - SPANISH - CLA COURSE

Italiano

Objetivos generales: - Hacer que el aprendizaje del español sea una experiencia lúdica y divertida. - Fomentar el gusto e interés por la lectura así como estrategias de lectura concretas. - Contribuir al desarrollo progresivo de procesos de aprendizaje autónomo. - Superar el nivel de umbral del español para introducirse en unas destrezas avanzadas. - Demostrar un dominio de los recursos lingüísticos del español. Objetivos específicos o competencias: - Ser capaz de defender y exponer las opiniones en un debate con una buena argumentación. - Conversar con fluidez y eficacia. - Comprender discursos y conferencias extensas y ciertamente complejas. - Comprender mensaje gramaticalmente complicados. - Leer textos literarios y periodísticos con cierto grado de dificultad y extraer sus ideas fundamentales y su intención comunicativa. - Escribir textos claros y detallados sobre una amplia relación de temas. Obiettivi generali: - Rendere l'apprendimento dello spagnolo un'esperienza piacevole. - Incoraggiare l'interesse per la lettura e le strategie di lettura specifiche. - Contribuire al progressivo sviluppo di processi di apprendimento autonomo. - Superare il livello di soglia dello spagnolo per introdurre competenze avanzate. - Dimostrare la padronanza delle risorse linguistiche dello spagnolo. Obiettivi o competenze specifiche: - Essere in grado di difendere una tesi e presentare opinioni in un dibattito con una buona argomentazione. - Conversare in modo fluente ed efficace. - Comprendere discorsi e conferenze lunghe e complesse. - Comprendere messaggi grammaticalmente complicati. - Leggere testi letterari e giornalistici con un certo grado di difficoltà ed estrarre le loro idee principali e l'intento comunicativo. - Scrivere testi chiari e dettagliati su una vasta gamma di argomenti.

Inglese

General objectives: - To make learning Spanish a fun and playful experience. - To encourage an interest in reading as well as specific reading strategies. - To contribute to the progressive development of autonomous learning processes. - To surpass the threshold level of Spanish in order to introduce advanced skills. - To demonstrate a mastery of the linguistic resources of Spanish. Specific objectives or competences: - To be able to defend and present opinions in a debate with good argumentation. - To converse fluently and effectively. - Understand long and complex speeches and lectures. - Understand grammatically complicated messages. - Read literary and journalistic texts with a certain degree of difficulty and extract their main ideas and communicative intent. - Write clear, detailed texts on a wide range of subjects.

21810707 - SPANISH - CLA COURSE

Italiano

Objetivos generales: - Hacer que el aprendizaje del español sea una experiencia lúdica y divertida. - Fomentar el gusto e interés por la lectura así como estrategias de lectura concretas. - Contribuir al desarrollo progresivo de procesos de aprendizaje autónomo. - Superar el nivel de umbral del español para introducirse en unas destrezas avanzadas. - Demostrar un dominio de los recursos lingüísticos del español. Objetivos específicos o competenciales: - Ser capaz de defender y exponer las opiniones en un debate con una buena argumentación. - Conversar con fluidez y eficacia. - Comprender discursos y conferencias extensas y ciertamente complejas. - Comprender mensaje gramaticalmente complicados. - Leer textos literarios y periodísticos con cierto grado de dificultad y extraer sus ideas fundamentales y su intención comunicativa. - Escribir textos claros y detallados sobre una amplia relación de temas. Obiettivi generali: - Rendere l'apprendimento dello spagnolo un'esperienza piacevole. - Incoraggiare l'interesse per la lettura e le strategie di lettura specifiche. - Contribuire al progressivo sviluppo di processi di apprendimento autonomo. - Superare il livello di soglia dello spagnolo per introdurre competenze avanzate. - Dimostrare la padronanza delle risorse linguistiche dello spagnolo. Obiettivi o competenze specifiche: - Essere in grado di difendere una tesi e presentare opinioni in un dibattito con una buona argomentazione. - Conversare in modo fluente ed efficace. - Comprendere discorsi e conferenze lunghe e complesse. - Comprendere messaggi grammaticalmente complicati. - Leggere testi letterari e giornalistici con un certo grado di difficoltà ed estrarre le loro idee principali e l'intento comunicativo. - Scrivere testi chiari e dettagliati su una vasta gamma di argomenti.

Inglese

General objectives: - To make learning Spanish a fun and playful experience. - To encourage an interest in reading as well as specific reading strategies. - To contribute to the progressive development of autonomous learning processes. - To surpass the threshold level of Spanish in order to introduce advanced skills. - To demonstrate a mastery of the linguistic resources of Spanish. Specific objectives or competences: - To be able to defend and present opinions in a debate with good argumentation. - To converse fluently and effectively. - Understand long and complex speeches and lectures. - Understand grammatically complicated messages. - Read literary and journalistic texts with a certain degree of difficulty and extract their main ideas and communicative intent. - Write clear, detailed texts on a wide range of subjects.

21810709 - SPANISH - CLA COURSE

Italiano

Objetivos generales: - Hacer que el aprendizaje del español sea una experiencia lúdica y divertida. - Fomentar el gusto e interés por la lectura así como estrategias de lectura concretas. - Contribuir al desarrollo progresivo de procesos de aprendizaje autónomo. - Superar el nivel de umbral del español para introducirse en unas destrezas avanzadas. - Demostrar un dominio de los recursos lingüísticos del español. Objetivos específicos o competenciales: - Ser capaz de defender y exponer las opiniones en un debate con una buena argumentación. - Conversar con fluidez y eficacia. - Comprender discursos y conferencias extensas y ciertamente complejas. - Comprender mensaje gramaticalmente complicados. - Leer textos literarios y periodísticos con cierto grado de dificultad y extraer sus ideas fundamentales y su intención comunicativa. - Escribir textos claros y detallados sobre una amplia relación de temas. Obiettivi generali: - Rendere l'apprendimento dello spagnolo un'esperienza piacevole. - Incoraggiare l'interesse per la lettura e le strategie di lettura specifiche. - Contribuire al progressivo sviluppo di processi di apprendimento autonomo. - Superare il livello di soglia dello spagnolo per introdurre competenze avanzate. - Dimostrare la padronanza delle risorse linguistiche dello spagnolo. Obiettivi o competenze specifiche: - Essere in grado di difendere una tesi e presentare opinioni in un dibattito con una buona argomentazione. - Conversare in modo fluente ed efficace. - Comprendere discorsi e conferenze lunghe e complesse. - Comprendere messaggi grammaticalmente complicati. - Leggere testi letterari e giornalistici con un certo grado di difficoltà ed estrarre le loro idee principali e l'intento comunicativo. - Scrivere testi chiari e dettagliati su una vasta gamma di argomenti.

Inglese

General objectives: - To make learning Spanish a fun and playful experience. - To encourage an interest in reading as well as specific reading strategies. - To contribute to the progressive development of autonomous learning processes. - To surpass the threshold level of Spanish in order to introduce advanced skills. - To demonstrate a mastery of the linguistic resources of Spanish. Specific objectives or competences: - To be able to defend and present opinions in a debate with good argumentation. - To converse fluently and effectively. - Understand long and complex speeches and lectures. - Understand grammatically complicated messages. - Read literary and journalistic texts with a certain degree of difficulty and extract their main ideas and communicative intent. - Write clear, detailed texts on a wide range of subjects.

21810709 - SPANISH - CLA COURSE

Italiano

Objetivos generales: - Hacer que el aprendizaje del español sea una experiencia lúdica y divertida. - Fomentar el gusto e interés por la lectura así como estrategias de lectura concretas. - Contribuir al desarrollo progresivo de procesos

de aprendizaje autónomo. - Superar el nivel de umbral del español para introducirse en unas destrezas avanzadas. - Demostrar un dominio de los recursos lingüísticos del español. Objetivos específicos o competencias: - Ser capaz de defender y exponer las opiniones en un debate con una buena argumentación. - Conversar con fluidez y eficacia. - Comprender discursos y conferencias extensas y ciertamente complejas. - Comprender mensaje gramaticalmente complicados. - Leer textos literarios y periodísticos con cierto grado de dificultad y extraer sus ideas fundamentales y su intención comunicativa. - Escribir textos claros y detallados sobre una amplia relación de temas. Obiettivi generali: - Rendere l'apprendimento dello spagnolo un'esperienza piacevole. - Incoraggiare l'interesse per la lettura e le strategie di lettura specifiche. - Contribuire al progressivo sviluppo di processi di apprendimento autonomo. - Superare il livello di soglia dello spagnolo per introdurre competenze avanzate. - Dimostrare la padronanza delle risorse linguistiche dello spagnolo. Obiettivi o competenze specifiche: - Essere in grado di difendere una tesi e presentare opinioni in un dibattito con una buona argomentazione. - Conversare in modo fluente ed efficace. - Comprendere discorsi e conferenze lunghe e complesse. - Comprendere messaggi grammaticalmente complicati. - Leggere testi letterari e giornalistici con un certo grado di difficoltà ed estrarre le loro idee principali e l'intento comunicativo. - Scrivere testi chiari e dettagliati su una vasta gamma di argomenti.

Inglese

General objectives: - To make learning Spanish a fun and playful experience. - To encourage an interest in reading as well as specific reading strategies. - To contribute to the progressive development of autonomous learning processes. - To surpass the threshold level of Spanish in order to introduce advanced skills. - To demonstrate a mastery of the linguistic resources of Spanish. Specific objectives or competences: - To be able to defend and present opinions in a debate with good argumentation. - To converse fluently and effectively. - Understand long and complex speeches and lectures. - Understand grammatically complicated messages. - Read literary and journalistic texts with a certain degree of difficulty and extract their main ideas and communicative intent. - Write clear, detailed texts on a wide range of subjects.

21810503 - SUSTAINABILITY, ECONOMIC DEVELOPMENT, AND TRANSPORT

Italiano

Questo corso si concentra sul ruolo critico svolto dai trasporti per la sostenibilità economica, sociale e ambientale. I trasporti, infatti, sono globali e fondamentali per l'economia e la società, per cui un'azione efficace richiede un appropriato coordinamento sia verticale, tra i diversi livelli di governance, sia orizzontale, tra i vari soggetti coinvolti. L'obiettivo è quello di mostrare cosa possono fare i governi e le parti interessate per pianificare e implementare efficacemente un sistema di trasporto intelligente, verde ed efficiente, anche attraverso la presentazione di casi di studio relativi alla definizione e valutazione di politiche dei trasporti.

Inglese

This course focuses on the critical role transportation plays in economic, social, and environmental sustainability. In fact, transportation is global and fundamental to the economy and society, so effective action requires appropriate coordination both vertically, among different governance levels, and horizontally, among various stakeholders. The objective is to show what governments and stakeholders can do to effectively plan and implement a smart, green and efficient transport system, also through the illustration of case studies related to the definition and evaluation of transport policies.

21810631 - THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE

Italiano

L'obiettivo principale del corso è approfondire la conoscenza delle origini e dell'evoluzione della governance ambientale globale e dotare gli studenti degli strumenti metodologici per comprendere e analizzare entrambi questi aspetti in una prospettiva di storia e politica internazionale. Allo stesso tempo, il corso si prefigge un secondo obiettivo, strettamente collegato al primo: analizzare il ruolo dell'Unione Europea nella costruzione delle istituzioni e delle politiche della governance ambientale mondiale e, parallelamente, le diverse implicazioni nella politica europea del dibattito internazionale sullo sviluppo sostenibile, dalla fine degli anni Sessanta ai giorni nostri. Muovendo dagli inizi della politica ambientale della CE/UE, il corso si sofferma sull'evoluzione delle idee di sicurezza e transizione energetica nel dibattito interno ai paesi europei e nelle istituzioni intergovernative e sovranazionali; prende in esame la formazione dell'agenda europea della sostenibilità attraverso le diverse aree politiche in essa coinvolte; e si concentra, infine, sulla relazione tra la dimensione multilaterale della governance ambientale delle Nazioni Unite e quella dell'Unione Europea. Gli studenti approfondiranno lo studio di alcune fra le più complesse sfide mondiali, quali il cambiamento climatico e il deterioramento dei global commons, in particolare delle loro implicazioni nella politica internazionale; accresceranno la loro comprensione del ruolo delle istituzioni multilaterali e di quelle regionali, degli attori governativi e di quelli non-governativi; svilupperanno, infine, la capacità di valutare in maniera critica le risposte politiche ed economiche a tali sfide elaborate dall'Unione Europea nel corso degli ultimi decenni.

Inglese

The course aims at enhancing the students' knowledge and understanding of the roots and evolution of global environmental governance, as well as at providing them with the methodological tools to analyze them from an historical and political perspective. At the same time, the course investigates the role of the European Union in shaping global

environmental governance and the implications of the international discourse on sustainable development in European politics, from the late 1960s to the present. Moving from the beginnings of the EC/EU environmental policy, the course deals with the evolving concepts of energy security and transition in Europe's debates, at the national, intergovernmental and supranational level; it analyses the rise of the European sustainability agenda, across different EC/EU policy areas; and focuses on the intersection between the United Nations' multilateral dimension of environmental governance and the EU's. Students will be engaged in studying the complexity of such challenges as climate change and the depletion of global commons with a view to their international politics consequences. They will also be provided with the analytical tools to understanding the development of multilateral and regional institutions, as well as governmental and non-governmental actors; and to assessing the EU's political and economic response to such challenges in the last few decades.

21810512 - THE INTERNATIONAL SYSTEM AFTER THE END OF THE COLD WAR

Italiano

La storia recente del sistema internazionale è indubbiamente segnata dalla fine del bipolarismo, che è stato considerato come l'evento più importante nella seconda metà del XX secolo. Questo "momento di trasformazione", tuttavia, è messo in discussione da una serie di approcci storiografici che sottolineano l'importanza delle tendenze a lungo termine per comprendere un certo numero di eventi attuali. Il corso indagherà l'evoluzione delle relazioni internazionali dalla fine della Guerra Fredda confrontando questi paradigmi esplicativi. Da un lato, il corso esaminerà alcuni dei tratti più caratteristici dell'era successiva alla Guerra Fredda, come le crisi degli anni '90, l'emergere degli Stati Uniti come potenza egemonica e le conseguenze degli attentati terroristici dell'11 settembre e della guerra in Iraq del 2003 sulla capacità americana di preservare la propria supremazia. Dall'altro, si parlerà di diversi quadri concettuali e cronologici per presentare l'evoluzione del sistema internazionale da prospettive più complesse, guardando a fenomeni di lungo periodo, come il ritorno della Cina a un ruolo di grande potenza o la discontinuità introdotta nel sistema internazionale dall'approccio neoliberale a partire dagli anni Settanta.

Inglese

The recent history of the international system is undoubtedly marked by the end of bi-polarism, which has been regarded as the single most important event in the second half of the 20th century. This "transformational moment", however, is questioned by a number of historiographical approaches emphasizing the importance of long term trends to understand a number of current events. The course will investigate the evolution of international relations since the end of the cold war by comparing these explicative paradigms. On the one hand, it will look at some of the most distinctive features of the post Cold War era, including the crises of the 1990s, the emergence of the United States as a hegemonic power, and the consequences of the terrorist attacks of 9/11 and of the 2003 Iraq war on the American ability to preserve its supremacy. On the other, it will discuss different conceptual and chronological frameworks to present the evolution of the international system from more complex perspectives, by looking at long term phenomena such as the return of China to a great power role or the discontinuity introduced in the international system by the Neo-liberal approach since the 1970s.

21810502 - THE ROOTS OF GLOBALIZATION: EUROPEAN EXPANSION AND COLONIALISM

Italiano

Il corso offre la possibilità agli studenti di comprendere i meccanismi che hanno portato all'origine degli imperi coloniali europei all'inizio dell'età moderna, il loro funzionamento e come tali imperi abbiano contribuito alle prime forme di globalizzazione dell'alba del mondo moderno.

Inglese

The course offers students the opportunity to understand the mechanisms that led to the origin of European colonial empires in the early modern age, their functions and how these empires contributed to the first forms of globalization of the early modern world.

21810492 - THE UNITED STATES AND THE WORLD IN THE 20TH AND 21ST CENTURIES

Italiano

Il XX secolo è stato etichettato come "il secolo americano", mentre l'inizio del XXI è identificato come un momento di declino per gli Stati Uniti. La governance americana funziona ancora all'interno degli Stati Uniti e quale peso hanno a livello mondiale? Il corso fornisce un'analisi dell'emergere del Paese come potenza mondiale nel corso del XX secolo, fino all'accesso di Obama alla presidenza, nel quadro del nuovo approccio metodologico della storia transnazionale. Il modello eccezionalista non si applica più e la storia americana ha bisogno di essere rivista. Gli studenti affronteranno quindi i grandi temi della politica interna analizzando il nuovo ruolo che gli Stati Uniti hanno assunto negli ultimi decenni a livello mondiale. L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti sia una metodologia generale per lo studio degli Stati Uniti in un mondo globale che una comprensione della politica americana e della società nel secolo scorso.

Inglese

The 20th century has been labeled as "the American century," while the beginning of the 21st is identified as a time of

decline for the United States. Is American governance still functioning within and what weight does the United States carry on a global level? The course provides an analysis of the emergence of the country as a world power throughout the 20th century, up to the presidency of Obama, within the framework of the new methodological approach of transnational history. The exceptionalist model no longer applies and American history is in need of revision. Students will therefore deal with the major issues of domestic policy while analyzing the new role the United States has come to play in the past few decades globally. The goal of the course is to provide students both with a general methodology for the study of the United States in a global sphere and an understanding of American politics and society in the past century.

21810513 - THEORY OF HUMAN RIGHTS

Italiano

Nella seconda metà del ventesimo secolo si è affermata su scala internazionale l'esigenza di giudicare l'operato degli apparati di governo alla luce di principi morali ritenuti di portata universale. Non senza difficoltà oggi si tenta di fare dei diritti umani un imprescindibile punto di riferimento per la valutazione della legittimità morale e giuridica dell'ordine politico globale. Al di là dei numerosi problemi pratici legati allo sviluppo e all'attuazione dei diritti umani su scala sia locale sia globale, permangono delle questioni teoriche irrisolte legate alla concettualizzazione e alla giustificazione dei diritti umani. Lo scopo generale del corso è duplice: far luce su queste problematiche e al tempo stesso fornire un avanzato grado di conoscenza dei principali dibattiti filosofici su come i diritti umani vengono intesi, sui modi di giustificarne l'esistenza e l'estensione, e sulla loro rilevanza morale, sociale e politica. In particolare, il corso mira ad assicurare una solida comprensione dei legami esistenti tra diritti umani, giustizia sociale, teoria del riconoscimento e democrazia liberale. Durante il corso gli studenti saranno tenuti a leggere testi, a discuterli ed a elaborare opinioni personali per esercitare le proprie capacità di apprendimento, critica e comunicazione. Sviluppare una consapevolezza delle principali questioni nel campo dei diritti umani è importante in professioni come l'istruzione, la salute, la legge, il lavoro sociale e di cooperazione e sviluppo, sia nel settore pubblico che privato. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di utilizzare in modo critico e consapevole le conoscenze e la comprensione acquisite proiettandosi all'interno delle predette sfere operative.

Inglese

In the second half of the twentieth century a broad consensus emerged on framing judgment of governments against a moral code believed to be universal. Not without difficulties, today various attempts have been made to turn make human rights into an indispensable point of reference for the evaluation of the moral and juridical legitimacy of the global political order. Beyond the practical problems related to the development and implementation of human rights on both the local and global scale lie a number of unresolved theoretical issues. The course's general purpose is to shed light on these issues and to provide knowledge of the main philosophical debates concerning how the concept of human rights should be understood, how human rights can be justified and the moral relevance of human rights. In particular, the course seeks to secure a solid understanding of the ties between human rights, social justice, the theory of recognition and liberal-democracy. During the course, students will be required to read texts, discuss them and develop personal opinions to exercise their learning, critical and communication skills. Developing an awareness of key human rights issues is important in professions such as education, health, law, social and cooperation and development work, both in the public and private sectors. At the end of the course, students will be able to use the acquired knowledge and understanding in a critical and conscious way by projecting themselves within the aforementioned operational spheres.

21810695 - WORKSHOP

Italiano

Questa attività è rivolta a studentesse e a studenti che intendano sviluppare il loro approccio all'apprendimento attraverso la comprensione, la valutazione critica e il campo di applicazione per temi o approfondimenti di specifiche discipline.

Inglese

This activity is aimed at students who wish to develop their approach to learning through understanding, critical appraising and application to topics or in-depth study of specific disciplines.

21810695 - WORKSHOP

Italiano

Questa attività è rivolta a studentesse e a studenti che intendano sviluppare il loro approccio all'apprendimento attraverso la comprensione, la valutazione critica e il campo di applicazione per temi o approfondimenti di specifiche discipline.

Inglese

This activity is aimed at students who wish to develop their approach to learning through understanding, critical appraising and application to topics or in-depth study of specific disciplines.

21810696 - WORKSHOP

Italiano

Questa attività è rivolta a studentesse e a studenti che intendano sviluppare il loro approccio all'apprendimento attraverso la comprensione, la valutazione critica e il campo di applicazione per temi o approfondimenti di specifiche discipline.

Inglese

This activity is aimed at students who wish to develop their approach to learning through understanding, critical appraising and application to topics or in-depth study of specific disciplines.

21810696 - WORKSHOP

Italiano

Questa attività è rivolta a studentesse e a studenti che intendano sviluppare il loro approccio all'apprendimento attraverso la comprensione, la valutazione critica e il campo di applicazione per temi o approfondimenti di specifiche discipline.

Inglese

This activity is aimed at students who wish to develop their approach to learning through understanding, critical appraising and application to topics or in-depth study of specific disciplines.

21810655 - WORKSHOP - CIEE

Italiano

Questa attività è rivolta a studentesse e a studenti che intendano sviluppare il loro approccio all'apprendimento attraverso la comprensione, la valutazione critica e il campo di applicazione per temi o approfondimenti di specifiche discipline.

Inglese

This activity is aimed at students who wish to develop their approach to learning through understanding, critical appraising and application to topics or in-depth study of specific disciplines.

21810655 - WORKSHOP - CIEE

Italiano

Questa attività è rivolta a studentesse e a studenti che intendano sviluppare il loro approccio all'apprendimento attraverso la comprensione, la valutazione critica e il campo di applicazione per temi o approfondimenti di specifiche discipline.

Inglese

This activity is aimed at students who wish to develop their approach to learning through understanding, critical appraising and application to topics or in-depth study of specific disciplines.

21810656 - WORKSHOP - IES

Italiano

Questa attività è rivolta a studentesse e a studenti che intendano sviluppare il loro approccio all'apprendimento attraverso la comprensione, la valutazione critica e il campo di applicazione per temi o approfondimenti di specifiche discipline.

Inglese

This activity is aimed at students who wish to develop their approach to learning through understanding, critical appraising and application to topics or in-depth study of specific disciplines.

21810656 - WORKSHOP - IES

Italiano

Questa attività è rivolta a studentesse e a studenti che intendano sviluppare il loro approccio all'apprendimento attraverso la comprensione, la valutazione critica e il campo di applicazione per temi o approfondimenti di specifiche discipline.

Inglese

This activity is aimed at students who wish to develop their approach to learning through understanding, critical appraising and application to topics or in-depth study of specific disciplines.

21810684 - WORKSHOP IN ENGLISH

Italiano

Questa attività è rivolta a studentesse e a studenti che intendano sviluppare il loro approccio all'apprendimento attraverso la comprensione, la valutazione critica e il campo di applicazione per temi o approfondimenti di specifiche discipline.

Inglese

This activity is aimed at students who wish to develop their approach to learning through understanding, critical appraising and application to topics or in-depth study of specific disciplines.

21810684 - WORKSHOP IN ENGLISH

Italiano

Questa attività è rivolta a studentesse e a studenti che intendano sviluppare il loro approccio all'apprendimento attraverso la comprensione, la valutazione critica e il campo di applicazione per temi o approfondimenti di specifiche discipline.

Inglese

This activity is aimed at students who wish to develop their approach to learning through understanding, critical appraising and application to topics or in-depth study of specific disciplines.

DIDATTICA EROGATA 2022/2023

International Studies (LM-52)

Dipartimento: SCIENZE POLITICHE

Codice CdS: 118654

INSEGNAMENTI

Primo semestre

21810508 - CHINESE STUDIES (- L-OR/21 - 6 CFU - 36 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 20710275 LINGUA CINESE 1 in Lingue e mediazione linguistico-culturale L-12 ROMAGNOLI CHIARA	36	A - Z

20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD (- SPS/14 - 6 CFU - 36 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
FRATTOLILLO OLIVIERO	36	Carico didattico	A - Z

21810504 - EUROPEAN CONSTITUTIONAL LAW (- IUS/08 - 6 CFU - 36 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
SCARLATTI PAOLO	36	Carico didattico	

21810500 - EVOLVING SECURITY IN THE POST 1945 WORLD (- SPS/06 - 6 CFU - 36 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 21810404 EVOLVING SECURITY IN THE POST-1945 WORLD in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 A - Z GALA MARILENA	36	A - Z

21810497 - GENDER AND POLITICAL THEORIES (- SPS/02 - 6 CFU - 36 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
MODUGNO ROBERTA ADELAIDE	36	Carico didattico	A - Z

21810490 - INTERNATIONAL HISTORY OF PEACE (- M-STO/04 - 9 CFU - 54 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 21810386 INTERNATIONAL HISTORY OF PEACE in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 A - Z MORO RENATO	54	A - Z

21810489 - INTERNATIONAL LAW AND DEVELOPMENT (- IUS/13 - 9 CFU - 54 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
CARLETTI CRISTIANA	54	Carico didattico	A - Z

21810491 - INTERNATIONAL POLITICS (- SPS/04 - 9 CFU - 54 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	54	Bando	A - Z

21810510 - INTERNATIONAL TRADE IN THE GLOBAL ECONOMY (- SECS-P/02 - 6 CFU - 36 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 21210064 International trade in the global economy in Economia dell'ambiente e dello sviluppo LM-56 NENCI SILVIA	36	A - Z

21810499 - LATIN AMERICA IN THE 20TH CENTURY (- SPS/05 - 6 CFU - 36 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	36	Bando	A - Z

21810493 - RUSSIAN STUDIES (- L-LIN/21 - 9 CFU - 54 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 20706101 LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1 in Lingue e mediazione linguistico-culturale L-12 N0 BENIGNI VALENTINA	54	A - Z

21810492 - THE UNITED STATES AND THE WORLD IN THE 20TH AND 21ST CENTURIES (- SPS/05 - 9 CFU - 54 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
FIorentino DANIELE	54	Carico didattico	A - Z

Secondo semestre

21810507 - ARABIC STUDIES (- L-OR/12 - 6 CFU - 36 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 20710276 LINGUA ARABA 1 in Lingue e mediazione linguistico-culturale L-12 SOLIMANDO CRISTINA	36	A - Z

21810506 - DIGITAL CITIZENSHIP FOR EU (- IUS/02 - 6 CFU - 36 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 21810624 DIGITAL CITIZENSHIP FOR EU in Relazioni internazionali LM-52 A - Z CARLETTI CRISTIANA	36	A - Z
Fruito da: 21810624 DIGITAL CITIZENSHIP FOR EU in Relazioni internazionali LM-52 A - Z GERMANO LUCA GIUSEPPE	36	A - Z
Fruito da: 21810624 DIGITAL CITIZENSHIP FOR EU in Relazioni internazionali LM-52 A - Z TORINO RAFFAELE	36	A - Z

21810494 - FRENCH STUDIES (- L-LIN/04 - 9 CFU - 54 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 21810393 CULTURE DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE in Relazioni internazionali LM-52 A - Z SPANDRI FRANCESCO	54	A - Z

21810496 - GERMAN STUDIES (- L-LIN/14 - 9 CFU - 54 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 21810395 CULTURE DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 A - Z FIANDRA EMILIA	54	A - Z

21810509 - GLOBAL ECONOMY AND LABOUR RIGHTS (- IUS/07 - 6 CFU - 36 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 21210062 Global economy and labour rights in Economia dell'ambiente e dello sviluppo LM-56 GIOVANNONE MARIA	36	A - Z

21810495 - HISPANIC STUDIES (- L-LIN/07 - 9 CFU - 54 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 21810394 CULTURE DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 A - Z MESSINA FAJARDO LUISA ALLESITA	54	A - Z

21810693 - HISTORY OF MIGRATION (- M-STO/02 - 6 CFU - 36 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21810693 HISTORY OF MIGRATION in Relazioni internazionali LM-52 A - Z TRAMONTANA FELICITA	36	

21810498 - INTERNATIONAL FINANCE (- SECS-P/01 - 6 CFU - 36 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
D'ADDONA STEFANO	36	Carico didattico	A - Z

21810511 - INTERNATIONAL MACROECONOMICS (- SECS-P/01 - 9 CFU - 54 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	54	Bando	A - Z

21810505 - MULTICULTURAL AMERICAN LITERATURE (- L-LIN/12 - 6 CFU - 36 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 21810392 CULTURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 A - Z BECCE NICOLANGELO	36	A - Z

21810533 - REPRESENTATIVE INSTITUTIONS IN EUROPE: HISTORY AND THEORIES (- SPS/02 - 6 CFU - 36 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
SILVESTRINI FLAVIO	36	Carico didattico	A - Z

21810503 - SUSTAINABILITY, ECONOMIC DEVELOPMENT, AND TRANSPORT (- SECS-P/06 - 6 CFU - 36 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 21810416 SUSTAINABILITY, ECONOMIC DEVELOPMENT. AND TRANSPORT in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 A - Z GATTA VALERIO	36	A - Z

21810631 - THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE (- SPS/06 - 6 CFU - 36 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 21810415 THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 A - Z FASANARO LAURA	36	A - Z

21810512 - THE INTERNATIONAL SYSTEM AFTER THE END OF THE COLD WAR (- SPS/06 - 9 CFU - 54 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
NUTI LEOPOLDO	54	Carico didattico	A - Z

21810502 - THE ROOTS OF GLOBALIZATION: EUROPEAN EXPANSION AND COLONIALISM (- M-STO/02 - 6 CFU - 36 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 21810421 THE ROOTS OF GLOBALIZATION: EUROPEAN EXPANSION AND COLONIALISM in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 A - Z CARAVALE GIORGIO	36	A - Z

21810513 - THEORY OF HUMAN RIGHTS (- SPS/01 - 9 CFU - 54 ore - ENG)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
MAIOLO FRANCESCO	54	Carico didattico	A - Z

INCARICHI DIDATTICI DEL CORSO DI LAUREA

Nominativo	Tot.Ore	Tipo incarico	Ore	Attività didattica
CARLETTI CRISTIANA	54	Carico didattico	54	21810489 - INTERNATIONAL LAW AND DEVELOPMENT
D'ADDONA STEFANO	36	Carico didattico	36	21810498 - INTERNATIONAL FINANCE
FIorentino DANIELE	54	Carico didattico	54	21810492 - THE UNITED STATES AND THE WORLD IN THE 20TH AND 21ST CENTURIES
FRATTOLILLO OLIVIERO	36	Carico didattico	36	20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD
MAIOLO FRANCESCO	54	Carico didattico	54	21810513 - THEORY OF HUMAN RIGHTS
MODUGNO ROBERTA ADELAIDE	36	Carico didattico	36	21810497 - GENDER AND POLITICAL THEORIES
NUTI LEOPOLDO	54	Carico didattico	54	21810512 - THE INTERNATIONAL SYSTEM AFTER THE END OF THE COLD WAR
SCARLATTI PAOLO	36	Carico didattico	36	21810504 - EUROPEAN CONSTITUTIONAL LAW
SILVESTRINI FLAVIO	36	Carico didattico	36	21810533 - REPRESENTATIVE INSTITUTIONS IN EUROPE: HISTORY AND THEORIES
DOCENTE NON DEFINITO	144	Bando	54	21810511 - INTERNATIONAL MACROECONOMICS
		Bando	54	21810491 - INTERNATIONAL POLITICS
		Bando	36	21810499 - LATIN AMERICA IN THE 20TH CENTURY
Totale ore	540			

CONTENUTI DIDATTICI

21810506 - DIGITAL CITIZENSHIP FOR EU

Canale:A - Z

Docente: CARLETTI CRISTIANA

Italiano

Prerequisiti

DESCRIZIONE: Il modulo offre agli studenti una conoscenza approfondita dei principali aspetti giuridici e politici - a livello internazionale ed europeo - relativi alla vita del cittadino sul web, con particolare attenzione ai diritti digitali e all'uso delle tecnologie digitali per partecipare all'arena politica. Il modulo è articolato in tre aree tematiche: Introduzione - L'ecosistema digitale - La governance di Internet
Sezione uno - Diritti digitali - Diritto alla privacy e protezione dei dati - Commercio elettronico e protezione dei consumatori - Copyright online - Blockchain e contratti smart
Sezione due - Protezione dei diritti fondamentali - Libertà di espressione e odio online - Protezione dei bambini online - Contrastare il terrorismo nello spazio digitale
Sezione tre - Partecipazione politica digitale - Democrazia digitale - Piattaforme digitali e cittadinanza - Partiti digitali e partecipazione politica
Inoltre, il modulo include 4 ore di workshop, 2 ore su Media Literacy e Internet Governance in EU, 2 ore su Prevenire, combattere e contrastare le violazioni dei diritti umani online nella forma del discorso d'odio, predisposti da APICE, ed analisi dei documenti e webinars organizzati dal Centro di Documentazione Europe-DISCIPO, aperti al pubblico.

Programma

OBIETTIVI E ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO DEL CORSO: Il modulo "Cittadinanza digitale per l'UE (DiCit4EU)" mira ad ampliare la conoscenza degli studenti circa i diritti e i doveri propri della cittadinanza europea, al fine di aumentare la loro consapevolezza sulla nuova dimensione assunta dalla cittadinanza europea all'interno della società digitale, soprattutto per comprendere, promuovere e difendere online i valori, i principi e i diritti umani dell'UE. Gli studenti saranno in grado di: - Esaminare in modo approfondito i punti di vista più significativi riguardanti il tema della cittadinanza digitale nella dimensione europea. - Essere aggiornati sul quadro giuridico progressivo e sulle misure operative e cooperative con riferimento alla trattazione del tema in stretta correlazione alla protezione dei diritti fondamentali. - Sviluppare un approccio metodologico d'indagine, grazie a una varietà di attività di apprendimento in classe, come questioni-base, presentazioni orali, compiti di scrittura, relazioni, casi di studio, relatori ospiti.
CONTENUTO: SEZIONE DUE - PROTEZIONE DEI DIRITTI FONDAMENTALI - Libertà di espressione e odio online - Proteggere i bambini online - Contrastare il terrorismo nello spazio digitale
La seconda sezione (Protezione online dei diritti fondamentali) affronta gli aspetti transnazionali e internazionali della protezione online di particolari diritti fondamentali, cioè la libertà di espressione e la dignità, i diritti dei bambini e i diritti correlati alla sicurezza. In particolare: 1) Internet Governance@UN - Diritto all'educazione e alla cittadinanza digitale • Quadro giuridico / Approccio tecnico • Il dibattito dell'ONU e i contributi dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite e del Segretario generale delle Nazioni Unite • La Governance di Internet e i diritti umani: criticità • Il contesto UE • Il contesto italiano • Educazione e cittadinanza digitale: le basi 2) Libertà di espressione e discorso d'odio (a livello internazionale e in UE) • Quadro giuridico delle Nazioni Unite - diritti umani • Il dibattito dell'ONU e le misure programmatiche in materia di discorso d'odio/caso UNESCO • Il sistema del Consiglio d'Europa: discorso d'odio e violenza • Il contesto UE 3) Proteggere i bambini online • Quadro giuridico delle Nazioni Unite - Comitato CRC, UNICEF ed ITU • La visione dell'OCSE • Il contesto Consiglio d'Europa • Il contesto UE: approccio generale / ENOC • Ricerca scientifica su bambini e Internet 4) Contrastare il terrorismo attraverso gli strumenti digitali: il contesto internazionale ed UE • Concetti base • Il quadro giuridico delle Nazioni Unite e il dibattito onusiano • La dimensione regionale: OSCE • Il contesto UE

Testi

Bibliografia: Il docente provvederà a fornire agli studenti, per ciascuna delle lezioni, tutti i riferimenti documentari e bibliografici principali per approfondire i temi trattati.

Bibliografia di riferimento

Bibliografia: Il docente provvederà a fornire agli studenti, per ciascuna delle lezioni, tutti i riferimenti documentari e bibliografici principali per approfondire i temi trattati.

Modalità erogazione

Il corso è impartito in lingua inglese. **METODO DI PRESENTAZIONE:** Il corso si articola principalmente in lezioni, supportate da presentazioni ppt su tutti gli aspetti sostanziali che trattano il tema. Queste lezioni saranno completate da letture in classe e discussioni sui documenti ufficiali internazionali adottati dall'UE e dalle OI competenti.

Modalità di valutazione

LAVORO RICHIESTO E FORMA DI VALUTAZIONE: - Frequenza e partecipazione alle lezioni - Elaborato finale (20%): max 2000 parole.

English

Prerequisites

DESCRIPTION: The module offers to the students an in-depth knowledge about the main legal and political aspects – at International and European level – related to the citizen's life on the web, in particular focusing on digital rights and the use of digital technologies to participate into the political arena. The module is articulated in three main thematic areas: Introduction • The Digital ecosystem • Internet Governance
Section one – Digital Rights • Right to privacy e data protection • E-commerce and consumer protection • Online Copyright • Blockchain and smart contracts
Section two – Protection of Fundamental Rights • Freedom of expression and Hate speech • Protecting children online • Countering terrorism in the digital space
Section Three – Digital Political Participation • Digital democracy • Digital platforms and citizenship • Digital parties and political participation
Moreover, the Module includes 4 hours of Workshops, 2 hours on Media Literacy and Internet Governance in EU, 2 hours on Preventing, combating and countering Human Rights online violations in the form of Hate Speech, delivered by APICE, plus documentary analyses and Webinars delivered by the European Documentation Center-DISCIPO, open to the general public.

Programme

COURSE LEARNING OBJECTIVES AND ACTIVITIES: The Module “Digital Citizenship for EU (DiCit4EU)” aims to broaden the students’ knowledge of European Citizenship rights and duties, in order to raise their awareness about the new dimension assumed by EU Citizenship within the digital society, mainly to understand, promote and defend online EU values, principles and human rights. Students will be able to: - To examine in depth the most significant points of view concerning the theme of digital citizenship in the European dimension. - To be updated on the progressive legal framework and on the operational and cooperative measures with reference to the treatment of the topic in close connection with the protection of fundamental rights. - To develop an inquiring thinking, thanks to a variety of learning activities in class, such as essay questions, oral presentations, writing assignments, reports, case studies, guest speakers. **CONTENT:** SECTION TWO – PROTECTION OF FUNDAMENTAL RIGHTS • Freedom of expression and Hate speech • Protecting children online • Countering terrorism in the digital space The second section (Online Protection of Fundamental Rights) addresses the transnational and international aspects of the online protection of particular fundamental rights, i.e. freedom of expression and dignity, children’s rights and security rights. In particular 1) Internet Governance@UN - Right to digital education & citizenship Legal framework / Technical approach The UN debate and contributions from the UNGA and the UNSG Internet Governance and human rights: criticalities The EU context The Italian context Digital education & citizenship: the basics 2) Freedom of expression and Hate speech (International and UE) UN Legal framework – human rights The UN debate and programming measures on hate speech/UNESCO case The CoE system: hate speech and violence The EU context 3) Protecting children online UN framework – UN CRC Committee / UNICEF + ITU The OECD vision The CoE context The EU context: general approach / ENOC Scientific research on children & Internet 4) Countering terrorism via digital tools: the international and EU Basic Concepts The UN legal framework and debate The regional dimension: OSCE The EU context

Reference books

Bibliography For each lecture the students will provided with all the main documentary and bibliographical references for further study of the topics covered by the Course.

Reference bibliography

Bibliography For each lecture the students will provided with all the main documentary and bibliographical references for further study of the topics covered by the Course.

Study modes

-

Exam modes

-

21810506 - DIGITAL CITIZENSHIP FOR EU

Canale:A - Z

Docente: TORINO RAFFAELE

Italiano

Prerequisiti

Nessun prerequisito è richiesto per la frequenza del corso e per lo studio degli argomenti del corso

Programma

Testi da definire

Testi

Testi da definire

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Testi da definire

English

Prerequisites

No conditions shall be fulfilled for attending the course and for studying the topics of the course

Programme

-

Reference books

-

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

21810506 - DIGITAL CITIZENSHIP FOR EU

Canale:A - Z

Docente: GERMANO LUCA GIUSEPPE

Italiano

Prerequisiti

No particular prerequisites

Programma

The module provides students with an in-depth knowledge about the main legal and political aspects – at International and European level – concerning the citizens' online life, focusing in particular on digital rights and the use of digital technologies allowing to participate in the political arena. The Module "Digital Citizenship for EU (DiCit4EU)" aims to broaden the students' knowledge of European Citizenship rights and duties, in order to raise their awareness about the new dimension assumed by EU Citizenship within the digital society, mainly to understand, promote and defend online EU values, principles and human rights. The "Digital Citizenship for EU" Module is offered in the frame of the European Studies – Advanced Degree of the Department of Political Science and consists of 64 hours of lectures in English divided into 3 thematic areas: – Digital rights – Online fundamental rights – Digital political participation In the first section (Digital rights) students will have the opportunity to broaden their knowledge of the access to and the protection of EU digital rights, by focusing on legal and procedural aspects, with special attention to the relationship among citizens and the internal market. The second section (Online Protection of Fundamental Rights) addresses the transnational and international aspects of the online protection of particular fundamental rights, i.e. freedom of expression and dignity, children's rights and security rights. The third section (Digital Political participation) is designed to explore aspects concerning the online political participation of European citizens, with specific reference to digital democracy, the relationship between citizenship and digital platforms, digital parties and online political participation. Moreover, the Module includes 4 hours of Workshops, 2 hours on Media Literacy and Internet Governance in EU, 2 hours on Preventing, combating and countering Human Rights online violations in the form of Hate Speech, delivered by APICE, plus documentary analyses and Webinars delivered by the European Documentation Center-DISCIPL, open to the general public.

Testi

Readings will be indicated in class

Bibliografia di riferimento

Readings will be indicated in class

Modalità erogazione

Kickoff Lecture Section one – Digital Rights • Right to privacy and data protection • E-commerce and consumer protection • Online services and the algorithmic society Workshop 1 Section two – Online Protection of Fundamental Rights • Freedom of expression and hate speech • Protecting children online • Countering terrorism in the digital space Workshop 2 Section Three – Digital Political Participation • Digital democracy • Digital platforms and citizenship • Digital parties and political participation Final conference

Modalità di valutazione

The course consists of three modules: (a) Module 1 (Torino – Ricci – Di Maio) (b) Module 2 (Germano – Mariotti) (c) Module 3 (Carletti – Cotura) Given the multidisciplinary approach of the JM Module, students will be assessed at the end of each module. Class attendance is compulsory. For each module, any student will receive a grade (henceforth 'Module Grade'), expressed by letters grades. Module Grade assessment: Class attendance: 30% of the Module Grade Module 1: the final paper will represent the 70% of the Module Grade Module 2: the written exam (questions) will represent the 70% of the Module Grade Module 3: the written exam (questions) will represent the 70% of the Module Grade The three Module Grades will result in the single Final Grade of the Course as follows: Module 1 Grade(Torino – Ricci – Di Maio): 60% of the Final Grade Module 2 Grade (Germano – Mariotti): 20% of the Final Grade Module 3 Grade(Carletti – Cotura): 20% of the Final Grade Final Papers Guidelines The final paper shall be an original (<https://www.plagiarism.org/>) paper dealing with the topic assigned. You are expected to write a final paper with a number of words between 2.500 and 30 words. The final paper must be referenced appropriately, using footnotes (or endnotes) and a proper bibliography (between 5 and 10 sources, or more, in English mainly). Paper shall be written using Times Roman 12-point font, line spacing 1,15. Pages should be numbered. The cover page and the references do not count with respect to the numbers of words you are supposed to write. Paper should have a cover page with the following information: your name and student number; title of paper; date; number of words; name of the Professor. Pictures and tables are admitted but do not do not count with respect to the numbers of words you are supposed to write. The final papers shall be submitted (by e-mail, in Pdf version and Word version) to the Professor within 3 weeks from the end of the first module.

English

Prerequisites

No particular prerequisites

Programme

The module provides students with an in-depth knowledge about the main legal and political aspects – at International and European level – concerning the citizens' online life, focusing in particular on digital rights and the use of digital technologies allowing to participate in the political arena. The Module "Digital Citizenship for EU (DiCit4EU)" aims to broaden the students' knowledge of European Citizenship rights and duties, in order to raise their awareness about the new dimension assumed by EU Citizenship within the digital society, mainly to understand, promote and defend online EU values, principles and human rights. The "Digital Citizenship for EU" Module is offered in the frame of the European Studies – Advanced Degree of the Department of Political Science and consists of 64 hours of lectures in English divided into 3 thematic areas: – Digital rights – Online fundamental rights – Digital political participation In the first section (Digital rights) students will have the opportunity to broaden their knowledge of the access to and the protection of EU

digital rights, by focusing on legal and procedural aspects, with special attention to the relationship among citizens and the internal market. The second section (Online Protection of Fundamental Rights) addresses the transnational and international aspects of the online protection of particular fundamental rights, i.e. freedom of expression and dignity, children's rights and security rights. The third section (Digital Political participation) is designed to explore aspects concerning the online political participation of European citizens, with specific reference to digital democracy, the relationship between citizenship and digital platforms, digital parties and online political participation. Moreover, the Module includes 4 hours of Workshops, 2 hours on Media Literacy and Internet Governance in EU, 2 hours on Preventing, combating and countering Human Rights online violations in the form of Hate Speech, delivered by APICE, plus documentary analyses and Webinars delivered by the European Documentation Center-DISCIPL, open to the general public.

Reference books

Readings will be indicated in class

Reference bibliography

Readings will be indicated in class

Study modes

-

Exam modes

-

20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD

Canale:A - Z

Docente: Frattolillo Oliviero

Italiano

Prerequisiti

Non sono richieste conoscenze specifiche pregresse.

Programma

CONTENUTI: PARTE PRIMA – Introduzione e descrizione del corso 1) Introduzione: l'Asia orientale come entità regionale (geopolitica e cultura) 2) Panoramica storica: l'ordine prebellico in Asia orientale (l'ordine sino-centrico e il particolarismo giapponese) 3) Il Giappone la Cina di fronte alla prima grande sfida con il mondo occidentale (la modernità) 4) Il Giappone la Cina di fronte alla seconda grande sfida con il mondo occidentale (la globalizzazione) 5) Seminario: la costruzione dell'identità politica cinese attraverso la retorica del PCC nel periodo post-maoista 6) Revisione 7) Mid-term. PARTE SECONDA 1) Sicurezza, identità e stabilità in Asia orientale 2) la Cina e l'alleanza nippo-americana - Il dilemma della sicurezza in Asia orientale 3) L'identità nazionale giapponese post-Guerra Fredda 4) Potere e interesse nazionale nell'Asia Pacifica 5) Revisione 6) Esame finale Gli studenti dovranno produrre un paper di circa 2.500 parole su un argomento di propria scelta, precedentemente concordato con il docente. Il corso è impartito in lingua inglese.

Testi

Lecture richieste: 1) John Welfield, *An Empire in Eclipse. Japan in the Postwar American Alliance System*, Bloomsbury. 2) Chi-Kwan Mark, *China and the World Since 1945. An International History*, Routledge. Rémy Davison, "Asia's 'Great Game'", in M. Connors, R. Davison & J. Dosch, *The New Global Politics of the Asia-Pacific. Conflict and Cooperation in the Asian Century*, Routledge. 3) M.K. Connors, "Between a doctrine and a hard place. Japan's emerging role", in M. Connors, R. Davison & J. Dosch, *The New Global Politics of the Asia-Pacific. Conflict and Cooperation in the Asian Century*, Routledge. 4) Rémy Davison, "The Chinese century?", in M. Connors, R. Davison & J. Dosch, *The New Global Politics of the Asia-Pacific. Conflict and Cooperation in the Asian Century*, Routledge.

Bibliografia di riferimento

Lecture richieste: 1) John Welfield, *An Empire in Eclipse. Japan in the Postwar American Alliance System*, Bloomsbury. 2) Chi-Kwan Mark, *China and the World Since 1945. An International History*, Routledge. Rémy Davison, "Asia's 'Great Game'", in M. Connors, R. Davison & J. Dosch, *The New Global Politics of the Asia-Pacific. Conflict and Cooperation in the Asian Century*, Routledge. 3) M.K. Connors, "Between a doctrine and a hard place. Japan's emerging role", in M. Connors, R. Davison & J. Dosch, *The New Global Politics of the Asia-Pacific. Conflict and Cooperation in the Asian Century*, Routledge. 4) Rémy Davison, "The Chinese century?", in M. Connors, R. Davison & J. Dosch, *The New Global Politics of the Asia-Pacific. Conflict and Cooperation in the Asian Century*, Routledge.

Modalità erogazione

Nel caso di un prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19 saranno recepite tutte le disposizioni che regolino le modalità di svolgimento delle attività didattiche e della valutazione degli studenti. In particolare si applicheranno le seguenti modalità: lezioni erogate a distanza tramite Moodle e Microsoft Teams, piattaforme tramite cui si svolgeranno anche gli esami orali.

Modalità di valutazione

Nel caso di un prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19 saranno recepite tutte le disposizioni che regolino le modalità di svolgimento delle attività didattiche e della valutazione degli studenti. In particolare si applicheranno le seguenti modalità: lezioni erogate a distanza tramite Moodle e Microsoft Teams, piattaforme tramite cui si svolgeranno anche gli esami orali.

English

Prerequisites

No previous skills required in order to join the class.

Programme

CONTENT: PART I – Introduction and description of the course 1) Introduction : East Asia as a regional entity (geopolitics and culture) 2) Historical overview : The pre-war order in East Asia (the Sino-centric order and the Japanese particularism) – Part I 3) Japan and

China facing the first great challenge (Modernity) 4) Japan and China facing the second great challenge (Globalization) 5) Seminar : the construction of the Chinese political identity through the CCP rhetoric in the post-Maoist era 6) Revision 7) Mid-term. PART II 1) Security, identity and stability in East Asia 2) China and the Japan-U.S. alliance - The security dilemma in East Asia 3) Ambiguous Japan: Japan's national identity at century's end 4) Power and purpose in Pacific East Asia 5) Revision 6) Final Exam Students are expected to write a 2.500 words, theoretically informed, research paper on a topic of their choice which has been previously discussed with the instructor. This course is taught in English.

Reference books

Lecture richieste: 1) John Welfield, *An Empire in Eclipse. Japan in the Postwar American Alliance System*, Bloomsbury. 2) Chi-Kwan Mark, *China and the World Since 1945. An International History*, Routledge. Rémy Davison, "Asia's 'Great Game'", in M. Connors, R. Davison & J. Dosch, *The New Global Politics of the Asia-Pacific. Conflict and Cooperation in the Asian Century*, Routledge. 3) M.K. Connors, "Between a doctrine and a hard place. Japan's emerging role", in M. Connors, R. Davison & J. Dosch, *The New Global Politics of the Asia-Pacific. Conflict and Cooperation in the Asian Century*, Routledge. 4) Rémy Davison, "The Chinese century?", in M. Connors, R. Davison & J. Dosch, *The New Global Politics of the Asia-Pacific. Conflict and Cooperation in the Asian Century*, Routledge.

Reference bibliography

Lecture richieste: 1) John Welfield, *An Empire in Eclipse. Japan in the Postwar American Alliance System*, Bloomsbury. 2) Chi-Kwan Mark, *China and the World Since 1945. An International History*, Routledge. Rémy Davison, "Asia's 'Great Game'", in M. Connors, R. Davison & J. Dosch, *The New Global Politics of the Asia-Pacific. Conflict and Cooperation in the Asian Century*, Routledge. 3) M.K. Connors, "Between a doctrine and a hard place. Japan's emerging role", in M. Connors, R. Davison & J. Dosch, *The New Global Politics of the Asia-Pacific. Conflict and Cooperation in the Asian Century*, Routledge. 4) Rémy Davison, "The Chinese century?", in M. Connors, R. Davison & J. Dosch, *The New Global Politics of the Asia-Pacific. Conflict and Cooperation in the Asian Century*, Routledge.

Study modes

-

Exam modes

-

21810504 - EUROPEAN CONSTITUTIONAL LAW

Docente: SCARLATTI PAOLO

Italiano

Prerequisiti

Non sono previsti particolari prerequisiti.

Programma

Parte I - Introduzione generale. Teoria della Costituzione europea e principi costituzionali dell'Unione - Idea di Costituzione e di diritto costituzionale europeo. Il processo costituente europeo - La tesi del deficit democratico europeo e la questione del "Demos europeo" - Le tappe dell'edificazione europea: da "Ventotene" a Lisbona - Il Trattato di Lisbona e la prospettiva del costituzionalismo multilivello. Il consolidamento del patrimonio costituzionale europeo e le tradizioni costituzionali comuni agli Stati membri - L'idea di cittadinanza europea, il modello di democrazia rappresentativa ed il sistema dei partiti politici europei. Parte II - Il Sistema delle Istituzioni dell'Unione e le fonti del diritto europee - La forma di governo europea: principi generali - Il Parlamento europeo ed il ruolo dei Parlamenti nazionali - La riforma del sistema consiliare - La Commissione europea, il Presidente della Commissione europea e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza - I principi in tema di fonti europee - Le procedure legislative europee - Diritto europeo e ordinamenti nazionali Parte III - La tutela europea dei diritti fondamentali - L'ordinamento giudiziario dell'Unione europea (Assetti e principi) - Le competenze giurisdizionali dell'Unione - La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti umani - Diritti fondamentali europei e diritto interno

Testi

- Robert Schütze, *European Constitutional law*, Cambridge, Cambridge University Press, latest edition oppure - Allan Rosas, Lorna Armati, *EU Constitutional Law. An Introduction*, Hart Publishing, Oxford 2018. Ai fini della preparazione all'esame, è indispensabile la consultazione dei testi normativi fondamentali di riferimento (TUE, TFUE, Carta dei diritti fondamentale dell'Unione europea, Convenzione europea dei diritti dell'uomo, etc.)

Bibliografia di riferimento

- Hartley T.C., *The foundations of European Union law. An introduction to the constitutional and administrative law of the European Union*, Oxford University Press, Oxford 2014. - Repetto G. (Ed.), *The constitutional relevance of the ECHR in domestic and European law*, Intersentia, Cambridge 2013. - Bilancia P., *The dynamics of the EU integration and the impact on the national constitutional law*, Giuffrè, Milano 2012. - von Bogdandy A., Bast J. (Eds), *Principles of European constitutional law*, Hart Publishing, Oxford 2009 (Second Edition). - Douglas-Scott S., *Constitutional law of the European Union*, Longman, Harlow 2002. - A. Buratti, *Western constitutionalism. History, institutions, comparative law*, Giappichelli, Torino 2019.

Modalità erogazione

La didattica prevede prevalentemente lezioni frontali finalizzate all'acquisizione dei fondamenti del diritto costituzionale europeo. Saranno altresì discussi casi pratici tramite l'analisi di diverse decisioni delle Corti europee. La frequenza delle lezioni per gli studenti di International Studies è obbligatoria. Nel caso di un prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19 saranno recepite tutte le disposizioni relative alle modalità di svolgimento delle attività didattiche in via telematica. Non è prevista la fruizione asincrona delle lezioni.

Modalità di valutazione

Si prevede una valutazione intermedia, consistente in una presentazione orale, ed un esame finale orale sul programma del corso. Nel caso di un prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19 saranno recepite tutte le disposizioni relative alle modalità di valutazione degli studenti in via telematica.

English

Prerequisites

Course without prerequisites.

Programme

Part I - General introduction. Theory of the European Constitution and constitutional principles of the Union - The idea of a European Constitution and European constitutional law. The European constituent process - The thesis of the European democratic deficit and the question of the "European Demos" - The stages of European integration: from "Ventotene" to Lisbon - The Lisbon Treaty in the light of multilevel constitutionalism. The strengthening of the European constitutional heritage and the constitutional traditions common to the Member States - European citizenship, European representative democracy and the European political party system. Part II - The institutional system of the Union and the sources of European law - The European form of government: general principles - The European Parliament and the role of national parliaments - The reform of the Council system - The European Commission, the President of the European Commission and the High Representative of the Union for Foreign Affairs and Security Policy - Principles relating to European sources - European legislative procedures - European law and national laws Part III - European protection of fundamental rights - The judicial system of the European Union (structure and principles) - The Union's jurisdictions - The Charter of Fundamental Rights of the European Union and the European Convention on Human Rights - European fundamental rights and domestic law

Reference books

- Robert Schütze, *European Constitutional law*, Cambridge, Cambridge University Press, latest edition or - Allan Rosas, Lorna Armati, *EU Constitutional Law. An Introduction*, Hart Publishing, Oxford 2018. - Relevant European legal Texts (TEU, TFEU, Charter of Fundamental Rights of the European Union, ECHR, etc.)

Reference bibliography

- Hartley T.C., *The foundations of European Union law. An introduction to the constitutional and administrative law of the European Union*, Oxford University Press, Oxford 2014. - Repetto G. (Ed.), *The constitutional relevance of the ECHR in domestic and European law*, Intersentia, Cambridge 2013. - Bilancia P., *The dynamics of the EU integration and the impact on the national constitutional law*, Giuffrè, Milano 2012. - von Bogdandy A., Bast J. (Eds), *Principles of European constitutional law*, Hart Publishing, Oxford 2009 (Second Edition). - Douglas-Scott S., *Constitutional law of the European Union*, Longman, Harlow 2002. - A. Buratti, *Western constitutionalism. History, institutions, comparative law*, Giappichelli, Torino 2019.

Study modes

-

Exam modes

-

21810500 - EVOLVING SECURITY IN THE POST 1945 WORLD

Canale:A - Z

Docente: GALA MARILENA

Italiano

Prerequisiti

Il corso richiede una buona conoscenza della storia delle relazioni internazionali a cominciare dalla seconda guerra mondiale e fino almeno alla prima decade degli anni 2000 e una conoscenza di base dei principali approcci alla teoria delle relazioni internazionali

Programma

Il corso si concentra sugli aspetti più importanti che la sicurezza ha assunto nel sistema internazionale dalla fine della seconda guerra mondiale. Nell'adottare un approccio storico, il corso intende offrire agli studenti una panoramica e una disamina di un processo che è insieme effetto e propulsore di un paradigma di azione politica. La fine della seconda guerra mondiale è stata selezionata come il punto di partenza dell'analisi soprattutto perché essa costituisce l'avvio dell'era degli studi sulla sicurezza negli Stati Uniti e nel mondo occidentale. Il corso è impartito in lingua inglese.

Testi

Testi per l'esame: - Mary Kaldor and Ivo Rangelov (edited by), *The Handbook of Global Security Policy*, Wiley Blackwell, 2014 – excluding the following chapters: 4, 8, 9, 11, 12, 13, 15, 17, 19, 24, 26, 28. - Mark Mazower, *Governing the World. The History of an Idea*, Penguin Books, 2012 – pp. 191-342 (this is a required reading for students without a sound knowledge of the international history between world war II and the late 1970s) For the in-class discussions, students will have to read the following essays: - Daniel Abrahams, "From discourse to policy: US policy communities' perceptions of and approaches to climate change and security," *Conflict, Security & Development*, Vol. 19, No. 4, (2019): 323–345. - Fiona B. Adamson, "Crossing Borders: International Migration and National Security", *International Security*, 31: 1 (Summer 2006), pp. 165-199. - David A. Baldwin, "The Concept of Security", *Review of International Studies*, Vol. 23, n. 1, (January 1997), pp. 5-26. - Madeline Carr and F. Lesniewska, "Internet of Things, cybersecurity and governing wicked problems: learning from climate change governance," *International Relations*, Vol. 34, No. 3 (2020), pp. 391–412. - Excerpts of the Human Development Report 1994, Published for the United Nations Development Programme - Michael McGwire, "Deterrence: The Problem- Not the Solution", *International Affairs*, Vol. 62, n. 1, (Winter, 1985-1986), pp. 55-70. - Nick Ritchie, "A hegemonic nuclear order: Understanding the Ban Treaty and the power politics of nuclear weapons," *Contemporary Security Policy*, Vol. 40, No. 4 (2019): pp. 409-434. - Uri Tor, "'Cumulative Deterrence' as a New Paradigm for Cyber Deterrence," *Journal of Strategic Studies*, Vol. 40, No. 1-2 (2017): pp. 92-117. - Michael C. Williams, "Words, Images, Enemies: Securitization and International Politics," *International Studies Quarterly*, Vol. 47, No. 4 (Dec. 2003), pp. 511-531. Testi consigliati: - Robert J. Art and Kenneth N. Waltz (edited by), *The Use of Force. Military Power and International Politics*, sixth edition, Rowman & Littlefield, 2004 - Madeline Carr, "Public-Private Partnerships in National Cybersecurity Strategies", *International Affairs*, 92: 1 (2016), pp. 43-62 - Andrew Cottey, *Security in 21st Century Europe*, second edition, Palgrave, 2013 - Christopher Daase, "National, Societal, and Human Security: On the Transformation

of Political Language”, *Historical Social Research*, Vol. 35, n. 4, (134), 2010, pp. 22-37 - Niall Ferguson, Charles S. Maier, Erez Manela, Daniel J. Sargent (editors), *The Shock of the Global. The 1970s in Perspective*, Belknap Press of Harvard University Press, 2010 - Avery Goldstein, “Discounting the Free Ride: Alliances and Security in the Postwar World”, *International Organization*, Vol. 49, n. 1, (Winter 1995), pp. 39-71 - Hilde Haaland Kramer and Steve A. Yetiv, “The UN Security Council Response’s to Terrorism: before and after September 11, 2001”, *Political Science Quarterly*, 122: 3 (Fall 2007), pp. 409-432 - Henry Kissinger, *Diplomacy*, New York, Simon & Schuster, 1994 - Geir Lundestad (edited by), *International Relations Since the End of the Cold War. New and Old Dimensions*, Oxford University Press, 2013 - Voitech Mastny and Zhu Liqun (edited by), *The Legacy of the Cold War. Perspectives on Security, Cooperation, and Conflict*, Lexington Books, 2014 - Paul Rosenzweig, *Cyber Warfare. How Conflicts in Cyberspace Are Challenging America and Changing the World*, Praeger, 2013 - Jan Ruzicka, “Behind the veil of good intentions: power analysis of the nuclear non-proliferation regime,” *International Politics*, Vol. 55 (2018): pp. 369–385 - Eric Taylor Woods, Robert Schertzer, Liah Greenfeld, Chris Hughes, Cynthia Miller-Idriss, “COVID-19, nationalism, and the politics of crisis: A scholarly exchange,” *Nations and Nationalism*, Vol. 26 (2020), pp. 807-825 - Scott M. Thomas, “A Globalized God. Religion’s Growing Influence in International Politics”, *Foreign Affairs*, Vol 89, n. 6, Nov-Dec 2010, pp. 93-101 - David S. Yost, “NATO’s Evolving Purposes and the Next Strategic Concept”, *International Affairs*, 86:2 (March 2010), pp. 489-522.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Il corso prevede, oltre alle lezioni frontali, discussioni in classe sulle letture assegnate, presentazioni da parte degli studenti sulla base di brevi ricerche svolte, lezioni di ospiti esterni e proiezioni, quando possibile

Modalità di valutazione

La valutazione degli studenti sarà così formata: 25% partecipazione in classe; 25% esame scritto a metà corso; 20% presentazione in classe; 30% paper di ricerca

English

Prerequisites

Students need at least a basic knowledge of the International History between the II world War and the early 2000 and of the most important theoretical approaches to International Relations

Programme

The course focuses on the most important aspects that security has assumed in the international system since the end of the Second World War. In adopting a historical approach, it intends to offer the students a general survey and understanding of a process that becomes the effect and the producer of frames of political action. The end of the Second World War has been selected as the starting point of analysis, first because it marked the beginning of the era of security studies in the United States and the Western world. As field of studies security, studies developed after the failure of the attempt made at that time to establish an effective collective security within the United Nations. That failure coincided with the beginning of the nuclear era and the Cold War. To the time period of bipolar confrontation is devoted a good deal of the course with the related dynamics concerning nuclear deterrence and proliferation. Despite the end of the Cold War, the security discourse is still looming large in the contemporary international system, not only for the growing risk of nuclear proliferation, but also for the so-called securitization process concerning many international issues, like environment, migration and access to resources. The course, therefore, aims at helping the students historicize the notion of international security and familiarize with the main components of the contemporary international security agenda. First week: Course introduction; the evolution of the concept of security; the Second World War as a starting point of analysis; the gradual failure of collective security. Reading: Baldwin’s article Second week: The beginning of the nuclear arms race; Eisenhower and nuclear deterrence; RAND and the central role of strategic studies Third week: Kennedy and a new strategic doctrine; the gradual setting up of a nuclear order; the importance of arms control for international security. Readings: McGwire’s and Ritchie’s articles Fourth week: The 1970s and the technological developments affecting the security discourse; Nuclear proliferation; European security and the importance of human rights; the evolution of security studies Fifth week: Arms control in the 1980s and the end of the Cold War; the emergence of human security; the post-Cold War era and its challenges to international security. Readings: chaps. 5, 16, 18 of *The Handbook of global security policy* and Excerpts of the *Human Development Report 1994*, Published for the United Nations Development Programme Sixth week: The securitization process; the importance of digital technology in the evolution of the security discourse; cyber-security and deterrence dynamics. Readings: chap. 10 of *The Handbook of global security policy*; M. Williams’ article; article by Madeline Carr and F. Lesniewska; Tor’s article. Please, note that between the first three weeks and the following last three weeks of the course there will be a week of break. Students of the second year, those who have an 8 credits course, will use the week of break for elaborating on some of the topics approached during the previous weeks.

Reference books

REQUIRED READINGS: - Mary Kaldor and Iavor Rangelov (edited by), *The Handbook of Global Security Policy*, Wiley Blackwell, 2014 – excluding the following chapters: 4, 8, 9, 11, 12, 13, 15, 17, 19, 24, 26, 28. - Mark Mazower, *Governing the World. The History of an Idea*, Penguin Books, 2012 – pp. 191-342 (this is a required reading for students without a sound knowledge of the international history between world war II and the late 1970s) For the in-class discussions, students will have to read the following essays: - Daniel Abrahams, “From discourse to policy: US policy communities’ perceptions of and approaches to climate change and security,” *Conflict, Security & Development*, Vol. 19, No. 4, (2019): 323–345. - Fiona B. Adamson, “Crossing Borders: International Migration and National Security”, *International Security*, 31: 1 (Summer 2006), pp. 165-199. - David A. Baldwin, “The Concept of Security”, *Review of International Studies*, Vol. 23, n. 1, (January 1997), pp. 5-26. - Madeline Carr and F. Lesniewska, “Internet of Things, cybersecurity and governing wicked problems: learning from climate change governance,” *International Relations*, Vol. 34, No. 3 (2020), pp. 391–412. - Excerpts of the *Human Development Report 1994*, Published for the United Nations Development Programme - Michael MccGwire, “Deterrence: The Problem- Not the Solution”, *International Affairs*, Vol. 62, n. 1, (Winter, 1985-1986), pp. 55-70. - Nick Ritchie, “A hegemonic nuclear order: Understanding the Ban Treaty and the power politics of nuclear weapons,” *Contemporary Security Policy*, Vol. 40, No. 4 (2019): pp. 409-434. - Uri Tor, “Cumulative Deterrence’ as a New Paradigm for Cyber Deterrence,” *Journal of Strategic Studies*, Vol. 40, No. 1-2 (2017): pp. 92-117. - Michael C. Williams, “Words, Images, Enemies: Securitization and International Politics,” *International Studies Quarterly*, Vol. 47, No. 4 (Dec. 2003), pp. 511-531. Recommended Readings: - Robert J. Art and Kenneth N. Waltz (edited by), *The Use of Force. Military Power and International Politics*, sixth edition, Rowman & Littlefield, 2004 - Madeline Carr, “Public-Private Partnerships in National Cybersecurity Strategies”, *International Affairs*, 92: 1 (2016), pp. 43-62 - Andrew Cottee, *Security in 21st Century Europe*, second edition, Palgrave, 2013 - Christopher Daase, “National, Societal, and Human Security: On the

Transformation of Political Language”, *Historical Social Research*, Vol. 35, n. 4, (134), 2010, pp. 22-37 - Niall Ferguson, Charles S. Maier, Erez Manela, Daniel J. Sargent (editors), *The Shock of the Global. The 1970s in Perspective*, Belknap Press of Harvard University Press, 2010 - Avery Goldstein, “Discounting the Free Ride: Alliances and Security in the Postwar World”, *International Organization*, Vol. 49, n. 1, (Winter 1995), pp. 39-71 - Hilde Haaland Kramer and Steve A. Yetiv, “The UN Security Council Response to Terrorism: before and after September 11, 2001”, *Political Science Quarterly*, 122: 3 (Fall 2007), pp. 409-432 - Henry Kissinger, *Diplomacy*, New York, Simon & Schuster, 1994 - Geir Lundestad (edited by), *International Relations Since the End of the Cold War. New and Old Dimensions*, Oxford University Press, 2013 - Voitech Mastny and Zhu Liqun (edited by), *The Legacy of the Cold War. Perspectives on Security, Cooperation, and Conflict*, Lexington Books, 2014 - Paul Rosenzweig, *Cyber Warfare. How Conflicts in Cyberspace Are Challenging America and Changing the World*, Praeger, 2013 - Jan Ruzicka, “Behind the veil of good intentions: power analysis of the nuclear non-proliferation regime,” *International Politics*, Vol. 55 (2018): pp. 369–385 - Eric Taylor Woods, Robert Schertzer, Liah Greenfeld, Chris Hughes, Cynthia Miller-Idriss, “COVID-19, nationalism, and the politics of crisis: A scholarly exchange,” *Nations and Nationalism*, Vol. 26 (2020), pp. 807-825 - Scott M. Thomas, “A Globalized God. Religion’s Growing Influence in International Politics”, *Foreign Affairs*, Vol 89, n. 6, Nov-Dec 2010, pp. 93-101 - David S. Yost, “NATO’s Evolving Purposes and the Next Strategic Concept”, *International Affairs*, 86:2 (March 2010), pp. 489-522.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

21810494 - FRENCH STUDIES

Canale:A - Z

Docente: SPANDRI FRANCESCO

Italiano

Prerequisiti

Livello linguistico richiesto per la frequenza: almeno B1.

Programma

Programma valido per tutti gli studenti. Titolo: “L’assurdo e la storia”. Il corso proporrà una riflessione sull’Algeria coloniale e post-coloniale attraverso l’analisi di due romanzi: Albert Camus, “L’Étranger” (1942) e Kamel Daoud, “Meursault, contre-enquête” (2013).

Testi

1) Albert Camus, “L’Étranger”, Paris, Gallimard, coll. Folio, 1942 (o una qualsiasi altra edizione economica in lingua francese) 2) Kamel Daoud, “Meursault, contre-enquête”, Arles, Actes Sud, 2014 (edizione economica) 3) “Les Constitutions de la France depuis 1789”, présentation par Jacques Godechot, édition corrigée et mise à jour par Hervé Faupin, Paris, Flammarion, coll. GF, 2006, capitoli XIII, XIV, XV (materiale reperibile sulla piattaforma Moodle o presso copisteria Appunti, via Chiabrera 174) 4) Maurice Blanchot, “Le mythe de Sisyphe”, “Le roman de l’étranger”, in “Faux pas”, Paris, Gallimard, 1943 (materiale reperibile sulla piattaforma Moodle o presso copisteria Appunti, via Chiabrera 174) 5) Jean-Paul Sartre, “Explication de ‘L’Étranger’”, in “Situations I”, Paris, Gallimard, 1947 (materiale reperibile sulla piattaforma Moodle o presso copisteria Appunti, via Chiabrera 174) 6) Edward W. Said, “Introduction”, “Camus et l’expérience impériale française”, in *Culture et impérialisme*, Paris, Fayard, 2000, pp. 248-268 (dispense reperibili sulla piattaforma Moodle o presso copisteria Appunti, via Chiabrera 174) 7) Frantz Fanon, “Les damnés de la terre”, Paris, La Découverte, 2002 (dispense reperibili sulla piattaforma Moodle o presso copisteria Appunti, via Chiabrera 174)

Bibliografia di riferimento

Non è richiesta bibliografia aggiuntiva.

Modalità erogazione

Il corso consiste in lezioni (svolte in sede) in lingua francese finalizzate all’acquisizione delle conoscenze fondamentali per il conseguimento degli obiettivi formativi.

Modalità di valutazione

L’esame di profitto consiste in una valutazione in itinere (exposé + prova scritta a maggio) seguita da verbalizzazione (sessioni ordinarie d’esame) o, in alternativa, in un esame orale (sessioni ordinarie d’esame).

English

Prerequisites

Linguistic level required for attending the course: at least B1.

Programme

The course is offered to all students. It will focus on: “The absurd and history”. The course will tackle these topics through the analysis of two novels: Albert Camus, “L’Étranger” (1942) and Kamel Daoud, “Meursault, contre-enquête” (2013).

Reference books

1) Albert Camus, “L’Étranger”, Paris, Gallimard, coll. Folio, 1942 (or any other paperback French edition) 2) Kamel Daoud, “Meursault, contre-enquête”, Arles, Actes Sud, 2014 (paperback edition) 3) “Les Constitutions de la France depuis 1789”, présentation par Jacques Godechot, édition corrigée et mise à jour par Hervé Faupin, Paris, Flammarion, coll. GF, 2006, chapters XIII, XIV, XV (available from

Moodle platform or copy shop Appunti, via Chiabrera 174) 4) Maurice Blanchot, "Le mythe de Sisyphe", "Le roman de l'étranger", in "Faux pas", Paris, Gallimard, 1943 (available from Moodle platform or copy shop Appunti, via Chiabrera 174) 5) Jean-Paul Sartre, "Explication de 'L'Étranger'", in "Situations I", Paris, Gallimard, 1947 (available from Moodle platform or copy shop Appunti, via Chiabrera 174) 6) Edward W. Said, "Camus et l'expérience impériale française", in Culture et impérialisme, Paris, Fayard, 2000, pp. 248-268 (available from Moodle platform or copy shop Appunti, via Chiabrera 174) 7) Frantz Fanon, "Les damnés de la terre", Paris, La Découverte, 2002 (available from Moodle platform or copy shop Appunti, via Chiabrera 174)

Reference bibliography

No additional readings is required.

Study modes

-

Exam modes

-

21810497 - GENDER AND POLITICAL THEORIES

Canale:A - Z

Docente: MODUGNO ROBERTA ADELAIDE

Italiano

Prerequisiti

Una conoscenza di base della storia

Programma

Settimana 1 Introduzione e descrizione del corso. Metodologia. Il genere come categoria di analisi storica. Grecia antica: la tradizione greca della misoginia. Platone e Aristotele. L'eredità aristotelica. La Repubblica di Platone. Settimana 2 Le donne nel pensiero medievale. I Padri della Chiesa: Sant'Agostino San Tommaso d'Aquino: Il posto delle donne in natura Femminilità e mascolinità nel primo pensiero moderno europeo. La decostruzione del genere in Machiavelli. Difendere la mascolinità contro la Fortuna. Settimana 3 Protofemminismo nella Venezia del XVI e XVII secolo. Diritti naturali contro l'autorità naturale Thomas Hobbes contro il modello aristotelico John Locke contro il patriarcato. Il contratto sessuale. Margaret Cavendish Settimana 4 Lo stato di natura e la ricostruzione di una repubblica mascolina: Rousseau. Rousseau e l'addomesticamento delle donne. Rivendicare i diritti delle donne: Mary Wollstonecraft Femminismo liberale: John Stuart Mill Settimana 5 Costruire il femminismo liberale negli Stati Uniti: Il movimento per i diritti delle donne del XIX secolo. Le radici sociali del movimento americano per i diritti delle donne. Elizabeth Cady Stanton. Prospettive femministe contemporanee sul patriarcato. Virginia Woolf e Simone de Beauvoir. Uguaglianza e differenza. Proiezione del film "Suffragette". Settimana 6 Il dibattito sul multiculturalismo. Discussione in classe. LETTURE OBBLIGATORIE: Le letture obbligatorie si possono trovare su Moodle, nella biblioteca del Dipartimento di Scienze Politiche o sulla pagina web di University Discovery. - Joan Scott, Gender: a Useful Category of Historical Analysis, in , 1, V, 1986, pp. 1053 – 1075 - Wendy Brown, Where is the Sex in Political Theory? In , 7, no. 1 1987 - Karen Offen, Defining Feminism: a Comparative Historical Approach, in , vol. 14, n. 11, 1988, pp. 119-157 - Susan Moller Okin, Plato and the Greek Tradition of Misogyny, in Susan Moller Okin, Women in Western Political Thought, Princeton University Press, 1992 - Susan Moller Okin, Philosopher Queens and Private Wives, in Women in Western Political Thought - Susan Moller Okin, Female Nature and Social Structure, in Women in Western Political Thought - Susan Moller Okin, Woman's Place and Nature in a Functionalist World, in Women in Western Political Thought - Diana Coole, Women in Medieval Thought: Transitions from Antiquity to the Renaissance, in Women in Political Theory, Lynne Rienner Publisher, 1993 - Zillah Eisenstein, The Historical Continuity of Patriarchy, from The Radical Future of Liberal Feminism, Northeastern University Press, 1993, Chapter 2 - Joan Kelly, Did Women Have a Renaissance?, from Joan Kelly, Women, History and Theory, University of Chicago Press, 1984, ch. 7 - Ian Maclean, The Renaissance Notion of Women, in , vol. 34, n. 2, Summer 1981, pp. 211-213 - Hanna Pitkin, Fortune is a Woman. Gender and Politics in the Thought of Niccolò Machiavelli, University of California Press, 1984, chapters 2,3,4,5,6 - Diana Coole, Women in Political Theory, chapter 4 - Carole Pateman, The Sexual Contract, Stanford University Press, 1988, chapters 1, 4, 6 - Susan Moller Okin, Women in Western Political Thought, chapters 5, 6, 7 - Else Wiestad, Empowerment Inside Patriarchy: Rousseau and the Masculine Construction of Femininity, from Feminist interpretations of Jean Jacques Rousseau, edited by Linda Lange, Pennsylvania State University Press, 2002 - Penny Weiss and Ann Harper, Rousseau Political Defense of Sex-Role Family, from Feminist interpretations of Jean Jacques Rousseau, edited by Linda Lange, Pennsylvania State University Press, 2002 - Mary Wollstonecraft, excerpt from A Vindication of the Rights of Women, in The Feminist Papers, edited by Alice Rossi, pp. 40-85 - John Stuart Mill, excerpt from The Subjection of Women, in The Feminist Papers, edited by Alice Rossi, pp.196-238 - Susan Moller Okin, Women in Western Political Thought, chapter 9 - Alice Rossi, Introduction: Social Roots of the Woman's Movement in America, in The Feminist Papers, pp. 241- 281 - From Abolition to Sex Equality: Sarah Grimké (1792-1837) and Angelina Grimké (1805-1879), in The Feminist Papers, pp. 306-322 - Alice Rossi, Along the Suffrage Trail, in The Feminist Papers, pp. 407-412 - Excerpt from the History of Woman Suffrage, in The Feminist Papers, Seneca Falls Convention, pp. 413-421 - Akron Convention and Sojourner Truth, in The Feminist Papers, pp. 426-29 - Kathryn Kish Sklar, Women's Rights Emerges within the Antislavery Movement, 1830-1870. Bedford, 2000 - Virginia Woolf, excerpt from A Room of One's Own, in The Feminist Papers, pp. 627-652 - Simone de Beauvoir, excerpt from The Second Sex, in The Feminist Papers, pp. 674-705 - Is Multiculturalism Bad for Women?, edited by Susan Moller Okin, Princeton University Press, 1999 LETTURE CONSIGLIATE: - Susan Moller Okin, Justice, Gender, and the Family, Basic Books, 1989 Il corso è impartito in lingua inglese.

Testi

Week 1 Introduction and description of the course. Methodology. - Joan Scott, Gender: a Useful Category of Historical Analysis, in , 1, V, 1986, pp. 1053 – 1075 - Wendy Brown, Where is the Sex in Political Theory? In , 7, no. 1 1987 - Karen Offen, Defining Feminism: a Comparative Historical Approach, in , vol. 14, n. 11, 1988, pp. 119-157 Ancient Greece: Plato and Aristotle. - Susan Moller Okin, Plato and the Greek Tradition of Misogyny, in Susan Moller Okin, Women in Western Political Thought, Princeton University Press, 1992, - Susan Moller Okin, Philosopher Queens and Private Wives, in Women in Western Political Thought - Susan Moller Okin, Female Nature and Social Structure, in Women in Western Political Thought - Susan Moller Okin, Woman's Place and Nature in a Functionalist World, in Women in Western Political Thought Week 2 Women in medieval thought. The Church Fathers: St. Augustine St. Thomas Aquinas: Women's place in nature - Diana Coole, Women in Medieval Thought: Transitions from Antiquity to the Renaissance, in Women in Political Theory, Lynne Rienner Publisher, 1993 - Zillah Eisenstein, The Historical Continuity of Patriarchy, from The Radical Future of

Liberal Feminism, Northeastern University Press, 1993, Chapter 2 Femininity and masculinity in early modern European thought. Deconstructing gender in Machiavelli - Joan Kelly, Did Women Have a Renaissance?, from Joan Kelly, Women, History and Theory, University of Chicago Press, 1984, ch. 7 - Ian Maclean, The Renaissance Notion of Women, in , vol. 34, n. 2, Summer 1981, pp. 211-213 - Hanna Pitkin, Fortune is a Woman. Gender and Politics in the Thought of Niccolò Machiavelli, University of California Press, 1984, chapters 2,3,4,5,6 Week 3 Protofeminism in Venice Natural rights against natural authority Thomas Hobbes against the Aristotelian model John Locke against patriarchy Margaret Cavendish - Diana Coole, Women in Political Theory, chapter 4 - Carole Pateman, The Sexual Contract, Stanford University Press, 1988, chapters 1, 4, 6 Week 4 The State of Nature and Reconstructing a Masculinized Republic: Rousseau - Susan Moller Okin, Women in Western Political Thought, chapters 5, 6, 7 - Else Wiestad, Empowerment Inside Patriarchy: Rousseau and the Masculine Construction of Femininity, from Feminist interpretations of Jean Jacques Rousseau, edited by Linda Lange, Pennsylvania State University Press, 2002 - Penny Weiss and Ann Harper, Rousseau Political Defense of Sex-Role Family, from Feminist interpretations of Jean Jacques Rousseau, edited by Linda Lange, Pennsylvania State University Press, 2002 Vindicating the Rights of Women: Mary Wollstonecraft Liberal Feminism: John Stuart Mill - Mary Wollstonecraft, excerpt from A Vindication of the Rights of Women, in The Feminist Papers, edited by Alice Rossi, pp. 40-85 - John Stuart Mill, excerpt from The Subjection of Women, in The Feminist Papers, edited by Alice Rossi, pp.196-238 - Susan Moller Okin, Women in Western Political Thought, chapter 9 Week 5 Constructing Liberal Feminism in the US: The 19th Century Women's Rights Movement - Alice Rossi, Introduction: Social Roots of the Woman's Movement in America, in The Feminist Papers, pp. 241- 281 - From Abolition to Sex Equality: Sarah Grimké (1792-1837) and Angelina Grimké (1805-1879), in The Feminist Papers, pp. 306-322 - Alice Rossi, Along the Suffrage Trail, in The Feminist Papers, pp. 407-412 - Excerpt from the History of Woman Suffrage, in The Feminist Papers, Seneca Falls Convention, pp. 413-421 - Akron Convention and Sojourner Truth, in The Feminist Papers, pp. 426-29 Contemporary feminist perspectives on patriarchy. - Virginia Woolf, excerpt from A Room of One's Own, in The Feminist Papers, pp. 627-652 - Simone de Beauvoir, excerpt from The Second Sex, in The Feminist Papers, pp. 674-705 Week 6 Is Multiculturalism Bad For Women?, edited by Susan Moller Okin, Princeton University Press, 1999

Bibliografia di riferimento

- Susan Moller Okin, Justice, Gender, and the Family, Basic Books, 1989 - Is Multiculturalism Bad for Women?, edited by Susan Moller Okin, Princeton University Press, 1999 - Kathryn Kish Sklar, Women's Rights Emerges within the Antislavery Movement, 1830-1870, Bedford, 2000

Modalità erogazione

Il corso è articolato in lezioni, proiezioni, discussioni critiche delle letture assegnate, lavoro in biblioteca.

Modalità di valutazione

Frequenza e partecipazione (20%); presentazioni in classe e papers (30%); prova scritta di metà corso (25%); Prova scritta finale (25%)

English

Prerequisites

A basic knowledge of history

Programme

Week 1 Introduction and description of the course. Methodology. - Joan Scott, Gender: a Useful Category of Historical Analysis, in , 1, V, 1986, pp. 1053 – 1075 - Wendy Brown, Where is the Sex in Political Theory? In , 7, no. 1 1987 - Karen Offen, Defining Feminism: a Comparative Historical Approach, in , vol. 14, n. 11, 1988, pp. 119-157 Ancient Greece: Plato and Aristotle. - Susan Moller Okin, Plato and the Greek Tradition of Misogyny, in Susan Moller Okin, Women in Western Political Thought, Princeton University Press, 1992, - Susan Moller Okin, Philosopher Queens and Private Wives, in Women in Western Political Thought - Susan Moller Okin, Female Nature and Social Structure, in Women in Western Political Thought - Susan Moller Okin, Woman's Place and Nature in a Functionalist World, in Women in Western Political Thought Week 2 Women in medieval thought and early modern European thought The Church Fathers: St. Augustine St. Thomas Aquinas: Women's place in nature Deconstructing gender in Machiavelli - Diana Coole, Women in Medieval Thought: Transitions from Antiquity to the Renaissance, in Women in Political Theory, Lynne Rienner Publisher, 1993 - Zillah Eisenstein, The Historical Continuity of Patriarchy, from The Radical Future of Liberal Feminism, Northeastern University Press, 1993, Chapter 2 - Hanna Pitkin, Fortune is a Woman. Gender and Politics in the Thought of Niccolò Machiavelli, University of California Press, 1984, chapters 2,3,4,5,6 - Joan Kelly, Did Women Have a Renaissance?, from Joan Kelly, Women, History and Theory, University of Chicago Press, 1984, ch. 7 Week 3 - Protofeminism in Venice(XVI -XVII centuries) - Natural rights against natural authority - Thomas Hobbes against the Aristotelian model - John Locke against patriarchy - Margaret Cavendish - Diana Coole, Women in Political Theory, chapter 4 - Carole Pateman, The Sexual Contract, Stanford University Press, 1988, chapters 1, 4, 6 Week 4 The State of Nature and Reconstructing a Masculinized Republic: Rousseau Vindicating the Rights of Women: Mary Wollstonecraft Liberal Feminism: John Stuart Mill - Susan Moller Okin, Women in Western Political Thought, chapters 5, 6, 7 - Penny Weiss and Ann Harper, Rousseau Political Defense of Sex-Role Family, from Feminist interpretations of Jean Jacques Rousseau, edited by Linda Lange, Pennsylvania State University Press, 2002 - Mary Wollstonecraft, excerpt from A Vindication of the Rights of Women, in The Feminist Papers, edited by Alice Rossi, pp. 40-85 - John Stuart Mill, excerpt from The Subjection of Women, in The Feminist Papers, edited by Alice Rossi, pp.196-238 - Susan Moller Okin, Women in Western Political Thought, chapter Week 5 Constructing Liberal Feminism in the US: The 19th Century Women's Rights Movement Contemporary feminist perspectives on patriarchy: sexual difference feminism and egalitarian feminism. Movie: "Suffragette". - Alice Rossi, Introduction: Social Roots of the Woman's Movement in America, in The Feminist Papers, pp. 241- 281 - From Abolition to Sex Equality: Sarah Grimké (1792-1837) and Angelina Grimké (1805-1879), in The Feminist Papers, pp. 306-322 - Excerpt from the History of Woman Suffrage, in The Feminist Papers, Seneca Falls Convention, pp. 413-421 - Virginia Woolf, excerpt from A Room of One's Own, in The Feminist Papers, pp. 627-652 - Simone de Beauvoir, excerpt from The Second Sex, in The Feminist Papers, pp. 674-70 Week 6 - Is Multiculturalism Bad for Women?, edited by Susan Moller Okin, Princeton University Press, 1999 In class debate

Reference books

Week 1 Introduction and description of the course. Methodology. - Joan Scott, Gender: a Useful Category of Historical Analysis, in , 1, V, 1986, pp. 1053 – 1075 - Wendy Brown, Where is the Sex in Political Theory? In , 7, no. 1 1987 - Karen Offen, Defining Feminism: a Comparative Historical Approach, in , vol. 14, n. 11, 1988, pp. 119-157 Ancient Greece: Plato and Aristotle. - Susan Moller Okin, Plato and the Greek Tradition of Misogyny, in Susan Moller Okin, Women in Western Political Thought, Princeton University Press, 1992, - Susan Moller Okin, Philosopher Queens and Private Wives, in Women in Western Political Thought - Susan Moller Okin, Female Nature and Social Structure, in Women in Western Political Thought - Susan Moller Okin, Woman's Place and Nature in a Functionalist World, in Women in Western Political Thought Week 2 Women in medieval thought. The Church Fathers: St. Augustine St. Thomas Aquinas:

Women's place in nature - Diana Coole, Women in Medieval Thought: Transitions from Antiquity to the Renaissance, in Women in Political Theory, Lynne Rienner Publisher, 1993 - Zillah Eisenstein, The Historical Continuity of Patriarchy, from The Radical Future of Liberal Feminism, Northeastern University Press, 1993, Chapter 2 Femininity and masculinity in early modern European thought. Deconstructing gender in Machiavelli - Joan Kelly, Did Women Have a Renaissance?, from Joan Kelly, Women, History and Theory, University of Chicago Press, 1984, ch. 7 - Ian Maclean, The Renaissance Notion of Women, in , vol. 34, n. 2, Summer 1981, pp. 211-213 - Hanna Pitkin, Fortune is a Woman. Gender and Politics in the Thought of Niccolò Machiavelli, University of California Press, 1984, chapters 2,3,4,5,6 Week 3 Protofeminism in Venice Natural rights against natural authority Thomas Hobbes against the Aristotelian model John Locke against patriarchy Margaret Cavendish - Diana Coole, Women in Political Theory, chapter 4 - Carole Pateman, The Sexual Contract, Stanford University Press, 1988, chapters 1, 4, 6 Week 4 The State of Nature and Reconstructing a Masculinized Republic: Rousseau - Susan Moller Okin, Women in Western Political Thought, chapters 5, 6, 7 - Else Wiestad, Empowerment Inside Patriarchy: Rousseau and the Masculine Construction of Femininity, from Feminist interpretations of Jean Jacques Rousseau, edited by Linda Lange, Pennsylvania State University Press, 2002 - Penny Weiss and Ann Harper, Rousseau Political Defense of Sex-Role Family, from Feminist interpretations of Jean Jacques Rousseau, edited by Linda Lange, Pennsylvania State University Press, 2002 Vindicating the Rights of Women: Mary Wollstonecraft Liberal Feminism: John Stuart Mill - Mary Wollstonecraft, excerpt from A Vindication of the Rights of Women, in The Feminist Papers, edited by Alice Rossi, pp. 40-85 - John Stuart Mill, excerpt from The Subjection of Women, in The Feminist Papers, edited by Alice Rossi, pp.196-238 - Susan Moller Okin, Women in Western Political Thought, chapter 9 Week 5 Constructing Liberal Feminism in the US: The 19th Century Women's Rights Movement - Alice Rossi, Introduction: Social Roots of the Woman's Movement in America, in The Feminist Papers, pp. 241- 281 - From Abolition to Sex Equality: Sarah Grimké (1792-1837) and Angelina Grimké (1805-1879), in The Feminist Papers, pp. 306-322 - Alice Rossi, Along the Suffrage Trail, in The Feminist Papers, pp. 407-412 - Excerpt from the History of Woman Suffrage, in The Feminist Papers, Seneca Falls Convention, pp. 413-421 - Akron Convention and Sojourner Truth, in The Feminist Papers, pp. 426-29 Contemporary feminist perspectives on patriarchy. - Virginia Woolf, excerpt from A Room of One's Own, in The Feminist Papers, pp. 627-652 - Simone de Beauvoir, excerpt from The Second Sex, in The Feminist Papers, pp. 674-705 Week 6 Is Multiculturalism Bad For Women?, edited by Susan Moller Okin, Princeton University Press, 1999

Reference bibliography

- Susan Moller Okin, Justice, Gender, and the Family, Basic Books, 1989 - Is Multiculturalism Bad for Women?, edited by Susan Moller Okin, Princeton University Press, 1999 - Kathryn Kish Sklar, Women's Rights Emerges within the Antislavery Movement, 1830-1870, Bedford, 2000

Study modes

-

Exam modes

-

21810496 - GERMAN STUDIES

Canale:A - Z

Docente: FIANDRA EMILIA

Italiano

Prerequisiti

Il corso è destinato a studenti con competenze linguistiche non inferiori al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo (soprattutto nelle capacità ricettive di lettura e comprensione di testi).

Programma

TEATRO E CULTURA POLITICA TEDESCA CONTRO L'ATOMICA Il corso mira ad approfondire, attraverso la lettura e la discussione di celebri testi di teatro politico e di documenti sul dibattito tedesco sul nucleare, il tema dell'atomica e il rapporto tra scienza, etica e politica nel mondo politico-culturale nella Germania degli anni sessanta.

Testi

F. Dürrenmatt, Die Physiker, Dyogenes Verlag H. Kipphardt, In der Sache J. Robert Oppenheimer, Rororo (Rowohlt Verlag) Ulteriori letture consigliate: B. Brecht: Leben des Galilei (qualsiasi edizione) Durante lo svolgimento del corso, a seconda del livello di competenze dei frequentanti, sarà fornito ulteriore materiale didattico dal docente, con esercizi sui testi.

Bibliografia di riferimento

Erläuterungen und Dokumente: Friedrich Dürrenmatt, Die Physiker. Reclam Verlag.

Modalità erogazione

Corso a carattere seminariale, tenuto interamente in tedesco. La frequenza e la partecipazione attiva sono raccomandati ai fini della lettura, della comprensione, dell'analisi e della discussione - lezione dopo lezione - dei testi trattati. Lettura e analisi progressiva dei testi in ciascuna lezione. E' prevista la presentazione in itinere di un breve Referat, in tedesco, esposto dagli studenti e discusso in classe.

Modalità di valutazione

Sono previste esercitazioni scritte di valutazione in itinere nel corso del semestre. La prova orale consiste in un colloquio sui temi trattati.

English

Prerequisites

For students with a good overall understanding and practical knowledge of the German language, Level B1 (looking to improve specific grammar, written and spoken skills) DEUTSCH: Voraussetzungen: Sprachkenntnisse auf Niveau B1.

Programme

German political Theatre against nuclear war The course aims to deepen, through reading and discussion of famous texts of political theatre and documents on the German nuclear debate, the topic of the atomic bomb, the nuclear war and the relationship between science, ethics and politics in cultural political world in Germany of the sixties. Deutschsprachiges Theater gegen den Nuklearkrieg Die Vorlesung führt die Studierenden in wichtige Themenbereiche der deutschen Kultur und Geschichte ein. Sie vermittelt einen Einblick in das Atomdrama der sechziger Jahre und in den Motivkomplex Wissenschaft, Ethik und Politik in der deutschen Debatte um die Kernenergie.

Reference books

F. Dürrenmatt, Die Physiker, Dyogenes Verlag H. Kipphardt, In der Sache J. Robert Oppenheimer, Rororo (Rowohlt Verlag) B. Brecht: Leben des Galilei Erläuterungen Und Dokumente: Friedrich Dürrenmatt, Die Physiker. Reclam Verlag. Erläuterungen Und Dokumente: Friedrich Dürrenmatt, Die Physiker. Reclam Verlag.

Reference bibliography

Erläuterungen und Dokumente: Friedrich Dürrenmatt, Die Physiker. Reclam Verlag.

Study modes

-

Exam modes

-

21810495 - HISPANIC STUDIES

Canale:A - Z

Docente: MESSINA FAJARDO LUISA ALLESITA

Italiano

Prerequisiti

Prerequisiti Il corso è tenuto dal docente in lingua spagnola. Si richiede pertanto, inizialmente, la sufficiente conoscenza della lingua orale (livello B1) per seguire le lezioni.

Programma

Contenuti del Corso Modulo I: Linguaggi di specialità 1. Las lenguas de especialidad Denominaciones, definiciones y características generales La dimensión horizontal: el léxico y la terminología La dimensión vertical: textos, funciones y niveles de especialización 2.El lenguaje jurídico-administrativo: Origen y características generales El léxico jurídico Rasgos morfosintácticos El estilo formulario Nivel textual Géneros textuales 4.El lenguaje de los medios de comunicación Definición, características, funciones tendencias, géneros 5.El lenguaje deportivo Definición, características, tendencias, géneros 6.El lenguaje turístico Definición, origen, características, función, géneros 7.El lenguaje publicitario Definición, origen, características, función, géneros Testo di riferimento (Obbligatorio): Maria Vittoria Calvi et al., Las lenguas de especialidad en español, Carocci editore, Roma, 2009. Modulo II: Il linguaggio politico. 1.El Lenguaje político 1.1. Origen y características 1.2. El léxico político 1.3. La fraseología política 1.4. Emisor y destinatario 1.5. El contexto histórico 1.6. La retórica 1.7. Estrategias discursivas 1.8. La persuasión política 1.9. La descalificación y el insulto 1.10 Tipologías de discursos: totalitarios, de crisis, de investidura

Testi

Maria Vittoria Calvi et al., Las lenguas de especialidad en español, Carocci editore, Roma, 2009. MESSINA FAJARDO L. A. (2020). El discurso político como arte de persuasión y acción social. Berlín: Peter Lang. Nota*: Per l'AA 2020-2021 gli argomenti dei discorsi politici da analizzare nelle tesine dovranno essere concordati con la docente.

Bibliografia di riferimento

MESSINA FAJARDO, L. A. (2016). El lenguaje político. Características y análisis del discurso político, Maggioli editore / Apogeo education, Milano. MESSINA FAJARDO, L. A. (2019). Análisis del discurso político. Dalla dittatura alla pace. Riga, Lettonia: Edizioni Accademiche Italiane. PARDO ABRIL, NEYLA. (2007). Cómo hacer análisis crítico del discurso. Una perspectiva Latinoamericana. Santiago de Chile: Frasis. VAN DIJK, Teun A. (ed.) (2000a). El discurso como estructura y como proceso. Barcelona: Gedisa. VAN DIJK, TEUN A. (1996), "Discurso, poder y acceso", in Text and Practices: Readings in Critical Discourse Analysis, Caldas-Coulterd Carmen Rosa e Coulterd Malcom (eds), London, Routledge, pp. 84-104. VAN DIJK, Teun A. (1999), El análisis crítico del discurso, Barcelona, Anthropos. VAN DIJK, Teun A. (2005), Política, ideología y discurso, Universidad del Zulia, Quorum académico. VAN DIJK, TEUN A. (ed.) (2000a). El discurso como estructura y como proceso. Barcelona: Gedisa.

Modalità erogazione

L'insegnamento per il Corso di Cultura dei Paesi di Lingua Spagnola (8 CFU) si articola in due moduli: 1) Linguaggi settoriali o di specialità 2) Analisi del discorso politico Il Modulo I Linguaggi settoriali: gli argomenti saranno trattati frontalmente e in FORMA SEMINARIALE/CONGRESSUALE. Gli studenti sono tenuti pertanto a seguire sia le lezioni sia i seminari che si svolgeranno durante l'anno accademico e che saranno segnalati dalla docente. È previsto lo svolgimento di una tesina da concordare con la docente. I Modulo II: Il Linguaggio politico: gli argomenti saranno trattati frontalmente ed è previsto lo svolgimento di una tesina da concordare con il docente sugli argomenti sotto segnalati.

Modalità di valutazione

L'esame prevede un colloquio orale. L'esame orale riguarda il modulo I (Linguaggi settoriali) e il modulo II (Il linguaggio politico) e terrà conto delle tesine che sono propedeutiche all'esame orale e che si dovranno consegnare minimo due settimane prima dell'esame orale per i non frequentanti. Informazioni sulle tesine da preparare (seguire la scheda, fornita dalla docente, per l'analisi del discorso) modulo I preparare una tesina in spagnolo analizzando testi dal quale estrapolare i seguenti linguaggi: -giuridico-amministrativo (2 un testo in spagnolo e uno in italiano) -giornalistico (2 un testo in spagnolo e uno in italiano) - pubblicitario (2 un testo in spagnolo e uno in italiano) modulo II preparare una tesina in spagnolo analizzando 2 discorsi politici (almeno uno in italiano) Testi di riferimento (obbligatori): Modulo I Maria Vittoria Calvi et al., Las lenguas de especialidad en español, Carocci editore, Roma, 2009. Modulo II MESSINA

FAJARDO L. A. (2020). El discurso político como arte de persuasión y acción social. Berlín: Peter Lang. PER SOSTENERE L'ESAME E' NECESSARIO PRENOTARSI SUL PORTALE DELLO STUDENTE. LA PRENOTAZIONE TRAMITE EMAIL NON E' RITENUTA VALIDA. IL SEGUENTE PROGRAMMA E' VALIDO FINO ALLA SESSIONE DI GENNAIO-FEBBRAIO 2021. GLI STUDENTI SONO VIVAMENTE PREGATI DI LEGGERE CON ATTENZIONE IL PROGRAMMA.

English

Prerequisites

Prerequisites The course is held by the teacher in Spanish. Therefore, initially, sufficient knowledge of the oral language (level B1) is required to follow the lessons.

Programme

Course contents Module I: Specialty Languages 1. Las lenguas de especialidad Denominaciones, definiciones y características generales The horizontal dimension: el léxico y la terminología The vertical dimension: textos, functions and niveles de especialización 2.El lenguaje jurídico-administrativo: Origen y características generales El léxico jurídico Rasgos morfosintácticos El estilo formulario Nivel textual Géneros textuales 4.El lenguaje de los medios de comunicación Definición, características, funciones tendencias, géneros 5.El lenguaje deportivo Definición, características, tendencias, géneros 6.El lenguaje turístico Definición, origen, características, función, géneros 7.El lenguaje advertising Definición, origen, características, función, géneros Reference text (Required): Maria Vittoria Calvi et al., Las lenguas de especialidad en español, Carocci editore, Rome, 2009. Module II: The political language. 1.El Lenguaje político 1.1. Origen y características 1.2. El léxico político 1.3. The political phraseology 1.4. Emisor y recipient 1.5. El contexto histórico 1.6. The retórica 1.7. Estrategias discursivas 1.8. Political persuasion 1.9. La descalificación y el insult 1.10 Tipologías de discursos: totalitarios, de crisis, de investidura

Reference books

Maria Vittoria Calvi et al., Las lenguas de especialidad en español, Carocci editore, Rome, 2009. MESSINA FAJARDO L. A. (2020). El discurso político as art of persuasion and social acción. Berlin: Peter Lang. Note *: For the 2020-2021 academic year, the topics of the political speeches to be analyzed in the term papers must be agreed with the teacher.

Reference bibliography

MESSINA FAJARDO, L. A. (2016). El lenguaje político. Características y análisis del discurso político, Maggioli editore / Apogeo education, Milano. MESSINA FAJARDO, L. A. (2019). Análisi del discurso político. Dalla dittatura alla pace. Riga, Lettonia: Edizioni Accademiche Italiane. PARDO ABRIL, NEYLA. (2007). Cómo hacer análisis crítico del discurso. Una perspectiva Latinoamericana. Santiago de Chile: Frasis. VAN DIJK, Teun A. (ed.) (2000a). El discurso como estructura y como proceso. Barcelona: Gedisa. VAN DIJK, TEUN A. (1996), "Discurso, poder y acceso", in Text and Practices: Readings in Critical Discourse Analysis, Caldas-Coulter Carmen Rosa e Coulter Malcom (eds), London, Routledge, pp. 84-104. VAN DIJK, Teun A. (1999), El análisis crítico del discurso, Barcelona, Anthopos. VAN DIJK, Teun A. (2005), Política, ideología y discurso, Universidad del Zulia, Quorum académico. VAN DIJK, TEUN A. (ed.) (2000a). El discurso como estructura y como proceso. Barcelona: Gedisa.

Study modes

-

Exam modes

-

21810498 - INTERNATIONAL FINANCE

Canale:A - Z

Docente: D'ADDONA STEFANO

Italiano

Prerequisiti

Economia Politica

Programma

Introduzione al sistema monetario internazionale Tassi di interesse, strumenti finanziari e ruolo del rischio Il mercato dei cambi Sistema bancario internazionale e mercati finanziari Finanza internazionale e politica monetaria (Il corso non è offerto in Italiano)

Testi

McGraw Hill Custom Book ISBN 9781308923505 based on International Finance, 7th Global Edition by Eun, Resnick, 2014 Money, Banking, and Financial Markets, Fourth Edition by Cecchetti, Schoenholtz, 2015

Bibliografia di riferimento

McGraw Hill Custom Book ISBN 9781308923505 based on International Finance, 7th Global Edition by Eun, Resnick, 2014 Money, Banking, and Financial Markets, Fourth Edition by Cecchetti, Schoenholtz, 2015

Modalità erogazione

Lezioni, discussioni e presentazioni in classe.

Modalità di valutazione

IMPEGNO RICHIESTO E MODALITA' DI VALUTAZIONE*: Partecipazione in classe (10%); esame di metà trimestre (30%); recensione di un libro (30%); esame finale (30%). Partecipazione in classe: gli studenti dovranno partecipare attivamente alle discussioni in classe, dimostrando la capacità di stabilire dei collegamenti con le letture assegnate per ogni sessione. Esame di metà trimestre in classe: gli studenti selezioneranno da una lista di richieste di saggio e scriveranno sull'argomento a loro scelta 2 brevi saggi. Recensione del libro: gli studenti leggeranno un libro scelto con l'istruttore in una lista; dovranno fare una presentazione in classe e rispondere alle domande

dei colleghi e del docente; poi dovranno scrivere un saggio su di esso (12-15 pagine). Esame finale in classe: con le stesse modalità come l'esame di metà trimestrale, ma si concentrerà sulle letture e sugli argomenti analizzati nella seconda metà del semestre. Criteri di valutazione per la partecipazione degli studenti: A Eccellente partecipazione L'apporto in classe di ogni singolo studente dimostra una lettura attiva della bibliografia assegnata. Denota inoltre abile capacità di sintesi delle principali teorie contenute nel materiale didattico e si interroga sulle cause e sugli effetti delle nozioni apprese. Lo studente dimostra, attraverso domande e commenti, che è in grado di mettere in relazione le teorie principali delle letture assegnate con le nozioni presentate e discusse in classe e con la sua personale esperienza. Lo studente esprime giudizi competenti sulle letture fatte e sulle teorie discusse a lezione, fornendo argomentazioni e tesi valide. Lo studente reagisce in modo rispettoso alle opinioni dei suoi colleghi espresse durante la lezione ed è in grado di contribuire alla discussione, esprimendo a sua volta opinioni e stimolando il dialogo. Lo studente partecipa attivamente e con regolarità a tutte le attività in classe. B Frequenza molto buona Il frequentante dimostra di leggere con regolarità i testi assegnati dal docente. La maggior parte delle volte riesce a individuare le teorie principali, anche se a volte sembra che non abbia riflettuto in modo sufficiente sulle cause e gli effetti delle nozioni apprese. Lo studente è in grado di interagire quando gli altri colleghi espongono e argomentano, anche se a volte sembra perdere il filo del discorso. È rispettoso delle idee altrui. È regolarmente coinvolto nelle attività, ma occasionalmente perde la concentrazione o l'entusiasmo. C Partecipazione regolare Il frequentante dimostra di leggere con regolarità il materiale assegnato, ma in modo superficiale. Cerca di interagire quando gli altri colleghi espongono e argomentano, ma di solito fornisce commenti che indicano una mancanza di preparazione riguardo alle letture assegnate. Spesso gli interventi sono esposti in modo superficiale o non coerenti con la discussione in corso. F Partecipazione insufficiente In più occasioni il frequentante dimostra di aver letto in modo superficiale o non aver letto affatto il materiale assegnato. Non partecipa in modo attivo e coerente e mostra mancanza di interesse a interagire con il resto della classe.

English

Prerequisites

Economics 101

Programme

Introduction to International Monetary System Interest Rates, Financial Instruments and the Role of Risk The market for Foreign Exchange International Banking System and Financial Markets International Finance and Monetary Policy This course is taught in English.

Reference books

McGraw Hill Custom Book ISBN 9781308923505 based on International Finance, 7th Global Edition by Eun, Resnick, 2014 Money, Banking, and Financial Markets, Fourth Edition by Cecchetti, Schoenholtz, 2015

Reference bibliography

McGraw Hill Custom Book ISBN 9781308923505 based on International Finance, 7th Global Edition by Eun, Resnick, 2014 Money, Banking, and Financial Markets, Fourth Edition by Cecchetti, Schoenholtz, 2015

Study modes

-

Exam modes

-

21810490 - INTERNATIONAL HISTORY OF PEACE

Canale:A - Z

Docente: MORO RENATO

Italiano

Prerequisiti

Non sono richiesti particolari prerequisiti.

Programma

Per secoli l'umanità ha desiderato la pace e la risoluzione pacifica dei conflitti, ma solo negli ultimi secoli la pace è stata percepita come un obiettivo politico raggiungibile: in questo modo l'idea dell'abolizione della guerra è diventata possibile, sono sorte associazioni dedicate alla pace (e il pacifismo è stato considerato anche come una sorta di partito della pace) e sono state fondate organizzazioni internazionali con l'obiettivo di vietare la guerra e di promuovere operazioni di mantenimento della pace. Il corso offre un'introduzione storica al tema della pace come uno dei punti nodali della politica contemporanea fino all'inizio del XXI secolo. È dedicato alla storia internazionale delle idee di pace, dei movimenti per la pace e delle istituzioni di pace. Il corso si propone di fornire agli studenti un pensiero critico sul tema della guerra/pace nella storia, concentrandosi sui secoli passati, ma con un'introduzione sul perché, durante l'Antichità, il Medioevo e l'inizio dell'età moderna, il desiderio di pace e il rifiuto della guerra non siano mai diventati un obiettivo politico. Alla fine del corso gli studenti saranno, quindi, in grado di conoscere i principali aspetti del dibattito sulla pace/guerra, nonché l'importanza e i limiti dei movimenti per la pace e delle istituzioni di pace nel mondo contemporaneo. Inoltre, acquisiranno una comprensione delle principali interpretazioni e metodologie proposte e utilizzate dagli studiosi per analizzare la storia della pace. Il corso è impartito in lingua inglese. Introduzione: Pace e ricerca storica Settimana 1 Introduzione e descrizione del corso. Questioni metodologiche e nuovi approcci: Il concetto di pace; 'Storia della pace'; Pacifismo e 'pacifismo'. PARTE I - L'inevitabilità della guerra Settimana 2 Antichità: Antiche civiltà orientali, Guerra e pace nella Bibbia, Antica Grecia, Roma. La tradizione cristiana: Il primo cristianesimo e il servizio militare: Un pacifismo cristiano?; La svolta costantiniana; la sintesi di Agostino. Terza settimana Il Medioevo: L'Islam, il cristianesimo e la guerra santa; la teoria della "guerra giusta"; i cristiani rifiutano la guerra (Bogomili, Catari, Valdesi, Lollardi, Taboriti, Fratelli Boemi e Moravia). Rifiuto della guerra nell'epoca delle monarchie assolute: L'irenesimo di Erasmo, gli anabattisti, i mennoniti, la non-resistenza degli antrinitari, la "testimonianza di pace" quacchera. Il rifiuto della guerra nell'epoca delle monarchie assolute: Victoria e Grozio. PARTE II La pace come obiettivo politico Settimana 4 L'idea di una "pace perpetua" (1712-1814): L'illuminismo e i progetti di pace; Rousseau; Kant; la guerra rivoluzionaria e la nascita degli "amici della pace". Settimana 5 Pace e guerra nell'era delle nazioni (1815-1870): Conservatorismo, liberalismo, radicalismo, il socialismo e la questione della pace; Moderati e

radicali nelle società di pace; Il Movimento del Congresso di pace e la sua politicizzazione. Settimana 6 L'era del militarismo e del pacifismo (1870-1914): La nascita del pacifismo come movimento internazionale per il diritto internazionale e l'arbitrato; L'antimilitarismo socialista; L'antimilitarismo tolstoiano; Le difficoltà dei pacifisti e dei socialisti. PARTE III La pace totale nell'era della guerra totale Settimana 7 Il fallimento della pace e un nuovo pacifismo (1914-1918): Nazionalismo e pace; Nuove associazioni: Lega Internazionale delle Donne, Unione di Controllo Democratico, Lega della Società delle Nazioni, No-Conscription Fellowship, Fellowship of Reconciliation. Niente più guerre" (1914-1931): Il wilsonianesimo e la Società delle Nazioni; Gandhi e la nonviolenza; Un movimento di massa per la pace. Settimana 8 Pacifismo e totalitarismo (1931-1945): Totalitarismi bellicosi; Un movimento pacifista diviso; L'Unione per la pace; Contro il fascismo e la guerra? PARTE IV L'era dei movimenti per la pace Settimana 9 Un mondo o nessuno" (1939-1947): l'ONU; il federalismo mondiale; il movimento dei fisici contro le armi nucleari; le nuove costituzioni contro la guerra. La colomba vola a est? (1947-1953): I "partigiani della pace" comunisti; L'ascesa e la caduta del federalismo mondiale; La pace al centro del dibattito politico durante la Guerra Fredda. Settimana 10 Pace e protesta (1954-1978): La coscienza atomica; il movimento del Pugwash; La protesta antinucleare; Chiese e pace; "Fate l'amore, non la guerra": la cultura giovane e la guerra del Vietnam; Pace e rivoluzione; La ricerca della pace. Missili e cultura della pace (1979-1989): Eco-Pax; Il movimento transnazionale per la pace. Settimana 11 Gli anni del mantenimento della pace (1989-2001): Il mantenimento della pace dell'ONU e la sua teoria; l'amministrazione Clinton e la "pace democratica"; Peacekeepers vs. pacifisti. La guerra e la pace all'inizio del 21° secolo: Tomahawks contro Kalashnikov: Un declino delle "grandi guerre"? Marte degli Stati Uniti contro Venere dell'UE? Settimana 12 Una valutazione finale: Pacifismo o pacifismo? Pace e politica. Quali risultati? Sono cambiate le politiche o la politica?

Testi

LETTURE OBBLIGATORIE: David Cortright, *Peace: A History of Movements and Ideas* (Cambridge: Cambridge University Press, 2004). Michael Howard, *War and the Liberal Conscience* (London: Temple Smith, 1978) (or any later edition). LETTURE OBBLIGATORIE PER STUDENTI NON FREQUENTANTI (ONLY FOR INTERNATIONAL RELATIONS STUDENTS) • In inglese: 1. David Cortright, *Peace: A History of Movements and Ideas* (Cambridge: Cambridge University Press, 2004). 2. Michael Howard, *War and the Liberal Conscience* (London: Temple Smith, 1978) (or any later edition). 3. Un testo scelto tra quelli indicati nelle letture consigliate 4. Un altro testo scelto tra quelli indicati nelle letture consigliate

Bibliografia di riferimento

LETTURE CONSIGLIATE: Harriet Hyman Alonso, *Peace as Woman's Issue. A History of the U.S. Movement for World Peace and Women's Rights* (Syracuse (NY): Paperbacks, 1993). Raymond Aron, *Peace and War: A Theory of International Relations* (London: Weidenfeld & Nicolson, 1966) (or any later edition). Robert H. Bainton, *Christian Attitudes toward War and Peace* (New York: Abingdon Press, 1960) (or any later edition). Peter Brock, *History of pacifism. I. Pacifism in Europe to 1914* (Princeton (NJ): Princeton University Press, 1972) (or any later edition). Peter Brock, *History of pacifism. II. Pacifism in the United States from the Colonial era to the first World War* (Princeton (NJ): Princeton University Press, 1968) (or any later edition). Peter Brock, *History of pacifism. III. Twentieth-Century Pacifism* (New York/London: Van Nostrand Reinhold Company, 1970) (or any later edition). Martin Ceadel, *Pacifism in Britain, 1914-1945: The Defining of a Faith* (Oxford-New York: Clarendon Press-Oxford University Press, 1980). Martin Ceadel, *Thinking about Peace and War* (Oxford: Oxford University Press, 1989). Martin Ceadel, *The Origins of War Prevention: The British Peace Movement and International Relations, 1730-1854* (Oxford/New York: Clarendon Press/Oxford University Press, 1996). Martin Ceadel, *Semi-detached Idealists: The British Peace Movement and International Relations, 1854-1945* (Oxford/New York: Oxford University Press, 2000). Charles Chatfield, *For Peace and Justice: Pacifism in America, 1914-1941* (Knoxville: University of Tennessee Press, 1971). Charles Chatfield, and Peter Van den Dungen (eds.), *Peace Movements and Political Cultures* (Knoxville: The University of Tennessee Press, 1988). Roger Chickering, *Imperial Germany and a World without War: The Peace Movement and German Society, 1892-1914* (Princeton (NJ): Princeton University Press, 1975). Sandi E. Cooper, *Patriotic Pacifism. Waging War on War in Europe, 1815-1914* (New York/Oxford: Oxford University Press, 1991). Jost Dülffer, and Robert Frank (eds.), *Peace, War and Gender from Antiquity to the Present: Cross-Cultural Perspectives* (Essen: Klartext, 2009). Evans, Richard J., *Comrades and Sisters: Feminism, Socialism and Pacifism in Europe, 1870-1945* (Brighton: Wheatsheaf Books / New York: St. Martin Press, 1987). W.B. Gallie, *Philosophers of Peace and War: Kant, Clausewitz, Marx, Engels and Tolstoy* (Cambridge, Cambridge University Press, 1978). [Mohandas Karamchand Gandhi.] *Gandhi on Non-Violence: Selected Texts from Mohandas K. Gandhi's Non-Violence in Peace and War*, edited with an introduction by Thomas Merton, Boston/New York: Shambhala, 1996) (or any later edition). Joanne Gowa, *Bullets and Bullets: The Elusive Democratic Peace* (Princeton (NJ): Princeton University Press, 1999). Kenneth J. Heinemann, *Campus Wars: The Peace Movement at American State Universities in the Vietnam Era* (New York: New York University Press, 1993). Michael Howard, *The Invention of Peace. Reflections on War and International Order* (London: Profile Books, 2001). Holger Nehring, *Politics of Security: British and West German Protest Movements and the Early Cold War, 1945-1970* (Oxford: Oxford University Press, 2010). Linda K. Schott, *Reconstructing Women's Thoughts: The Women's International League for Peace and Freedom before World War II* (Stanford: Stanford University Press, 1997). Vaisse, Maurice (ed.), *Le pacifisme en Europe. Dès années 1920 aux années 1950* (Bruxelles: Bruylant, 1993). Michael Walzer, *Just and Unjust Wars* (New York: Basic Books, 1977) (or any later edition). Lawrence S. Wittner, *Rebels Against War. The American Peace Movement, 1933-1983* (Philadelphia: Temple University Press, 1984). Lawrence S. Wittner, *Struggle Against the Bomb, Vol. I, One World or None. A History of the World Nuclear Disarmament Movement Through 1953* (Stanford (CA): Stanford University Press, 1991). Lawrence S. Wittner, *The Struggle Against the Bomb, Vol. II, Resisting the Bomb. A History of the World Nuclear Disarmament Movement, 1954-1970* (Stanford (CA): Stanford University Press, 1997). Lawrence S. Wittner, *The Struggle Against the Bomb, Vol. III, Toward Nuclear Abolition. A History of the World Nuclear Disarmament Movement, 1971 to the Present* (Stanford (CA): Stanford University Press, 2003). Benjamin Ziemann, (ed.), *Peace Movements in Western Europe, Japan and the USA during the Cold War* (Essen: Klartext, 2008).

Modalità erogazione

Lezioni, proiezioni, consultazione di testi in biblioteca, ricerche, discussioni critiche in classe sulle letture assegnate, Moodle. Per la discussione in classe gli studenti dovranno leggere articoli e capitoli che saranno assegnati settimanalmente dal professore. L'accesso a questo materiale può essere ottenuto attraverso le Biblioteche o attraverso gli abbonamenti online dell'Università Roma Tre.

Modalità di valutazione

LAVORO RICHIESTO E FORMA DI VALUTAZIONE: frequenza e partecipazione attiva (20%); esonero di metà trimestre (25%); recensione di un libro (30%); esame finale (25%). - Partecipazione in classe: Gli studenti dovranno partecipare attivamente alle discussioni in classe, dimostrando la capacità di stabilire dei collegamenti con le letture assegnate per ogni sessione. - Prova di verifica di metà trimestre: gli studenti selezioneranno da una lista fornita dal docente un argomento e scriveranno su tale argomento a loro scelta due brevi saggi. - Recensione di un libro: gli studenti leggeranno un libro concordato con il docente dalla lista delle letture consigliate; dovranno fare una presentazione in classe e rispondere alle domande dei colleghi e del docente; poi dovranno scrivere un saggio sul testo da loro scelto (12-15 pagine). - Esame finale: con le stesse modalità dell'esame di metà trimestre, ma si concentrerà sulle letture e sugli argomenti analizzati nella seconda metà del semestre. Nella seconda settimana di lezione il professore spiegherà come prepararsi alle presentazioni, che si svolgeranno verso la fine del corso.

English

Prerequisites

Course without prerequisites.

Programme

For centuries mankind has desired peace and a peaceful resolution of conflicts; only in the last few centuries peace has been perceived as an attainable political objective. In this way, the idea of the abolition of war became conceivable, associations dedicated to peace arose (and pacifism was also considered as a kind of peace party) and international organisations were founded, with the aim of banning war and promoting peacekeeping operations. The course offers a historical introduction to the theme of peace as one of the focal points of contemporary politics until the beginning of the 21st century. It is dedicated to the international history of peace ideas, peace movements and peace institutions. The course aims to encourage students to think critically on the theme of war/peace in history, focusing on past centuries, but with an introduction to why, during Antiquity, the Middle Ages and the beginning of the modern age, the desire for peace and the rejection of war never became a political objective. By the end of the course, students will be able to better comprehend the main aspects of the peace/war debate and the importance and limitations of peace movements and peace institutions in the contemporary world. Furthermore, they will acquire an understanding of the main interpretations and methodologies proposed and used by scholars to analyze the history of peace. The course is taught in English. Introduction: Peace and Historical Research Week 1 Introduction and description of the course. Methodological issues and new approaches: The concept of peace; 'Peace history'; Pacifism and 'pacifism'. PART I – The inevitability of war Week 2 Antiquity: Ancient Eastern Civilizations, War and peace in the Bible, Ancient Greece, Rome. The Christian Tradition: Early Christianity and military service: A Christian pacifism?; The Constantinian turn; Augustine's synthesis. Week 3 The Middle Ages: Islam, Christianity and holy war; the 'just war' theory; Christians refuse war (Bogomils, Cathars, Waldensians, Lollards, Taborites, Bohemian and Moravian Brethren). Refusal of war in the age of absolute Monarchies: Erasmus's humanist irenism, Anabaptist, Memmonite, Anti-Trinitarian Not-Resistance, Quaker 'peace testimony'. Restraint of war in the age of absolute monarchies: Victoria and Grotius. PART II Peace As a Political Aim Week 4 The idea of a 'perpetual peace' (1712-1814): Enlightenment and peace projects; Rousseau; Kant; Revolutionary war and the birth of the 'friends of peace'. Week 5 Peace and war in the age of nations (1815-1870): Conservatism, liberalism, radicalism, socialism and the peace issue; Moderates and radicals inside peace societies; The Peace Congress Movement and its politicization. Week 6 The age of militarism and pacifism (1870-1914): The birth of pacifism as an international movement for international law and arbitration; Socialist anti-militarism; Tolstoyanism; The difficulties of pacifists and socialists. PART III Total Peace in the Age of Total War Week 7 The failure of peace and a new pacifism (1914-1918): Nationalism and peace; New associations: Women's International League, Union of Democratic Control, League of Nations Society, No-Conscription Fellowship, Fellowship of Reconciliation. 'No More Wars' (1914-1931): Wilsonianism and the League of Nations; Gandhi and nonviolence; A peace mass movement. Week 8 Pacifism and Totalitarianism (1931-1945): Warlike totalitarianisms; A divided peace movement; The Peace Pledge Union; Against fascism and war?. PART IV The Age of Peace Movements Week 9 'One World or None' (1939-1947): the UN; World federalism; A physicists' anti-nuclear weapons movement; New anti-war constitutions. 'Does the Dove Fly to East?' (1947-1953): The communist 'partisans of peace'; World federalism's rise and fall; Peace at the core of the Cold War political debate. Week 10 Peace and Protest (1954-1978): Atomic consciousness; the Pugwash movement; The anti-nuclear protest; Churches and peace; 'Make Love, Not War!': young culture and the Vietnam War; Peace and revolution; The Peace Research. Missiles and Peace Culture (1979-1989): Eco-Pax; the Transnational peace movement. Week 11 The Peacekeeping Years (1989-2001): UN peace-keeping and its theory; Clinton administration and 'democratic peace'; Peacekeepers vs. pacifists. War and Peace at the Beginning of the 21st Century: Tomahawks vs. Kalashnikov: A decline of 'Great Wars'? US Mars vs. EU Venus? Week 12 A final appraisal: Pacifism or pacifisms? Peace and Politics. What results? Policies or politics changed?

Reference books

REQUIRED READINGS: David Cortright, *Peace: A History of Movements and Ideas* (Cambridge: Cambridge University Press, 2004). Michael Howard, *War and the Liberal Conscience* (London: Temple Smith, 1978) (or any later edition). REQUIRED WORK FOR NOT ATTENDING STUDENTS (ONLY FOR INTERNATIONAL RELATIONS STUDENTS) • In English: 1. David Cortright, *Peace: A History of Movements and Ideas* (Cambridge: Cambridge University Press, 2004). 2. Michael Howard, *War and the Liberal Conscience* (London: Temple Smith, 1978) (or any later edition). 3. One book chosen among the recommended readings 4. Another book chosen among the recommended readings

Reference bibliography

RECOMMENDED READINGS: Harriet Hyman Alonso, *Peace as Woman's Issue. A History of the U.S. Movement for World Peace and Women's Rights* (Syracuse (NY): Paperbacks, 1993). Raymond Aron, *Peace and War: A Theory of International Relations* (London: Weidenfeld & Nicolson, 1966) (or any later edition). Robert H. Bainton, *Christian Attitudes toward War and Peace* (New York: Abingdon Press, 1960) (or any later edition). Peter Brock, *History of pacifism. I. Pacifism in Europe to 1914* (Princeton (NJ): Princeton University Press, 1972) (or any later edition). Peter Brock, *History of pacifism. II. Pacifism in the United States from the Colonial era to the first World War* (Princeton (NJ): Princeton University Press, 1968) (or any later edition). Peter Brock, *History of pacifism. III. Twentieth-Century Pacifism* (New York/London: Van Nostrand Reinhold Company, 1970) (or any later edition). Martin Ceadel, *Pacifism in Britain, 1914-1945: The Defining of a Faith* (Oxford-New York: Clarendon Press-Oxford University Press, 1980). Martin Ceadel, *Thinking about Peace and War* (Oxford: Oxford University Press, 1989). Martin Ceadel, *The Origins of War Prevention: The British Peace Movement and International Relations, 1730-1854* (Oxford/New York: Clarendon Press/Oxford University Press, 1996). Martin Ceadel, *Semi-detached Idealists: The British Peace Movement and International Relations, 1854-1945* (Oxford/New York: Oxford University Press, 2000). Charles Chatfield, *For Peace and Justice: Pacifism in America, 1914-1941* (Knoxville: University of Tennessee Press, 1971). Charles Chatfield, and Peter Van den Dungen (eds.), *Peace Movements and Political Cultures* (Knoxville: The University of Tennessee Press, 1988). Roger Chickering, *Imperial Germany and a World without War: The Peace Movement and German Society, 1892-1914* (Princeton (NJ): Princeton University Press, 1975). Sandi E. Cooper, *Patriotic Pacifism. Waging War on War in Europe, 1815-1914* (New York/Oxford: Oxford University Press, 1991). Jost Dülfer, and Robert Frank (eds.), *Peace, War and Gender from Antiquity to the Present: Cross-Cultural Perspectives* (Essen: Klartext, 2009). Evans, Richard J., *Comrades and Sisters: Feminism, Socialism and Pacifism in Europe, 1870-1945* (Brighton: Wheatsheaf Books / New York: St. Martin Press, 1987). W.B. Gallie, *Philosophers of Peace and War: Kant, Clausewitz, Marx, Engels and Tolstoy* (Cambridge, Cambridge University Press, 1978). [Mohandas Karamchand Gandhi,] *Gandhi on Non-Violence: Selected Texts from Mohandas K. Gandhi's Non-Violence in Peace and War*, edited with an introduction by Thomas Merton, Boston/New York: Shambhala, 1996) (or any later edition). Joanne Gowa, *Bullets and Bullets: The Elusive Democratic Peace* (Princeton (NJ): Princeton University Press, 1999). Kenneth J. Heinemann, *Campus Wars: The Peace Movement at American State Universities in the Vietnam Era* (New York: New York University Press, 1993). Michael Howard, *The Invention of Peace. Reflections on War and International Order* (London: Profile Books, 2001). Holger Nehring, *Politics of Security: British and West German Protest Movements and the Early Cold War, 1945-1970* (Oxford: Oxford University Press, 2010). Linda K. Schott, *Reconstructing Women's Thoughts: The Women's International League for Peace and Freedom before World War II*

(Stanford: Stanford University Press, 1997). Vaisse, Maurice (ed.), *Le pacifisme en Europe. Dès années 1920 aux années 1950* (Bruxelles: Bruylant, 1993). Michael Walzer, *Just and Unjust Wars* (New York: Basic Books, 1977) (or any later edition). Lawrence S. Wittner, *Rebels Against War. The American Peace Movement, 1933-1983* (Philadelphia: Temple University Press, 1984). Lawrence S. Wittner, *Struggle Against the Bomb, Vol. I, One World or None. A History of the World Nuclear Disarmament Movement Through 1953* (Stanford (CA): Stanford University Press, 1991). Lawrence S. Wittner, *The Struggle Against the Bomb, Vol. II, Resisting the Bomb. A History of the World Nuclear Disarmament Movement, 1954-1970* (Stanford (CA): Stanford University Press, 1997). Lawrence S. Wittner, *The Struggle Against the Bomb, Vol. III, Toward Nuclear Abolition. A History of the World Nuclear Disarmament Movement, 1971 to the Present* (Stanford (CA): Stanford University Press, 2003). Benjamin Ziemann, (ed.), *Peace Movements in Western Europe, Japan and the USA during the Cold War* (Essen: Klartext, 2008).

Study modes

-

Exam modes

-

21810489 - INTERNATIONAL LAW AND DEVELOPMENT

Canale: A - Z

Docente: CARLETTI CRISTIANA

Italiano

Prerequisiti

DESCRIZIONE: Il Corso si articola in due sezioni principali, in cui si dibatte sul concetto teorico del diritto allo sviluppo come diritto umano e si analizza la cooperazione internazionale allo sviluppo all'interno del sistema delle Nazioni Unite – anche per gli interventi ad impatto ambientale ed umanitario - e delle Organizzazioni internazionali - OI - che operano in campo economico, finanziario e commerciale. Saranno indagati anche i sistemi regionali e nazionali (ad esempio l'Unione Europea e il quadro italiano) e gli attori non istituzionali (ad esempio le ONG e le imprese private). **OBIETTIVI E ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO DEL CORSO:** Gli studenti saranno in grado di: - Esaminare in modo approfondito i punti di vista più significativi riguardanti il quadro giuridico del diritto internazionale dello sviluppo nel passato e nel dibattito internazionale attuale, così come nella pratica internazionale, in particolare per quanto riguarda le OI. - Essere aggiornati sulle lezioni apprese e sulle buone pratiche in termini di sistemi internazionali di cooperazione allo sviluppo e sulle sfide connesse, in particolare in relazione al nuovo scenario dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (nella declinazione ambientale) e degli strumenti programmatici di intervento emergenziale/conflicto. - Avere una comprensione approfondita del ruolo cruciale svolto dagli attori istituzionali e non istituzionali nel quadro del diritto internazionale dello sviluppo. - Concentrarsi sulle questioni politiche, economiche, sociali, culturali ed ambientali contemporanee attraverso la consapevolezza del ruolo centrale, svolto in particolare dai BRICs e dai Paesi in via di sviluppo, grazie allo studio di documenti politici ad hoc. - Gli studenti svilupperanno un approccio metodologico d'indagine, grazie a una varietà di attività di apprendimento in classe, come questioni-base, presentazioni orali, compiti di scrittura, relazioni, casi di studio, relatori ospiti, in modo da avere una comprensione reale e tangibile di come le teorie della cooperazione internazionale allo sviluppo in generale sono messe in pratica da Stati, Organizzazioni Internazionali (OI), attori non istituzionali, quali le ONG, e altri attori chiave.

Programma

CONTENUTO: PARTE I - Introduzione e descrizione del Corso; il quadro delle Nazioni Unite: la cooperazione internazionale allo sviluppo passata e futura Argomento: Basi preliminari della cooperazione internazionale allo sviluppo Quadro concettuale della cooperazione internazionale allo sviluppo Meccanismi e procedure operative Il diritto allo sviluppo e la cooperazione internazionale Argomento: Elementi chiave del diritto allo sviluppo Fattori sostenibili al centro del concetto di sviluppo umano: approccio teorico e pratico Attori internazionali: donatori e partner; OI; il ruolo delle Nazioni Unite nel quadro della cooperazione internazionale allo sviluppo (ivi incluse la componente ambientale ed emergenziale/conflicto) Dagli MDGs agli SDGs Avvicinamento alla scadenza del 2015 e oltre: la nuova era dell'Agenda per lo sviluppo post-2015/2030 PARTE II - La cooperazione allo sviluppo finanziaria e commerciale Argomento: La cooperazione internazionale per lo sviluppo finanziario e commerciale Il ruolo e l'azione del Gruppo della Banca Mondiale e i relativi meccanismi e modelli di cooperazione allo sviluppo La cooperazione finanziaria del Fondo monetario internazionale Argomento: Diritto commerciale e principi della cooperazione allo sviluppo Le basi dell'OMC: principi e regole per creare e condurre pratiche di cooperazione internazionale allo sviluppo Panoramica completa sugli attori e i modelli della cooperazione allo sviluppo finanziaria e commerciale internazionale PARTE III - La dimensione regionale, l'approccio non istituzionale della cooperazione internazionale allo sviluppo Argomento: La dimensione regionale della cooperazione allo sviluppo (comprensiva delle componenti ambientale/emergenziale-umanitaria) Caratteristiche storiche, giuridiche e pratiche del partenariato di sviluppo tra la CEE/UE e i Paesi africani e mediterranei Il ciclo del modello di sviluppo europeo: analisi e attuazione in una prospettiva comparativa Argomento: Gli attori non istituzionali della cooperazione internazionale allo sviluppo ONG: profilo privato, azione globale Il business e la cooperazione internazionale allo sviluppo: ripensare le modalità per le migliori azioni Responsabilità sociale d'impresa e tutela dei diritti umani nell'ottica della cooperazione allo sviluppo Il tema ambientale/climatico nei negoziati e nelle strategie internazionali cooperative multi-livello; focus sul diritto all'acqua PARTE IV - Casi di studio: Italia Argomento: Il quadro della cooperazione italiana allo sviluppo; casi di studio (ambiente; intervento umanitario) Lezioni dal passato per un nuovo quadro giuridico e istituzionale della cooperazione italiana allo sviluppo

Testi

Bibliografia: 1) UNDP, Human Development Annual Report 2010/2011/2013/2014/2015/Global Sustainable Development Report 2016/2019 (libera scelta di uno dei Rapporti: <http://hdr.undp.org/en>; <https://sustainabledevelopment.un.org/globalsdreport>) / 2020 ed edizioni progressivamente pubblicate 2) Monografie: 2010, Rumu Sarkar, *International Development Law. Rule of Law, Human Rights, and Global Finance*, Oxford University Press, chapters 2 and 4, <http://www.oxfordscholarship.com/view/10.1093/acprof:oso/9780195398281101/acprof-9780195398281> 3) Articoli (uno a scelta) proposti da una lista di riviste internazionali: www.sba.uniroma3.it, vedi il Syllabus; in relazione ai percorsi prescelti: la scelta dovrà essere effettuata con riferimento agli aspetti ambientali/umanitari.

Bibliografia di riferimento

Bibliografia: 1) UNDP, Human Development Annual Report 2010/2011/2013/2014/2015/Global Sustainable Development Report

2016/2019 (libera scelta di uno dei Rapporti: <http://hdr.undp.org/en>; <https://sustainabledevelopment.un.org/globalsdreport>) / 2020 ed edizioni progressivamente pubblicate 2) Monografie: 2010, Rumu Sarkar, International Development Law. Rule of Law, Human Rights, and Global Finance, Oxford University Press, chapters 2 and 4, <http://www.oxfordscholarship.com/view/10.1093/acprof:oso/9780195398281101/acprof-9780195398281> 3) Articoli (uno a scelta) proposti da una lista di riviste internazionali: www.sba.uniroma3.it, vedi il Syllabus; in relazione ai percorsi prescelti: la scelta dovrà essere effettuata con riferimento agli aspetti ambientali/umanitari.

Modalità erogazione

Il corso è impartito in lingua inglese. METODO DI PRESENTAZIONE: Il corso si articola principalmente in lezioni, supportate da presentazioni ppt su tutti gli aspetti sostanziali che trattano il tema del diritto internazionale dello sviluppo. Queste lezioni saranno completate da letture in classe e discussioni sui documenti ufficiali internazionali adottati dalle OI e dai Paesi interessati, nonché dall'elaborazione e dalla presentazione di relazioni scritte sui meccanismi e i modelli di cooperazione pratica. Sarà inoltre prevista la partecipazione a conferenze, workshop tecnici ed eventi che si terranno a Roma e che saranno promossi da enti pubblici e privati (OI, Ministeri, centri di ricerca, università e società civile).

Modalità di valutazione

LAVORO RICHIESTO E FORMA DI VALUTAZIONE: - Frequenza e partecipazione alle lezioni (30%): in considerazione della soluzione formativa da remoto, la frequenza è verificata all'inizio di ogni lezione; i commenti e le domande sono benvenuti durante le sessioni di classe, in quanto rivelano un reale interesse sull'argomento e la possibilità di essere coinvolti anche in un nuovo campo di studi. - Mid-Term Exam (15%): in considerazione della soluzione formativa da remoto, il mid-term exam si terrà online e sarà introdotto dalla formulazione dei quesiti da parte del docente; saggio scritto per valutare la comprensione analitica della prima parte (cioè gli elementi chiave del diritto allo sviluppo - Capitolo 4 del Libro). - Presentazione orale (20%): in considerazione della soluzione formativa da remoto, le presentazioni orali saranno programmate in modo tale da consentire allo studente di essere effettuate in relazione al calendario del Corso; in forma di discorso pubblico, per una valutazione positiva delle capacità razionali dello studente; sarà data priorità alla capacità di essere conciso e focalizzato sul tema scelto. IN ALTERNATIVA, tutti i materiali (non-papers ed elaborati scritti) predisposti durante il Corso su richiesta del docente saranno valutati in modo simile. - Esame orale finale (35%): comprensione analitica del materiale di lettura che dimostri le capacità comparative, il pensiero critico e la padronanza dei concetti chiave e della terminologia rilevanti per le questioni discusse in classe.

English

Prerequisites

DESCRIPTION: The Course is developed into two main sections, debating on the theoretical concept of the right to development as a human right and analysing the international development cooperation within the United Nations system – encompassing actions in the environmental and humanitarian fields - as well as the international Organizations – IOs - working in the economic, financial and trade fields. Also the regional and national systems (e.g. the European Union and the Italian framework) and the non-state actors (e.g. NGOs and private business companies) will be investigated. COURSE LEARNING OBJECTIVES AND ACTIVITIES: Students will be able to: • To comprehensively examine the most significant views regarding the legal framework of the international development law in the past and current international debate as well as in the international practice, in particular concerning IOs. • To be updated on lessons learned and good practices in terms of international development cooperation frameworks and related challenges, in particular in relation to the new 2030 Sustainable Development Agenda scenario (encompassing the environmental vision) and other programmatic and strategic documents concerning emergency/conflicts. • To have an in depth understanding of the crucial role played by institutional and non-state actors in the international development law framework. • To get focused on contemporary political, economic, social, cultural and environmental issues through the awareness of the pivotal role, played particularly by BRICs and Developing Countries, thanks to the study of ad hoc policy documents. • The students will develop an inquiring thinking, thanks to a variety of learning activities in class, such as essay questions, oral presentations, writing assignments, reports, case studies, guest speakers, so to have a real and tangible understanding of how international development cooperation theories at large are put into practice by States, International Organizations (IOs), non-state actors, such as NGO's, and other key players.

Programme

CONTENT: PART I – Introduction and description of the Course; the UN framework: past vs. future international development cooperation Topic: Preliminary basics of the International development cooperation Conceptual framework of the International development cooperation Operational mechanisms and procedures The right to development and international cooperation Topic: Key-elements of the right to development Economic, sustainable and social factors at the core of the human development concept: theoretical and practical approach International actors: donors and partners; IOs; the role of the United Nations within the international cooperative framework From MDGs to SDGs (including environmental and emergency-humanitarian cooperation) Approaching to the 2015 time limit and beyond: the new era of the post-2015/2030 Development Agenda PART II – The financial/trade development cooperation Topic: The International financial and trade development cooperation The role and action of the World Bank Group and related development cooperation mechanisms and models The financial cooperation of the International Monetary Fund Topic: Trade Law and development cooperation principles The basics of WTO: principles and rules to create and perform International development cooperation practices Comprehensive overview about international financial and trade development cooperation actors and models PART III – The regional dimension, the non-institutional approach of the international development cooperation Topic: The regional dimension of the development cooperation (including environmental and emergency-humanitarian cooperation) Historical, legal and practical features of the development partnership between EEC/EU and the African and Mediterranean Countries The European development model cycle: analysis and implementation in a comparative perspective Topic: The non-state actors of the international development cooperation NGOs: private profile, global action The business and the International development cooperation: rethinking the way for best actions Corporate Social Responsibility and human rights protection in the view of development cooperation The environmental/climate issues in the international negotiations and multi-level cooperation strategies; focus on the right to water PART IV – Case studies: Italy Topic: The Italian development cooperation framework; case studies (environment/climate; humanitarian/emergency cooperation) Lessons from the past for a new legal and institutional framework of the Italian development cooperation

Reference books

REQUIRED READINGS: 1) UNDP, Human Development Report 2010/2011/2013/2014/2015/Global Sustainable Development Report 2016/2019 (free choice of one UNDP Report: <http://hdr.undp.org/en>; <https://sustainabledevelopment.un.org/globalsdreport>) / 2020 and following annual editions 2) Books: 2010, Rumu Sarkar, International Development Law. Rule of Law, Human Rights, and Global Finance, Oxford University Press, chapters 2 and 4,

http://www.oxfordscholarship.com/view/10.1093/acprof:oso/9780195398281101/acprof-9780195398281_3 Articles listed by Journal/Review (one choice) free access to Journals/Reviews on www.sba.uniroma3.it, please refer to the Syllabus: as per the academic path, the choice should be focus on environmental/humanitarian proposals in the list.

Reference bibliography

REQUIRED READINGS: 1) UNDP, Human Development Report 2010/2011/2013/2014/2015/Global Sustainable Development Report 2016/2019 (free choice of one UNDP Report: <http://hdr.undp.org/en>; <https://sustainabledevelopment.un.org/globalsdreport/>) / 2020 and following annual editions 2) Books: 2010, Rumu Sarkar, International Development Law. Rule of Law, Human Rights, and Global Finance, Oxford University Press, chapters 2 and 4,

http://www.oxfordscholarship.com/view/10.1093/acprof:oso/9780195398281101/acprof-9780195398281_3 Articles listed by Journal/Review (one choice) free access to Journals/Reviews on www.sba.uniroma3.it, please refer to the Syllabus: as per the academic path, the choice should be focus on environmental/humanitarian proposals in the list.

Study modes

-

Exam modes

-

21810505 - MULTICULTURAL AMERICAN LITERATURE

Canale:A - Z

Docente: BECCE NICOLANGELO

Italiano

Prerequisiti

Non sono previsti particolari prerequisiti.

Programma

Il corso, suddiviso in due moduli (Modulo 1: Multicultural American Literature; Modulo 2: Asian American Writers) si concentra sulla discussione, da una prospettiva multi-etnica e multicultural, delle questioni storiche, sociali, politiche ed economiche derivanti dalla lettura della selezione letteraria. Speciale attenzione sarà rivolta all'analisi dei testi letterari al fine di comprendere il rapporto intercorrente tra la letteratura americana e l'identità nazionale degli Stati Uniti d'America.

Testi

Alvarez, Julia. "Snow", in *How the Garcia Girls Lost Their Accents*. New York: Bloomsbury, 2004 (1991), 86-87. Bui, Thi. *The Best We Could Do*. New York: Abrams ComicArts, 2017 (estratti). Cisneros, Sandra. *The House on Mango Street*, London: Vintage, 1991 (1984) (estratti). Danticat, Edwidge. "Children of the Sea" e "Caroline's Wedding", in *Krik? Krak!* New York: Soho Press, 1995, 3-25, 135-188. Gillan, Maria Mazziotti. "Shame and Silence in My Work", in Mary Ann Vigilante Mannino and Justin Vitiello (a cura di) *Breaking Open: Reflections on Italian American Women's Writing*. West Lafayette (IN): Purdue University Press, 2003, 153-175. Lahiri, Jhumpa. "Interpreter of Maladies", in *Interpreter of Maladies*. London: Harper UK, 2000, 43-69. Morrison, Toni. "Recitatif", in Martin, Wendy (Ed.) *The Art of the Short Story*. Boston and New York: Houghton Mifflin, 2006, 1167-1181. Santos, Bienvenido. "Quicker with Arrows", in Wong, Shawn (ed.) *Asian American Literature. A Brief Introduction and Anthology*. New York: HarperCollins, 1996, 80-102. Silko, Leslie Marmon. "Yellow Woman", in *Charters, Ann (Ed.) The Story and Its Writer (9th Ed.)* Boston and New York: Bedford / St. Martin's, 2015, 1208-15. Spiegelman, Art. *The Complete Maus*. Harmondsworth (UK): Penguin, 2003 (1996) (estratti). Tusiani, Joseph. *Gente Mia (excerpts)*, in *Ethnicity. Selected Poems*, New York: Bordighera Press, 2000, 1-6, 8-9. Yamamoto, Hisaye. "Yoneko's Earthquake", in *Seventeen Syllables and Other Stories*. New Brunswick (NJ): Rutgers University Press, 2001, 46-56.

Bibliografia di riferimento

Amend, Allison. "Overview". In *Hispanic-American Writers*. New York: Chelsea House Publishers, 2010. 7-16. ---. "Sandra Cisneros". In *Hispanic-American Writers*. New York: Chelsea House Publishers, 2010. 63-4. Anonymous. "From Island". In Lin, Shirley Geok-lin. *Asian American Literature. An Anthology*. Lincolnwood (IL): NTC Publishing Group, 2000. 31-5. Benjamin, Shanna Greene. "The Space that Race Creates: An Interstitial Analysis of Toni Morrison's 'Recitatif'". *Studies in American Fiction*, 40, 1, 2013. 87-106. Cheung, King-Kok. "Introduction". In Yamamoto, Hisaye. *Seventeen Syllables and Other Stories*. New Brunswick (NJ) Rutgers University Press, 2001, IX-XXIII. Chute, Hillary. "Art Spiegelman". In Lauter, Paul, et al. (Eds.) *The Heath Anthology of American Literature. Seventh Edition. Volume E*. Boston: Cengage, 2014, 3765-7. Cisneros, Sandra. "Introduction". In *The House on Mango Street. 25th Anniversary Edition*. New York: Vintage, 2009. Coulombe, Joseph L. "Following the Tracks. History and Context of Native Writing." In *Reading Native American Literature*. New York: Routledge, 2011. 18-35. "Danticat, Edwidge". In Nelson, Emmanuel S., ed. *Ethnic American Literature*. Santa Barbara (CA): Greenwood, 2015. 169-71. Davis, Rocio G. "Introduction: Have Come, Are Here: Reading Filipino/a American Literature". *MELUS*, 29, 1, 2004. 5-18. ---. "Oral Narrative as Short Story Cycle: Forging Community in Edwidge Danticat's 'Krik? Krak!'". *MELUS*, 26, 2, 2001. 65-81. Doherty, Thomas. "Art Spiegelman's Maus: Graphic Art and the Holocaust". *American Literature*, 68, 1, 1996. 69-84. Gardaphé, Fred. "We Weren't Always White: Race and Ethnicity in Italian American Literature". In *Literature Interpretation Theory*, 13, 2002. 185-99. Gardaphé, Fred L. "Italian American Literature and Culture". In Hendin, Josephine G. (Ed.) *A Concise Companion to Postwar American Literature and Culture*. Oxford: Blackwell, 2004, 299-322. Giordano, Paolo. "From Southern Italian Emigrant to Reluctant American. Joseph Tusiani's Gente Mia and Other Poems". In Tusiani, Joseph, *Ethnicity. Selected Poems*. New York: Bordighera Press, 2012, 73-86. Hatfield, Charles. "Conclusion: Toward the Habit of Questioning". In *Alternative Comics. An Emerging Literature*. Jackson (MS): University of Mississippi Press, 2005. 65-7. "Kingston, Maxine Hong". In Nelson, Emmanuel S., ed. *Ethnic American Literature*. Santa Barbara (CA): Greenwood, 2015. 284-9. Kim, Elaine H. "Japanese American Family and Community Portraits". In *Asian American Literature*. Philadelphia (PA): Temple University Press, 1982. 122-37. "Lahiri, Jhumpa". In Nelson, Emmanuel S., ed. *Ethnic American Literature*. Santa Barbara (CA): Greenwood, 2015. 295-7. Lahiri, Jhumpa. "Trading Stories". *The New Yorker*, June 13, 2011. <https://www.newyorker.com/magazine/2011/06/13/trading-stories> Lewis, Simon. "Lahiri's 'Interpreter of Maladies'". In *Charters, Ann. The Story and Its Writer*. Boston: Bedford / St. Martin's, 2015. 1463-6. Miron, Layli Maria. "No Reclaimed Homeland: Thi Bui's Postcolonial Historiography". *Inks: The Journal of the Comics Studies Society*, 4, 1, 2020, 44-65. Nagel, James. "Sandra Cisneros's Cuentos Latinos." In *The Contemporary American Short-Story Cycle. The Ethnic Resonance of Genre*. Baton Rouge (LA): Louisiana University Press, 2001. 104-27. Silko, Leslie Marmon. "Language and Literature from a Pueblo

Indian Perspective". In Charters, Ann (Ed.) *The Story and Its Writer* (9th Ed.) Boston and New York: Bedford / St. Martin's, 2015, 1516-21. Stern, Carlos Simpson. "Yellow Woman". In Riggs, Thomas (ed.) *Reference Guide to Short Fiction*. Detroit: St. James Press, 1999, 1110-1. Takaki, Ronald. *A Different Mirror. A History of Multicultural America* (Revised Edition). New York: Back Bay Books, 2008, 3-20, 447-50. Williams, Laura Anh. "Foodways and Subjectivity in Jhumpa Lahiri's *Interpreter of Maladies*". *MELUS*, 32, 4, 2007. 69-79. Wong, Sau-Ling Cynthia. "Autobiography as Guided Chinatown Tour? Maxine Hong Kingston's *The Woman Warrior* and the Chinese American Autobiographical Controversy". In Sau-Ling Cynthia Wong, ed. *Maxine Hong Kingston's The Woman Warrior. A Casebook*. New York: Oxford University Press, 1999. 29-53. Altri materiali di studio saranno forniti durante il corso.

Modalità erogazione

Agli studenti è richiesto di leggere in anticipo i materiali oggetto delle lezioni e di essere preparati a partecipare alle discussioni in classe.

Modalità di valutazione

La preparazione sarà valutata sia attraverso una Prova scritta che si tiene al termine del corso (basata su una serie di quesiti a risposta aperta) sia attraverso una Prova orale in inglese sul materiale trattato in classe.

English

Prerequisites

Course without prerequisites.

Programme

The course, divided in two modules (Module 1: Multicultural American Literature; Module 2: Asian American Writers) focuses on the discussion, from a multiethnic and multicultural perspective, of historical, social, political, and economic issues that arise from the reading of the literary selection. Special attention will be given to the analysis of literary texts in order to understand the relationship between American literature and the national identity of the United States of America.

Reference books

Alvarez, Julia. "Snow", in *How the Garcia Girls Lost Their Accents*. New York: Bloomsbury, 2004 (1991), 86-87. Bui, Thi. *The Best We Could Do*. New York: Abrams ComicArts, 2017 (excerpts). Cisneros, Sandra. *The House on Mango Street*, London: Vintage, 1991 (1984) (excerpts). Danticat, Edwidge. "Children of the Sea" and "Caroline's Wedding," in *Krik? Krak!* New York: Soho Press, 1995, 3-25, 135-188. Gillan, Maria Mazziotti. "Shame and Silence in My Work," in Mary Ann Vigilante Mannino and Justin Vitiello (eds.) *Breaking Open: Reflections on Italian American Women's Writing*. West Lafayette (IN): Purdue University Press, 2003, 153-175. Lahiri, Jhumpa. "Interpreter of Maladies," in *Interpreter of Maladies*. London: Harper UK, 2000, 43-69. Morrison, Toni. "Recitatif," in Martin, Wendy (Ed.) *The Art of the Short Story*. Boston and New York: Houghton Mifflin, 2006, 1167-1181. Santos, Bienvenido. "Quicker with Arrows", in Wong, Shawn (ed.) *Asian American Literature. A Brief Introduction and Anthology*. New York: HarperCollins, 1996, 80-102. Silko, Leslie Marmon. "Yellow Woman", in Charters, Ann (Ed.) *The Story and Its Writer* (9th Ed.) Boston and New York: Bedford / St. Martin's, 2015, 1208-15. Spiegelman, Art. *The Complete Maus*. Harmondsworth (UK): Penguin, 2003 (1996) (excerpts). Tusiani, Joseph. *Gente Mia* (excerpts), in *Ethnicity. Selected Poems*, New York: Bordighera Press, 2000, 1-6, 8-9. Yamamoto, Hisaye. "Yonoko's Earthquake," in *Seventeen Syllables and Other Stories*. New Brunswick (NJ): Rutgers University Press, 2001, 46-56.

Reference bibliography

Amend, Allison. "Overview". In *Hispanic-American Writers*. New York: Chelsea House Publishers, 2010. 7-16. ---. "Sandra Cisneros". In *Hispanic-American Writers*. New York: Chelsea House Publishers, 2010. 63-4. Anonymous. "From Island". In Lin, Shirley Geok-lin. *Asian American Literature. An Anthology*. Lincolnwood (IL): NTC Publishing Group, 2000. 31-5. Benjamin, Shanna Greene. "The Space that Race Creates: An Interstitial Analysis of Toni Morrison's 'Recitatif'". *Studies in American Fiction*, 40, 1, 2013. 87-106. Cheung, King-Kok. "Introduction". In Yamamoto, Hisaye. *Seventeen Syllables and Other Stories*. New Brunswick (NJ) Rutgers University Press, 2001, IX-XXIII. Chute, Hillary. "Art Spiegelman". In Lauter, Paul, et al. (Eds.) *The Heath Anthology of American Literature*. Seventh Edition. Volume E. Boston: Cengage, 2014, 3765-7. Cisneros, Sandra. "Introduction". In *The House on Mango Street*. 25th Anniversary Edition. New York: Vintage, 2009. Coulombe, Joseph L. "Following the Tracks. History and Context of Native Writing." In *Reading Native American Literature*. New York: Routledge, 2011. 18-35. "Danticat, Edwidge". In Nelson, Emmanuel S., ed. *Ethnic American Literature*. Santa Barbara (CA): Greenwood, 2015. 169-71. Davis, Rocio G. "Introduction: Have Come, Are Here: Reading Filipino/a American Literature". *MELUS*, 29, 1, 2004. 5-18. ---. "Oral Narrative as Short Story Cycle: Forging Community in Edwidge Danticat's *Krik? Krak!*". *MELUS*, 26, 2, 2001. 65-81. Doherty, Thomas. "Art Spiegelman's *Maus*: Graphic Art and the Holocaust". *American Literature*, 68, 1, 1996. 69-84. Gardaphé, Fred. "We Weren't Always White: Race and Ethnicity in Italian American Literature". In *Literature Interpretation Theory*, 13, 2002. 185-99. Gardaphé, Fred L. "Italian American Literature and Culture". In Hending, Josephine G. (Ed.) *A Concise Companion to Postwar American Literature and Culture*. Oxford: Blackwell, 2004, 299-322. Giordano, Paolo. "From Southern Italian Emigrant to Reluctant American. Joseph Tusiani's *Gente Mia* and Other Poems". In Tusiani, Joseph, *Ethnicity. Selected Poems*. New York: Bordighera Press, 2012, 73-86. Hatfield, Charles. "Conclusion: Toward the Habit of Questioning". In *Alternative Comics. An Emerging Literature*. Jackson (MS): University of Mississippi Press, 2005. 65-7. "Kingston, Maxine Hong". In Nelson, Emmanuel S., ed. *Ethnic American Literature*. Santa Barbara (CA): Greenwood, 2015. 284-9. Kim, Elaine H. "Japanese American Family and Community Portraits". In *Asian American Literature*. Philadelphia (PA): Temple University Press, 1982. 122-37. "Lahiri, Jhumpa". In Nelson, Emmanuel S., ed. *Ethnic American Literature*. Santa Barbara (CA): Greenwood, 2015. 295-7. Lahiri, Jhumpa. "Trading Stories". *The New Yorker*, June 13, 2011. <https://www.newyorker.com/magazine/2011/06/13/trading-stories> Lewis, Simon. "Lahiri's 'Interpreter of Maladies'". In Charters, Ann. *The Story and Its Writer*. Boston: Bedford / St. Martin's, 2015. 1463-6. Miron, Layli Maria. "No Reclaimed Homeland: Thi Bui's Postcolonial Historiography". *Inks: The Journal of the Comics Studies Society*, 4, 1, 2020, 44-65. Nagel, James. "Sandra Cisneros's *Cuentos Latinos*". In *The Contemporary American Short-Story Cycle. The Ethnic Resonance of Genre*. Baton Rouge (LA): Louisiana University Press, 2001. 104-27. Silko, Leslie Marmon. "Language and Literature from a Pueblo Indian Perspective". In Charters, Ann (Ed.) *The Story and Its Writer* (9th Ed.) Boston and New York: Bedford / St. Martin's, 2015, 1516-21. Stern, Carlos Simpson. "Yellow Woman". In Riggs, Thomas (ed.) *Reference Guide to Short Fiction*. Detroit: St. James Press, 1999, 1110-1. Takaki, Ronald. *A Different Mirror. A History of Multicultural America* (Revised Edition). New York: Back Bay Books, 2008, 3-20, 447-50. Williams, Laura Anh. "Foodways and Subjectivity in Jhumpa Lahiri's *Interpreter of Maladies*". *MELUS*, 32, 4, 2007. 69-79. Wong, Sau-Ling Cynthia. "Autobiography as Guided Chinatown Tour? Maxine Hong Kingston's *The Woman Warrior* and the Chinese American Autobiographical Controversy". In Sau-Ling Cynthia Wong, ed. *Maxine Hong Kingston's The Woman Warrior. A Casebook*. New York: Oxford University Press, 1999. 29-53. Other study materials will be provided during the course.

Study modes

Exam modes

21810533 - REPRESENTATIVE INSTITUTIONS IN EUROPE: HISTORY AND THEORIES

Canale:A - Z

Docente: SILVESTRINI FLAVIO

Italiano

Prerequisiti

Per seguire con profitto le lezioni e per preparare l'esame, sono necessarie adeguate conoscenze di storia politica moderna e contemporanea

Programma

I. Il prologo: le istituzioni rappresentative in Europa prima dello Stato La rappresentanza politica nel basso medioevo: il monarca, l'assemblea e il consenso politico: il Regno di Leon e i possedimenti della Corona d'Aragona; la rappresentanza in Inghilterra. I comuni in Italia e le istituzioni rappresentative: l'assemblea di liberi cittadini. La rappresentanza politica nella prima modernità. Letture in classe, passaggi da: Marsilius (1324), The defender of the peace An. (1340 ca.), Manner of Holding Parliament in England, H.G. Koenigsberger, Monarchies and Parliaments in Early Modern Europe. II. Il modello Westminster in Inghilterra e oltre Il parlamentarismo durante la guerra civile: il contrasto tra sovranità e rappresentanza. Il potere del parlamento: la supremazia del legislativo e il controllo dell'attività governativa. L'influsso sul modello americano: una possibile sintesi col presidenzialismo? Le riforme in epoca vittoriana. L'allargamento della rappresentanza politica: responsabilità e pubblicità. Letture in classe, passaggi da: H. Parker (1643), The oath of pacification, or, A forme of religious accomodation humbly proposed both to King and Parliament, Th. Hobbes (1679), Behemoth or The Long Parliament. E. Burke (1770), Thoughts on the Cause of the Present Discontent. Ch.J. Fox (1775), The Speeches of the Right Honourable Charles James Fox, in the House of Commons. A. Hamilton, J. Jay, J. Madison (1788), The Federalist Papers. J.S. Mill (1859), Thoughts on Parliamentary Reform. W. Bagehot (1867), The English Constitution. III. La proposta francese Parlamentarismo (e antiparlamentarismo) durante la Rivoluzione. Sovranità nazionale o popolare: il dibattito dopo la Rivoluzione. La restaurazione borbonica e il tema della deliberazione. La Seconda Repubblica e l'invenzione della "rappresentanza nazionale". Il lungo apprendistato di una democrazia parlamentare: la Terza Repubblica. Letture in classe, passaggi da: J.J. Rousseau (1762), The Social Contract. M.-J.-A.-N. de Condorcet, Political Writings. B. Constant (1815) Principles of Politics Applicable to All Governments. F. Guizot (1851), The History of the Origins of Representative Government in Europe. A. de Tocqueville (1835-1840), Democracy in America. IV. Il percorso verso il regime parlamentare in Italia La costruzione della Nazione e il contrasto della Rivoluzione: la rappresentanza politica prima del 1861. L'età liberale e i primi tentativi del parlamentarismo. Il dibattito democratico dopo la Seconda guerra mondiale. Letture in classe, passaggi da: Civilization and Democracy: The Salvemini Anthology of Cattaneo's Writings. G. Giolitti (1919), Speech at Dronero. G. Mosca (1933), The Ruling Class. V. Parlamentarismo in area tedesca Le riforme costituzionali del diciottesimo secolo. Ascesa e declino del modello weimariano. (Ri)costruire il parlamento dopo il Nazismo. Letture in classe, passaggi da: G.W.F. Hegel (1820), The Philosophy of Right. M. Weber (1917), Parliament and Government in Germany under a New Political Order. H. Kelsen (1929), The essence and value of democracy. J.A. Schumpeter (1942), Capitalism, Socialism and Democracy. H. Mommsen, The Rise and Fall of Weimar Democracy. VI. Culture dell'antiparlamentarismo nel XX secolo Trasversalità dell'antiparlamentarismo nella crisi dello Stato liberale. Le teorie socialiste della rappresentanza: Soviet o Parlamento? L'aggressione ai parlamenti liberali. La rappresentanza politica antidemocratica. Letture in classe, passaggi da: V.I. Lenin (1919), Should We Participate in Bourgeois Parliaments?. C. Schmitt (1923), The Crisis of Parliamentary Democracy. G. Gentile (1934), Origins and Doctrines of Fascism. A. Gramsci (1935), Notes 74 and 76 of Notebook 14, in The Prison Notebooks. VII. Questioni del parlamentarismo europeo Due direzioni di analisi storica: la relazione con le altre istituzioni europee; la relazione con i parlamenti nazionali. La rappresentanza dei governi e dei parlamenti europei (1952-1976). La rappresentanza degli europei (1976-1992). La rappresentanza dei cittadini europei (1992-2009). Il Parlamento Europeo dopo Lisbona (2009-). Rappresentanza, cittadinanza e democrazia oltre lo Stato. Letture in classe, passaggi da: A. Spinelli (1983), Towards the European Union. J. Habermas (2012), The crisis of European Union. A response. G. Morgan (2005), The Idea of a European Superstate: Public Justification and European Integration. P. Dann (2003), European Parliament and Executive Federalism. A. Follesdal, S. Hix, 2006. Why There is a Democratic Deficit in the EU.

Testi

1. Ihalainen, P., Ilie, C., & Palonen, K. (Eds.). (2018). Parliament and Parliamentarism: A Comparative History of a European Concept. New York-Oxford: Berghahn Books (Part I and III) 2. Selinger, W. (2019). Parliamentarism: From Burke to Weber (Ideas in Context), Cambridge: Cambridge University Press 3. Testi selezionati dal docente e discussi in classe

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Le lezioni si svolgeranno attraverso didattica frontale. Sarà privilegiata la partecipazione attiva degli studenti, anche con opportuni momenti di discussione sui temi affrontati. Per tale motivo, verrà consigliato l'affiancamento delle ore in aula con un percorso di studio a casa, in modo da costruire progressivamente la preparazione all'esame.

Modalità di valutazione

Per tutti gli studenti la valutazione avverrà attraverso un esame orale, volto a verificare le competenze acquisite: verranno valutate, in particolare modo, la maturità dell'esposizione, l'appropriatezza lessicale e la capacità di far dialogare contesto storico-istituzionale ed elaborazioni teoriche degli autori. Nel corso dell'ultima settimana di lezioni, gli studenti presenteranno in classe un lavoro di ricerca su un tema affrontato in classe, da concordare con il docente.

English

Prerequisites

For a successful class attending and to prepare for the exam, adequate knowledge of modern and contemporary political history is

required

Programme

I. The Premise: Representative institutions in Europe before the State Political representation in late middle ages: the monarch, the assembly and the function of political consent: Kingdom of Leon and the realms of Crown of Aragon; English representative government. The Italian communes and their representative institutions: the recognition of political will in a citizens' assembly. Representative experiences during the early modern period. Readings for in-class discussion, excerpts from: Marsilius (1324), The defender of the peace An. (1340 ca.), Manner of Holding Parliament in England, H.G. Koenigsberger, Monarchies and Parliaments in Early Modern Europe. II. The Westminster model in England and beyond Parliamentarism during the Civil War: the confrontation between sovereignty and representation. The powerful parliament: legislative supremacy, controlling the Government. English influence on American experience: the fusion with presidentialism? Parliament's reform during Victorian Age. Enriching political representation: responsibility and publicity. Readings for in-class discussion, excerpts from: H. Parker (1643), The oath of pacification, or, A forme of religious accomodation humbly proposed both to King and Parliament, Th. Hobbes (1679), Behemoth or The Long Parliament. E. Burke (1770), Thoughts on the Cause of the Present Discontent. Ch.J. Fox (1775), The Speeches of the Right Honourable Charles James Fox, in the House of Commons. A. Hamilton, J. Jay, J. Madison (1788), The Federalist Papers. J.S. Mill (1859), Thoughts on Parliamentary Reform. W. Bagehot (1867), The English Constitution. III. The French instance Parliamentarism (and antiparliamentarism) during the Revolution. National sovereignty or popular sovereignty: the debate after the Revolution. Bourbon restoration and the question of deliberation. The Second Republic and the invention of national representation. The long apprenticeship of parliamentary democracy: the Third Republic. Readings for in-class discussion, excerpts from: J.J. Rousseau (1762), The Social Contract. M.-J.-A.-N. de Condorcet, Political Writings. B. Constant (1815) Principles of Politics Applicable to All Governments. F. Guizot (1851), The History of the Origins of Representative Government in Europe. A. de Tocqueville (1835-1840), Democracy in America. IV. The Italian path towards Parliamentarism Nation building and/or Revolution countering: political representation before 1861. The liberal age and the introduction of parliamentarism. The democratic debate after World War II. Readings for in-class discussion, excerpts from: Civilization and Democracy: The Salvemini Anthology of Cattaneo's Writings. G. Giolitti (1919), Speech at Dronero. G. Mosca (1933), The Ruling Class. V. Parliamentarism in the Austrian-German area Constitutional experiences during the XIX century. "The (quick) rise and fall of Weimar" parliamentarism. (Re)constructing parliamentary democracy after Nazism. Readings for in-class discussion, excerpts from: G.W.F. Hegel (1820), The Philosophy of Right. M. Weber (1917), Parliament and Government in Germany under a New Political Order. H. Kelsen (1929), The essence and value of democracy. J.A. Schumpeter (1942), Capitalism, Socialism and Democracy. H. Mommsen, The Rise and Fall of Weimar Democracy. VI. Cultures of antiparliamentarism in the XXth century the transversal culture of anti-parliamentarism in the crisis of the liberal State. Socialist theories of political representation: soviet or parliament? Liberal parliaments under attack. Political representation and totalitarianism. Readings for in-class discussion, excerpts from: V.I. Lenin (1919), Should We Participate in Bourgeois Parliaments?. C. Schmitt (1923), The Crisis of Parliamentary Democracy. G. Gentile (1934), Origins and Doctrines of Fascism. A. Gramsci (1935), Notes 74 and 76 of Notebook 14, in The Prison Notebooks. Cultures of European Parliamentarism Two directions of historical analysis: the relation with other EU institutions; the relation with national parliaments. Representation of European governments and parliaments (1952-1976). Representation of Europeans (1976-1992). Representation of European citizens (1992-2009). The European Parliament after Lisbon (2009-). Representation, citizenship and democracy beyond borders in Europe. Readings for in-class discussion, excerpts from: A. Spinelli (1983), Towards the European Union. J. Habermas (2012), The crisis of European Union. A response. G. Morgan (2005), The Idea of a European Superstate: Public Justification and European Integration. P. Dann (2003), European Parliament and Executive Federalism. A. Follesdal, S. Hix, 2006. Why There is a Democratic Deficit in the EU.

Reference books

1. Ihalainen, P., Ilie, C., & Palonen, K. (Eds.). (2018). Parliament and Parliamentarism: A Comparative History of a European Concept. New York-Oxford: Berghahn Books (Part I and III) 2. Selinger, W. (2019). Parliamentarism: From Burke to Weber (Ideas in Context), Cambridge: Cambridge University Press 3. Digital resources provided by the teacher

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

21810503 - SUSTAINABILITY, ECONOMIC DEVELOPMENT, AND TRANSPORT

Canale:A - Z

Docente: GATTA VALERIO

Italiano

Prerequisiti

Nessuno prerequisito richiesto.

Programma

CONTENUTO PARTE I - TRASPORTI, AMBIENTE E SVILUPPO ECONOMICO Definizione di sostenibilità: legame tra trasporto, ambiente e sviluppo Preservare il trasporto resiliente ai cambiamenti climatici Ampie riforme su un percorso a basse emissioni di carbonio Questioni finanziarie per mitigazione e adattamento PARTE II - DISTRIBUZIONE URBANA DELLE MERCI E CAMBIO DEL COMPORTAMENTO Rilevanza del trasporto urbano delle merci per la sostenibilità Stakeholders coinvolti e loro ruolo Tipi di misure di intervento, soluzioni innovative e migliori pratiche Analisi comportamentale e pianificazione Il corso è impartito in lingua inglese.

Testi

Testi adottati: Block, R., Kopp, A., Limi, A. (2013). Turning the right corner : ensuring development through a low-carbon transport sector. Directions in development: environment and sustainable development. Washington DC; World Bank. Curtis C. (2020). Handbook of Sustainable Transport. Research Handbooks in Transport Studies series. Edward Elgar, USA. Macharis C., Melo S. (2011). City

Distribution and Urban Freight Transport. Multiple Perspectives. Edward Elgar, UK. Articoli in riviste scientifiche internazionali fornite durante il corso.

Bibliografia di riferimento

Lecture raccomandate: Marcucci E, Gatta V, Valeri E, Stathopoulos A (2013). Urban freight transport modelling: an agent-specific approach. Franco Angeli, Milano.

Modalità erogazione

Le lezioni in aula (on line se necessario) sono interattive. L'attenzione è focalizzata sugli elementi chiave dei testi di riferimento, sulla base di un'adeguata contestualizzazione e tenuto conto delle difficoltà di interpretazione. Si farà anche riferimento alle principali questioni presenti nei dibattiti attuali attraverso esempi, casi di studio e comparazioni. Ogni lezione richiede la partecipazione attiva degli studenti. Il corso si avvarrà del contributo di uno o due docenti esperti del settore.

Modalità di valutazione

Il voto finale è il risultato delle seguenti componenti di valutazione: (1) partecipazione durante le lezioni; (2) compiti durante le lezioni (presentazioni in classe basate su testi/articoli scientifici, eventuale paper relativo ad un argomento specifico); (3) prova scritta con domande multiple choice sugli argomenti trattati in classe.

English

Prerequisites

Course without prerequisites.

Programme

CONTENT PART I – TRANSPORT, ENVIRONMENT AND DEVELOPMENT Definition of sustainability: link between transport, environment and development Preserving resilient transport to climate change Wide reforms on a low-carbon path Financing issues for mitigation and adaptation PART II – URBAN FREIGHT AND BEHAVIOUR CHANGE Relevance of sustainable urban freight transport Stakeholders involved and their role Types of intervention measures, innovative solutions and best practices Behavioural analysis and planning This course is taught in English.

Reference books

Required readings: Block, R., Kopp, A., Limi, A. (2013). Turning the right corner : ensuring development through a low-carbon transport sector. Directions in development: environment and sustainable development. Washington DC; World Bank. Curtis C. (2020). Handbook of Sustainable Transport. Research Handbooks in Transport Studies series. Edward Elgar, USA. Macharis C., Melo S. (2011). City Distribution and Urban Freight Transport. Multiple Perspectives. Edward Elgar, UK. Articles published in High-Quality Scientific Journals will be provided during the course.

Reference bibliography

Recommended readings: Marcucci E, Gatta V, Valeri E, Stathopoulos A (2013). Urban freight transport modelling: an agent-specific approach. Franco Angeli, Milano.

Study modes

-

Exam modes

-

21810631 - THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE

Canale:A - Z

Docente: FASANARO LAURA

Italiano

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua inglese (orale e scritta).

Programma

Per gli studenti che seguono il corso da 6 CFU il corso è strutturato in 3 parti: 1) Storia, politica ed evoluzione istituzionale dell'Unione Europea, dalla Comunità Europea degli anni Settanta all'UE degli anni Duemila. 2) Le sfide e la politica ambientali in una prospettiva di storia internazionale, dalla Conferenza di Stoccolma del 1972 all'Accordo di Parigi del 2015: conservazione; minacce globali; negoziati multilaterali e la nascita e lo sviluppo della questione climatica nella politica internazionale. 3) Le origini e lo sviluppo della politica ambientale dell'Unione Europea nel contesto della sua politica energetica, delle relazioni esterne dell'Unione e della politica estera europea.

Testi

1. Afionis Stavros, The European Union in International Climate Change Negotiations, London, Routledge, 2017; 2. Jordan Andrew, Adelle Camilla (eds), Environmental policy in the EU: actors, institutions and processes, (third edition), London, Routledge, 2013, pp. 1-305; 3. Kaiser Wolfram, Meyer Jan-Henrik (eds), International Organizations and Environmental Protection. Conservation and Globalization in the Twentieth Century, New York, Berghahn Books, 2016, pp. 1-102; 153-267; 293-333.

Bibliografia di riferimento

1. Caradonna Jeremy L. (ed.), Routledge Handbook of the History of Sustainability, Abingdon, Oxon, Routledge, 2018 2. Falkner Robert (ed.), The handbook of global climate and environment policy, Chichester, Wiley-Blackwell, 2013 3. Harris Paul G. (ed.), The Politics of

Climate Change: Environmental Dynamics in International Affairs, Abingdon, Routledge, 2012 4. Harris Paul G. (ed), Routledge Handbook of Global Environmental Politics, London, Routledge, 2014 5. Hoerber Thomas C., The origins of energy and environmental policy in Europe: the beginnings of a European environmental conscience, London, Routledge, 2013 6. Macekura Stephen, Of Limits and Growth: The Rise of Global Sustainable Development in the Twentieth Century, Cambridge, Cambridge University Press, 2015 7. McNeill, John Robert, Roe Alan (eds), Global environmental history: an introductory reader, London, Routledge, 2013 8. McNeill, John Robert, Unger Corinna R. (eds), Environmental histories of the Cold War, German Historical Institute (Washington D.C.), Cambridge, Cambridge University Press, 2010 9. Redclift Michael, Springett Delyse (eds), Routledge International Handbook of Sustainable Development, London, Routledge, 2015 10. Wurzel Rüdiger, Connelly James (eds), The European Union as a Leader in International Climate Change Politics, London, Routledge, 2011

Modalità erogazione

Tipologia didattica. Le lezioni hanno natura sia frontale, sia interattiva. Settimanalmente gli studenti vengono coinvolti in approfondimenti delle tematiche del corso e discussioni in classe moderate dal docente. Gli studenti sono chiamati a partecipare attivamente alle discussioni sui temi di volta in volta affrontati e ad analizzare, singolarmente o lavorando in gruppo, documenti o altro materiale didattico fornito dal docente in classe. Solo per gli studenti che seguono il corso da 6 CFU frequentanti è opzionale la possibilità di scrivere, nell'ultima parte del corso, un breve saggio di approfondimento su una delle tematiche del corso e di preparare una presentazione da svolgere in classe.

Modalità di valutazione

Gli studenti che seguono questo corso per 6 CFU vengono valutati sulla base dell'esame orale, che si svolge in un'unica soluzione.

English

Prerequisites

A good level of English knowledge (both oral and written).

Programme

For students following this course to receive 6 CFU, the course is structured in 3 parts: 1) An overview of the European Union's history, politics and institutional developments: from the European Community of the 1970s to the EU of the 2000s. 2) Environmental challenges and politics in an international history perspective, from the Stockholm Conference of 1972 to the Paris Agreement of 2015: conservation; global threats; multilateral negotiations; and the rise of climate change in international politics. 3) The roots and development of the EU environmental policy within the context of its energy policy, external relations and foreign policy.

Reference books

1. Afionis Stavros, The European Union in International Climate Change Negotiations, London, Routledge, 2017; 2. Jordan Andrew, Adelle Camilla (eds), Environmental policy in the EU: actors, institutions and processes, (third edition), London, Routledge, 2013, pp. 1-305; 3. Kaiser Wolfram, Meyer Jan-Henrik (eds), International Organizations and Environmental Protection. Conservation and Globalization in the Twentieth Century, New York, Berghahn Books, 2016, pp. 1-102; 153-267; 293-333.

Reference bibliography

1. Caradonna Jeremy L. (ed.), Routledge Handbook of the History of Sustainability, Abingdon, Oxon, Routledge, 2018 2. Falkner Robert (ed.), The handbook of global climate and environment policy, Chichester, Wiley-Blackwell, 2013 3. Harris Paul G. (ed.), The Politics of Climate Change: Environmental Dynamics in International Affairs, Abingdon, Routledge, 2012 4. Harris Paul G. (ed), Routledge Handbook of Global Environmental Politics, London, Routledge, 2014 5. Hoerber Thomas C., The origins of energy and environmental policy in Europe: the beginnings of a European environmental conscience, London, Routledge, 2013 6. Macekura Stephen, Of Limits and Growth: The Rise of Global Sustainable Development in the Twentieth Century, Cambridge, Cambridge University Press, 2015 7. McNeill, John Robert, Roe Alan (eds), Global environmental history: an introductory reader, London, Routledge, 2013 8. McNeill, John Robert, Unger Corinna R. (eds), Environmental histories of the Cold War, German Historical Institute (Washington D.C.), Cambridge, Cambridge University Press, 2010 9. Redclift Michael, Springett Delyse (eds), Routledge International Handbook of Sustainable Development, London, Routledge, 2015 10. Wurzel Rüdiger, Connelly James (eds), The European Union as a Leader in International Climate Change Politics, London, Routledge, 2011

Study modes

-

Exam modes

-

21810512 - THE INTERNATIONAL SYSTEM AFTER THE END OF THE COLD WAR

Canale:A - Z

Docente: NUTI LEOPOLDO

Italiano

Prerequisiti

nessuno -

Programma

Il corso intende offrire una panoramica generale sull'evoluzione del sistema internazionale dalla fine della guerra fredda. Dopo aver discusso le principali interpretazioni storiche delle cause del crollo sovietico, la prima parte del corso si concentrerà sulle crisi degli anni Novanta (Iraq, Jugoslavia, Somalia e Ruanda), sui ripetuti fallimenti dell'ONU e sulla ricerca da parte di USA ed Europa di un nuovo paradigma di sicurezza internazionale. La seconda parte del corso esaminerà le conseguenze dell'11 settembre e della guerra al terrorismo, considerando il loro impatto a lungo termine sulla posizione egemonica degli Stati Uniti. Si discuterà anche del ruolo crescente di potenze emergenti come la Cina e l'India. Infine, la terza parte del corso analizzerà eventi recenti come i negoziati sul

programma nucleare iraniano, le Primavere Arabe e le loro conseguenze, la paralisi della UE e le crisi in Ucraina e Siria. **CONTENUTO:** PARTE I - Introduzione, le controversie storiche e le principali caratteristiche dell'inizio dell'era del post-guerra fredda Prima settimana Introduzione e descrizione del corso. La ricerca di nuovi paradigmi interpretativi: la fine della guerra fredda o il trionfo della globalizzazione? Seconda settimana L'ascesa dell'egemonia americana e la ricerca di una nuova Europa: la guerra del Kuwait e i negoziati di Maastricht Settimane 3-4 Le crisi dei primi anni '90: Jugoslavia, Somalia e Ruanda. Il fallimento del multilateralismo assertivo e la ricerca di alternative. I modelli di sicurezza degli Stati Uniti e dell'UE in lotta tra loro PARTE II La guerra al terrore e l'ascesa di un sistema multipolare Settimana 5 La deriva verso l'unilateralismo statunitense: la guerra del Kosovo e le sue implicazioni per la NATO e la sicurezza europea. L'evoluzione della politica estera russa La proliferazione nucleare e il controllo degli armamenti dopo la fine della guerra fredda: la crisi nordcoreana, il contenimento dell'Iraq, e la rete di A.Q. Khan **ESAME DI METÀ TRIMESTRE 10 APRILE** Settimana 6 L'impatto dell'11 settembre, la guerra in Afghanistan e la crisi irachena del 2003. Settimana 7 L'ascesa di Cina e India e il suo impatto sul sistema internazionale. L'Asia tornerà al centro del sistema internazionale? **PARTE III E poi?** Settimana 8 L'erosione dell'egemonia americana? La crisi del Grande Medio Oriente, 2003-2010 e il pivot dell'amministrazione Obama sull'Asia. Il consolidamento dell'UE - e il suo stallo. Le primavere arabe e le loro conseguenze. I negoziati sul programma nucleare iraniano Settimana 9 2014-2020: il disfacimento dell'ordine internazionale? Settimana 10 Seminario - Presentazioni di classe Settimana 11 Seminario - Presentazioni di classe Settimana 12 Seminario - Presentazioni di classe Settimana 13 Seminario - Presentazioni di classe

Testi

MANDATORY READINGS: John Young and John Kent, *International Relations Since 1945*, (Oxford: Oxford University Press, 2020), Part VI, *The Post-Cold War World 1990-2000*, Part VII, *The Age of Terror, 2001-2012*, Part VIII *The Age of Uncertainty: Chaos and Confusion in a Globalized World*, 2011-18. For the in class discussions, students will have to read the following essays: Butt, Ahsan I. "Why Did the United States Invade Iraq in 2003?". *Security Studies* 28, no. 2 : 250-85. Cox, Michael. "Another Transatlantic Split? American and European Narratives and the End of the Cold War." *Cold War History* 7, no. 1 (2007/02/01 2007): 121-46. Kramer, Mark, "NATO Enlargement—Was There a Promise?", in *International Security*, vol. 42, n.1, (Summer 2017) pp. 186-189 Ikenberry, G. John. "The Illusion of Geopolitics." *Foreign Affairs* 93, no. 3 (2014): 80-90. Leffler, Melvyn P. "The Foreign Policies of the George W. Bush Administration: Memoirs, History, Legacy." *Diplomatic History* 37, no. 2 (April 1, 2013): 190-216. Mead, Walter Russell. "The Return of Geopolitics." *Foreign Affairs* 93, no. 3 (2014): 69-79. Shifrinson, Joshua R. "Deal or No Deal?: The End of the Cold War and the U.S. Offer to Limit Nato Expansion." *International Security* 40, no. 4 (2016): 7-44. Sarotte, Mary Elise. "A Broken Promise?", 90-97: *Foreign Affairs*, 2014. Spohr, Kristina. "Germany, America and the Shaping of Post-Cold War Europe: A Story of German International Emancipation through Political Unification, 1989–90." *Cold War History* 15, no. 2 (2015/04/03 2015): 221-43. Trachtenberg, Marc. "The United States and the Nato Non-Extension Assurances of 1990: New Light on an Old Problem?". *International Security* 45, no. 3 (2021): 162-203. Westad, Odd Arne. "Has a New Cold War Really Begun?" *Foreign Affairs*, SNAPSHOT March 27, 2018 NATO Expansion: What Gorbachev Heard, at <https://nsarchive.gwu.edu/briefing-book/russia-programs/2017-12-12/nato-expansion-what-gorbachev-heard-western-leaders-early>

Bibliografia di riferimento

Derek Chollet and James Goldgeier, *America between the Wars: from 11/9 to 9/11* (New York: Public Affairs, 2008) Warren I. Cohen, *America's Falling Empire. U.S. Foreign Relations since the End of the Cold War* (Oxford: Blackwell, 2006) Philip H. Gordon, and Jeremy Shapiro. *Allies at War: America, Europe and the Crisis Over Iraq* (New York: McGraw-Hill, 2004) Jolyon Howorth, *Security and Defence Policy in the European Union* (London: Palgrave/ Macmillan, 2014) Marc Lynch, *The Arab Uprising: The Unfinished Revolutions of the New Middle East* (New York: Public Affairs, 2013) Richard Rhodes, *The Twilight of the Bombs- Recent Challenges, New Dangers, and the Prospects for a World Without Nuclear Weapons* (New York: Knopf, 2010) Mary Elise Sarotte, *Not One Inch. America, Russia, and the Making of Post-Cold War Stalemate* (New Haven: Yale University Press, 2021) William Shawcross, *Deliver us from Evil. Warlords and Peacekeepers in a World of Endless Conflict* (London: Bloomsbury, 2001) Kristina Spohr, *Post Wall, Post Square. How Bush, Gorbachev, Kohl, and Deng Shaped the World after 1989* (New Haven: Yale University Press, 2020) Robert G. Sutter, *Chinese Foreign Relations: Power and Policy since the Cold War* (New York, Rowman and Littlefield, 2009) Ashley J. Tellis, Travis Tanner and Jessica Keough (eds.), *Asia Responds to its Rising Powers. China and India. Strategic Asia 2011-2012* (Seattle and Washington: NBR, 2011) Vladislav M. Zubok, *Collapse. The Fall of the Soviet Union* (New Haven: Yale University Press, 2021) David S. Yost, *NATO's Balancing Act* (Washington, DC: United States Institute of Peace Press, 2014)

Modalità erogazione

SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI PARTE I - Introduzione, le controversie storiche e le principali caratteristiche dell'inizio dell'era del post-guerra fredda Prima settimana Introduzione e descrizione del corso. La ricerca di nuovi paradigmi interpretativi: la fine della guerra fredda o il trionfo della globalizzazione? Seconda settimana L'ascesa dell'egemonia americana e la ricerca di una nuova Europa: la guerra del Kuwait e i negoziati di Maastricht Settimane 3-4 Le crisi dei primi

Modalità di valutazione

LAVORO RICHIESTO E FORMA DI VALUTAZIONE: Frequenza e partecipazione alle discussioni in classe (20%); esonero di metà trimestre (25%); presentazione orale in classe (30%); esame finale (25%). L'esonero di metà trimestre e l'esame finale consistono nella presentazione di un breve research paper. Le discussioni in classe si concentrano sui saggi indicati nella sezione delle letture obbligatorie. L'accesso alle riviste può essere ottenuto attraverso i database online della nostra università. Per la presentazione ogni studente sarà invitato ad analizzare una monografia o una serie di fonti primarie (per un'ottimo manuale introduttivo sulle fonti primarie di riferimento, consultare la pagina di David Gibbs dell'Università dell'Arizona: http://dgibbs.faculty.arizona.edu/guide_using_declassified_documents). Nella prima settimana di lezione il professore spiegherà come prepararsi alle presentazioni, che si svolgeranno verso la fine del corso. Per affrontare al meglio la discussione metodologica, la classe farà anche delle ricerche nella biblioteca del Dipartimento. Nel periodo di emergenza COVID-19 l'esame di profitto sarà svolto secondo quanto previsto all'art.1 del Decreto Rettorale n°. 703 del 5 maggio 2020.

English

Prerequisites

none -

Programme

The course intends to offer a general survey of the evolution of the international system since the end of the Cold War. After discussing the main historical interpretations of the causes of the Soviet collapse, the first part of the course will focus on the crises of the 1990s (Iraq, Yugoslavia, Somalia and Rwanda), the repeated failures of the UN, and the US and European search for a new international security paradigm. The second part of the course will look at the consequences of 9/11 as well as the war on terror, considering their

long term impact on the hegemonic position of the US. It will also discuss the growing role of emerging powers such as China and India. Finally, the third part of the course looks at such recent events as the negotiations on the Iranian nuclear program, the Arab Springs and their consequences, the paralysis in the EU, and the crises in Ukraine and Syria. CONTENT: PART I – Introduction, historical controversies and the major features of the early post-cold war era. Week 1 Introduction and description of the course. The search for new interpretive paradigms: the end of the Cold War or the triumph of globalization ? Week 2 The rise of US hegemony and the search for a new Europe: the Kuwait war and the Maastricht negotiations Weeks 3-4 The crises of the early 1990s: Yugoslavia, Somalia and Ruanda. The failure of assertive multilateralism and the search for alternatives. Contending US and EU security models PART II The war on terror and the rise of a multipolar system Week 5 The drift towards US unilateralism: the Kosovo war and its implications for NATO and European security. The evolution of Russian foreign policy Nuclear proliferation and arms control after the end of the Cold War: the North Korean crisis, the containment of Iraq, and the A.Q. Khan network MIDTERM EXAM APRIL 10 Week 6 The impact of 9/11, the war in Afghanistan and the 2003 Iraq crisis. Week 7 The rise of China and India and its impact on the international system. Will Asia return to the center of the international system? PART III What next? Week 8 The erosion of US hegemony? The crisis in the Greater Middle East, 2003-2010 and the Obama administration's pivot to Asia. The consolidation of the EU – and its stalemate. The Arab Springs and their aftermath. The Negotiations on the Iranian nuclear program Week 9 2014-2015: the unraveling of the post-cold war order? Week 10 Seminar – Class Presentations Week 11 Seminar -Class Presentations Week 12 Seminar -Class Presentations Week 13 Seminar -Class Presentations

Reference books

MANDATORY READINGS: John Young and John Kent, *International Relations Since 1945*, (Oxford: Oxford University Press, 2020), Part VI, The Post-Cold War World 1990-2000, Part VII, The Age of Terror, 2001-2012, Part VIII The Age of Uncertainty: Chaos and Confusion in a Globalized World, 2011-18. For the in class discussions, students will have to read the following essays: Butt, Ahsan I. "Why Did the United States Invade Iraq in 2003?". *Security Studies* 28, no. 2 : 250-85. Cox, Michael. "Another Transatlantic Split? American and European Narratives and the End of the Cold War." *Cold War History* 7, no. 1 (2007/02/01 2007): 121-46. Kramer, Mark, "NATO Enlargement—Was There a Promise?", in *International Security*, vol. 42, n.1, (Summer 2017) pp. 186-189 Ikenberry, G. John. "The Illusion of Geopolitics." *Foreign Affairs* 93, no. 3 (2014): 80-90. Leffler, Melvyn P. "The Foreign Policies of the George W. Bush Administration: Memoirs, History, Legacy." *Diplomatic History* 37, no. 2 (April 1, 2013): 190-216. Mead, Walter Russell. "The Return of Geopolitics." *Foreign Affairs* 93, no. 3 (2014): 69-79. Shifrinson, Joshua R. "Deal or No Deal?: The End of the Cold War and the U.S. Offer to Limit Nato Expansion." *International Security* 40, no. 4 (2016): 7-44. Sarotte, Mary Elise. "A Broken Promise?", 90-97: *Foreign Affairs*, 2014. Spohr, Kristina. "Germany, America and the Shaping of Post-Cold War Europe: A Story of German International Emancipation through Political Unification, 1989–90." *Cold War History* 15, no. 2 (2015/04/03 2015): 221-43. Trachtenberg, Marc. "The United States and the Nato Non-Extension Assurances of 1990: New Light on an Old Problem?". *International Security* 45, no. 3 (2021): 162-203. Westad, Odd Arne. "Has a New Cold War Really Begun?" *Foreign Affairs*, SNAPSHOT March 27, 2018 NATO Expansion: What Gorbachev Heard, at <https://nsarchive.gwu.edu/briefing-book/russia-programs/2017-12-12/nato-expansion-what-gorbachev-heard-western-leaders-early>

Reference bibliography

Derek Chollet and James Goldgeier, *America between the Wars: from 11/9 to 9/11* (New York: Public Affairs, 2008) Warren I. Cohen, *America's Falling Empire. U.S. Foreign Relations since the End of the Cold War* (Oxford: Blackwell, 2006) Philip H. Gordon, and Jeremy Shapiro. *Allies at War: America, Europe and the Crisis Over Iraq* (New York: McGraw-Hill, 2004) Jolyon Howorth, *Security and Defence Policy in the European Union* (London: Palgrave/ Macmillan, 2014) Marc Lynch, *The Arab Uprising: The Unfinished Revolutions of the New Middle East* (New York: Public Affairs, 2013) Richard Rhodes, *The Twilight of the Bombs- Recent Challenges, New Dangers, and the Prospects for a World Without Nuclear Weapons* (New York: Knopf, 2010) Mary Elise Sarotte, *Not One Inch. America, Russia, and the Making of Post-Cold War Stalemate* (New Haven: Yale University Press, 2021) William Shawcross, *Deliver us from Evil. Warlords and Peacekeepers in a World of Endless Conflict* (London: Bloomsbury, 2001) Kristina Spohr, *Post Wall, Post Square. How Bush, Gorbachev, Kohl, and Deng Shaped the World after 1989* (New Haven: Yale University Press, 2020) Robert G. Sutter, *Chinese Foreign Relations: Power and Policy since the Cold War* (New York, Rowman and Littlefield, 2009) Ashley J. Tellis, Travis Tanner and Jessica Keough (eds.), *Asia Responds to its Rising Powers. China and India. Strategic Asia 2011-2012* (Seattle and Washington: NBR, 2011) Vladislav M. Zubok, *Collapse. The Fall of the Soviet Union* (New Haven: Yale University Press, 2021) David S. Yost,, *NATO's Balancing Act* (Washington, DC: United States Institute of Peace Press, 2014)

Study modes

-

Exam modes

-

21810502 - THE ROOTS OF GLOBALIZATION: EUROPEAN EXPANSION AND COLONIALISM

Canale:A - Z

Docente: CARVALE GIORGIO

Italiano

Prerequisiti

Nessuno

Programma

Questo corso è stato progettato per introdurre gli studenti ai metodi, alle teorie e alle critiche della ricostruzione dei primi tempi della storia moderna globale e mondiale. Cerca di far familiarizzare gli studenti con i principali dibattiti storiografici e le definizioni che riguardano la prima fase di intensificazione delle connessioni globali iniziate nel XV secolo. Il corso ripercorre i diversi modi in cui vari studiosi hanno analizzato la drammatica espansione delle interazioni interculturali e degli scambi economici nei secoli che hanno portato alla formalizzazione dello Stato nazionale moderno. All'inizio del XVII secolo i mercanti europei avevano stabilito reti commerciali marittime attraverso l'Oceano Atlantico e ad est verso l'India e la Cina. Queste reti consentivano loro di acquistare pellicce, tè, zucchero, spezie e altri beni di lusso molto richiesti in tutta Europa. Nelle Americhe i coloni europei iniziarono a utilizzare un gran numero di africani schiavizzati per coltivare colture ad alta intensità di manodopera, come la canna da zucchero e il tabacco da esportare in Europa. I mercanti portoghesi, e più tardi olandesi, acquisirono molti di questi schiavi da posti di commercio sulla costa

dell'Africa occidentale. Una volta che gli schiavi erano stati venduti nelle Americhe, i mercanti usavano il ricavato per acquistare merci locali da vendere in Europa. Questo modello di commercio circolare ha dominato l'economia atlantica fino al 1800. Le nazioni europee controllavano attentamente le loro reti commerciali per proteggerle dagli Stati rivali. La Compagnia olandese delle Indie Orientali, per esempio, possedeva un proprio esercito privato e una propria marina, che veniva usata per difendere i suoi legami commerciali con l'India e il sud-est asiatico. Il commercio globale ha modificato i modelli di produzione e di consumo in tutto il mondo e ha portato alla rapida crescita e allo sviluppo dell'Inghilterra e dei Paesi Bassi a spese delle vecchie potenze coloniali come la Spagna e il Portogallo. In questo corso esamineremo la crescita delle reti commerciali globali nel 1600 e valuteremo l'impatto politico, sociale e culturale di queste reti sui popoli dell'Africa, dell'Europa e delle Americhe. Particolare attenzione sarà dedicata alla circolazione globale di oggetti e libri nella prima fase del mondo moderno.

Testi

All'inizio del corso verrà distribuito un syllabus con le letture settimanali assegnate

Bibliografia di riferimento

Charles Parker, *Global Interactions in the Early Modern Age, 1400-1800*, Cambridge, Cambridge University Press, 2010
Conrad, *What is Global History*, Princeton, Princeton University Press, 2016

Modalità erogazione

-

Modalità di valutazione

-

English

Prerequisites

None

Programme

This course is designed to introduce students to the methods, theories, and critiques of reconstructing early modern global and world history. It seeks to familiarize students with the major historiographical debates and definitions surrounding the first phase of intensifying global connections that began in the fifteenth century. The course traces the different ways in which various scholars have analyzed the dramatic expansion of cross-cultural interactions and economic exchange in the centuries leading up to the formalization of the modern nation-state. By the early seventeenth century, European merchants had established maritime trade networks across the Atlantic Ocean and eastward to India and China. These networks allowed them to purchase furs, tea, sugar, spices, and other luxury goods that were in high demand throughout Europe. In the Americas, European colonists began using large numbers of enslaved Africans to grow labor-intensive crops such as sugar cane and tobacco for export to Europe. Portuguese, and later Dutch, merchants acquired many of these slaves from trading posts on the West African coast. Once the slaves had been sold in the Americas, merchants used the proceeds to purchase local goods to sell in Europe. This circular trade pattern dominated the Atlantic economy until the 1800s. European nations carefully controlled their trade networks to protect them from rival states. The Dutch East India Company, for example, owned its own private army and navy, which was used to defend its trade links with India and Southeast Asia. Global trade changed patterns of production and consumption around the world and led to the rapid growth and development of England and the Netherlands at the expense of the old colonial powers such as Spain and Portugal. In this course we will examine the growth of global trade networks in the 1600s and assess the political, social, and cultural impact of these networks on the peoples of Africa, Europe, and the Americas. Particular attention will be paid to the global circulation of objects and books in the early modern world.

Reference books

A syllabus with assigned weekly readings will be distributed at the beginning of the course

Reference bibliography

Charles Parker, *Global Interactions in the Early Modern Age, 1400-1800*, Cambridge, Cambridge University Press, 2010
Conrad, *What is Global History*, Princeton, Princeton University Press, 2016

Study modes

-

Exam modes

-

21810492 - THE UNITED STATES AND THE WORLD IN THE 20TH AND 21ST CENTURIES

Canale: A - Z

Docente: FIORENTINO DANIELE

Italiano

Prerequisiti

Nessuno

Programma

This course intends to offer students an insight into American history and culture both from the international and transnational perspectives. The role played by the United States in international affairs in the 20th century is such that scholars have come to label the intervening period between the Spanish-American War and the end of the Cold War, the American Century. Actually, the U.S. still plays a major role in international relations, despite the crisis started in the 1970s, while its position and interaction with the rest of the world was already prominent in the 19th century. Moreover, U.S. history, like the history of other countries, was forged by the country's

interaction with other parts of the world and by the inevitable transnational connections with other nations. The course therefore offers an interpretation of American history in a transnational perspective while familiarizing the students with some of the major historians of the past century and with the more recent historiography, methodology and critical analyses of American history. At the same time, it provides critical readings of the current socio-political framework of the country while tackling some of the most debated issues of the day.

Testi

Robert W. Rydell and Rob Kroes, *Buffalo Bill in Bologna: The Americanization of the World, 1869-1922*, (Chicago: University of Chicago Press, 2005). Available online in the University Discovery Web pages. Joshua Freeman, *American Empire: The Rise of a Global Power, the Democratic Revolution at Home, 1945-2000* (New York: Penguin, 2013). Daniel Rogers, "Improving the New Deal" in Franklin D. Roosevelt : Road to the New Deal, 1882-1939, University of Illinois Press, 2015, pp. 131-157. Available online in the University Discovery Web pages. William E. Luechtenburg, Franklin D. Roosevelt: Foreign Affairs, The Miller Center, <https://millercenter.org/president/roosevelt/foreign-affairs> Wendy Wall, *The New Deal*, Oxford Research Encyclopedia of American History, 2016. Open access in the Web The Constitution of the United States of America. For the in class discussion and presentations, students can choose one among the following seven essays and pairs: Daniel Bessner and Fredrick Logeval, "Recentering the United States in the Historiography of American Foreign Relations," *Texas National Security Review: Volume 3, Issue 2* (Spring 2020): 39-55. Open access; + "A Roundtable on Daniel Bessner and Fredrik Logevall, "Recentering the United States in the Historiography of American Foreign Relations." *Passport: The SHAFR Review*, Sept. 2020, 39. Open access. Petra Goedde, "Power, Culture, and the Rise of Transnational History in the United States," *The International History Review* (2017) <https://doi.org/10.1080/07075332.2017.1284142> + Matthew Connelly, "The Next Thirty Years of International Relations Research New Topics, New Methods, and the Challenge of Big Data," *IRICE | « Les cahiers Irice » 2015/2 n° 14*: 85-97. Open access Joseph R. Nye Jr., "What is a Moral Foreign Policy?" *Texas National Security Review: Volume 3, Issue 1* (Winter 2019/2020). Open access + "A Roundtable : on Joseph S. Nye, Jr. Do Morals Matter?: Presidents and Foreign Policy from FDR to Trump", *Passport: The SHAFR Review*, Sept. 2020, 13. Open access Hilde E. Restad, "Old Paradigms in History Die Hard in Political Science: US Foreign Policy and American Exceptionalism," *American Political Thought*, Vol. 1, No. 1 (May 2012), pp. 53-76. Available online in the University Discovery Web pages. Richard Slotkin, "Thinking Mythologically: Black Hawk Down, the "Platoon Movie," and the War of Choice in Iraq," in *European Journal of American Studies*, 12, 2 (2017). Available online at: <https://journals.openedition.org/ejas/11873> Graeme A. Thompson, "Applying Global History: Globalization, Geopolitics, and the U.S.–China Rivalry after Covid-19," *Journal of Applied History* (2021): 1–23. Open access Isabelle Vagnoux, "Introduction: North American Women in Politics and International Relations;" Chantal Maillé, "Feminist Interventions in Political Representation in the United States and Canada: Training Programs and Legal Quotas," in *European Journal of American Studies*, 10, 1 (2015). Available online at: <https://journals.openedition.org/ejas/10368>

Bibliografia di riferimento

Amitav Acharya, *The End of the American World Order* (Polity Press, 2014). Bacevich, Andrew, *The New American Militarism: How Americans Are Seduced by War* (Oxford, New York: Oxford University Press, 2006). Belmonte, Laura, *Selling the American Way: U.S. Propaganda and the Cold War* (Philadelphia: University of Pennsylvania Press, 2008). Bender, Thomas, *A Nation among Nations: America's Place in the World* (New York: Hill and Wang, 2006). Borstelmann, Thomas *The Cold War and the Color Line* (Cambridge: Harvard University Press, 2003). Brooks, Stephen and William Wohlforth, *America Abroad: The US Global Role in the 21st Century*, (Oxford: Oxford University Press, 2016). de Grazia, Victoria, *Irresistible Empire: America's Advance Through Twentieth-Century Europe*, (Cambridge: Harvard University Press, 2005). Gerstle, Gary, *American Crucible: Race and Nationalism in the Twentieth Century* (Princeton University Press, 2001). Hofstadter, Richard, *The Age of Reform* (New York: Vintage, 1955) (or any later edition). Hunt, Michael, *Ideology and U.S. Foreign Policy* (New Haven: Yale Univ. Press, 1987). Ikenberry, John *Liberal Leviathan: The Origins, Crisis and Transformation of the American World Order*, (Princeton University Press, 2011) Jackson Lears, T., *Rebirth of a Nation: The Making of Modern America* (New York: Harper Collins, 2010). Kennedy, David M., *Freedom from Fear: The American People in Depression and War, 1929- 1945* (Oxford History of the United States) (Oxford University Press, 2001). Joseph S. Nye, Jr. *Do Morals Matter?: Presidents and Foreign Policy from FDR to Trump* (New York-Oxford: Oxford University Press, 2020). Perlstein, Rick, *The Invisible Bridge: The Fall of Nixon and the Rise of Reagan* (New York: Simon & Schuster, 2015). Rodgers, Daniel, *Atlantic Crossings: Social Politics in a Progressive Age* (New York: Belknap, 2000).

Modalità erogazione

The presentations and class discussion concentrate on the essays indicated in the required readings section. Access to this material can be either obtained through the online subscriptions of our university or through the electronic resources offered by the Centro Studi Americani. In the second week of class, the professor will explain how to prepare for the presentations, which will take place toward the end of the course. The final research paper is a take home exam based on original documents relating to American history and politics. The professor will provide information and material after the mid-term. Papers will be due two weeks after the end of classes.

Modalità di valutazione

Attendance and participation (20%); mid-term written test (25%); in class oral presentation (25%); final research paper (30%). The mid-term consists of IDs and short essays based on the lectures, the first assigned book, and the articles indicated in the required readings section.

English

Prerequisites

None

Programme

This course intends to offer students an insight into American history and culture both from the international and transnational perspectives. The role played by the United States in international affairs in the 20th century is such that scholars have come to label the intervening period between the Spanish-American War and the end of the Cold War, the American Century. Actually, the U.S. still plays a major role in international relations, despite the crisis started in the 1970s, while its position and interaction with the rest of the world was already prominent in the 19th century. Moreover, U.S. history, like the history of other countries, was forged by the country's interaction with other parts of the world and by the inevitable transnational connections with other nations. The course therefore offers an interpretation of American history in a transnational perspective while familiarizing the students with some of the major historians of the past century and with the more recent historiography, methodology and critical analyses of American history. At the same time, it provides critical readings of the current socio-political framework of the country while tackling some of the most debated issues of the day.

Reference books

Robert W. Rydell and Rob Kroes, *Buffalo Bill in Bologna: The Americanization of the World, 1869-1922*, (Chicago: University of Chicago Press, 2005). Available online in the University Discovery Web pages. Joshua Freeman, *American Empire: The Rise of a Global Power, the Democratic Revolution at Home, 1945-2000* (New York: Penguin, 2013). Daniel Rogers, "Improvising the New Deal" in Franklin D. Roosevelt : Road to the New Deal, 1882-1939, University of Illinois Press, 2015, pp. 131-157. Available online in the University Discovery Web pages. William E. Luechtenburg, *Franklin D. Roosevelt: Foreign Affairs*, The Miller Center, <https://millercenter.org/president/fdroosevelt/foreign-affairs> Wendy Wall, *The New Deal*, Oxford Research Encyclopedia of American History, 2016. Open access in the Web The Constitution of the United States of America. For the in class discussion and presentations, students can choose one among the following seven essays and pairs: Daniel Bessner and Fredrick Logeval, "Recentering the United States in the Historiography of American Foreign Relations," *Texas National Security Review: Volume 3, Issue 2* (Spring 2020): 39-55. Open access; + "A Roundtable on Daniel Bessner and Fredrick Logeval, "Recentering the United States in the Historiography of American Foreign Relations." *Passport: The SHAFR Review*, Sept. 2020, 39. Open access. Petra Goedde, "Power, Culture, and the Rise of Transnational History in the United States," *The International History Review* (2017) <https://doi.org/10.1080/07075332.2017.1284142> + Matthew Connelly, "The Next Thirty Years of International Relations Research New Topics, New Methods, and the Challenge of Big Data," *IRICE | « Les cahiers Irice » 2015/2 n° 14*: 85-97. Open access Joseph R. Nye Jr., "What is a Moral Foreign Policy?" *Texas National Security Review: Volume 3, Issue 1* (Winter 2019/2020). Open access + "A Roundtable on Joseph S. Nye, Jr. Do Morals Matter?: Presidents and Foreign Policy from FDR to Trump", *Passport: The SHAFR Review*, Sept. 2020, 13. Open access Hilde E. Restad, "Old Paradigms in History Die Hard in Political Science: US Foreign Policy and American Exceptionalism," *American Political Thought*, Vol. 1, No. 1 (May 2012), pp. 53-76. Available online in the University Discovery Web pages. Richard Slotkin, "Thinking Mythologically: Black Hawk Down, the "Platoon Movie," and the War of Choice in Iraq," in *European Journal of American Studies*, 12, 2 (2017). Available online at: <https://journals.openedition.org/ejas/11873> Graeme A. Thompson, "Applying Global History: Globalization, Geopolitics, and the U.S.–China Rivalry after Covid-19," *Journal of Applied History* (2021): 1–23. Open access Isabelle Vagnoux, "Introduction: North American Women in Politics and International Relations;" Chantal Maillé, "Feminist Interventions in Political Representation in the United States and Canada: Training Programs and Legal Quotas," in *European Journal of American Studies*, 10, 1 (2015). Available online at: <https://journals.openedition.org/ejas/10368>

Reference bibliography

Amitav Acharya, *The End of the American World Order* (Polity Press, 2014). Bacevich, Andrew, *The New American Militarism: How Americans Are Seduced by War* (Oxford, New York: Oxford University Press, 2006). Belmonte, Laura, *Selling the American Way: U.S. Propaganda and the Cold War* (Philadelphia: University of Pennsylvania Press, 2008). Bender, Thomas, *A Nation among Nations: America's Place in the World* (New York: Hill and Wang, 2006). Borstelmann, Thomas *The Cold War and the Color Line* (Cambridge: Harvard University Press, 2003). Brooks, Stephen and William Wohlforth, *America Abroad: The US Global Role in the 21st Century*, (Oxford: Oxford University Press, 2016). de Grazia, Victoria, *Irresistible Empire: America's Advance Through Twentieth-Century Europe*, (Cambridge: Harvard University Press, 2005). Gerstle, Gary, *American Crucible: Race and Nationalism in the Twentieth Century* (Princeton University Press, 2001). Hofstadter, Richard, *The Age of Reform* (New York: Vintage, 1955) (or any later edition). Hunt, Michael, *Ideology and U.S. Foreign Policy* (New Haven: Yale Univ. Press, 1987). Ikenberry, John *Liberal Leviathan: The Origins, Crisis and Transformation of the American World Order*, (Princeton University Press, 2011) Jackson Lears, T., *Rebirth of a Nation: The Making of Modern America* (New York: Harper Collins, 2010). Kennedy, David M., *Freedom from Fear: The American People in Depression and War, 1929- 1945* (Oxford History of the United States) (Oxford University Press, 2001). Joseph S. Nye, Jr. *Do Morals Matter?: Presidents and Foreign Policy from FDR to Trump* (New York-Oxford: Oxford University Press, 2020). Perlstein, Rick, *The Invisible Bridge: The Fall of Nixon and the Rise of Reagan* (New York: Simon & Schuster, 2015). Rodgers, Daniel, *Atlantic Crossings: Social Politics in a Progressive Age* (New York: Belknap, 2000).

Study modes

-

Exam modes

-

21810513 - THEORY OF HUMAN RIGHTS

Canale:A - Z

Docente: MAIOLO FRANCESCO

Italiano

Prerequisiti

Conoscenza degli elementi fondamentali della filosofia politica e sociale moderna e contemporanea acquisita attraverso i percorsi triennali di base oppure attraverso gli insegnamenti di base di ambito storico-politico.

Programma

La locuzione "diritti umani" denota un campo d'azione e un ampio ambito di studi di carattere interdisciplinare. Nella prima prospettiva, i diritti umani sono generalmente esprimono degli standard minimi di condotta a cui uno Stato deve attenersi nel relazionarsi alle persone sulle quali esercita la propria giurisdizione. Dalla fine della seconda guerra mondiale, su scala internazionale un certo numero di convenzioni, accordi, dichiarazioni d'intenti e protocolli d'intesa sono stati promulgati con l'indicazione di quali diritti ascrivibili agli individui sono da ritenersi fondamentali. Notevoli sforzi sono stati compiuti al fine di assicurare la migliore e più estesa tutela possibile in questo ambito. La tal cosa ha portato alla creazione di un sistema di giurisdizione virtualmente globale e a livelli multipli con l'istituzione di appositi tribunali internazionali. Anche se molti vedono i diritti umani come una costruzione occidentale, culturalmente di parte, basata su una concezione astratta e atomistica dell'individuo, l'idea che uno Stato promuova e compia atti crudeli e degradanti ripugna un numero crescente di persone a livello globale. Nella seconda prospettiva, si è ripetuto che i diritti umani, da un punto di vista descrittivo, sono poteri o proprietà appartenenti a tutti gli esseri umani in virtù della loro condizione di esseri umani. Che tutti gli esseri umani debbano poter godere di determinati diritti fondamentali è vista come una questione di giustizia globale. Oggi non solo le teorie dei diritti umani, che si preoccupano di fornire criteri per l'azione, ma anche le teorie sui diritti umani, che si preoccupano di questioni di natura fondazionale, sembrano essere in concorrenza tra loro. Il corso si concentra sulla teoria dell'autonomia, vulnerabilità, riconoscimento e giustizia di Axel Honneth. Vi è un accordo generale sul fatto che le società liberal-democratiche si basano su principi normativi, che richiedono disposizioni legali per garantire che i governi non violino i diritti fondamentali degli individui. Tuttavia, in parte a causa della

complessità dei processi globali di integrazione, deregolamentazione e riforma, in parte a causa dell'influenza della critica anti-fondazionale (decostruzione; postmodernismo; relativismo), questi principi sembrano aver perso molto della loro originaria forza prescrittiva. Contro coloro che hanno affermato che tale problema è dovuto ad uno sfasamento tra indagine filosofica e applicazione pratica, Honneth ha sostenuto che più di tempi lunghi, c'è bisogno di ravvivare la speranza e la persistenza necessari alla trasformazione dei principi di libertà e giustizia in linee guida per l'azione politica. A suo avviso, i principi normativi alla base del discorso sui diritti umani sono formulati in un modo che ci impedisce di derivare linee guida per l'azione politica. In particolare, il corso esaminerà il modello di ricostruzione normativa che Honneth ha teorizzato sulla base di presupposti hegeliani allo scopo di situare la propria teoria della giustizia come riconoscimento nell'ambito dell'analisi di una varietà di istanze e pratiche istituzionali storicamente determinate che incarnano affermazioni esistenzialmente significative. **CONTENUTO DEL PROGRAMMA PARTE I** – Background storico, approcci metodologici, prospettive e problematiche - Introduzione al corso; diritti umani nella prospettiva teorica; analisi ontologica ed epistemologica - Libertà, giustizia come equità ed etica del discorso. Rawls, Habermas e le sfide della critica anti-fondazionista - Identità, autenticità, riconoscimento, e alterità **PARTE II** – Autonomia, vulnerabilità, riconoscimento e giustizia in Axel Honneth - Situare Honneth: le radici hegeliane e la "fabbrica sociale" della giustizia - Le lotte per il riconoscimento e la grammatica morale dei conflitti sociali - Il diritto alla libertà e la fondazione sociale dell'etica democratica - Le ragioni per l'esistenza della libertà giuridica e morale e le loro patologie - La libertà sociale e i tre registri del "Noi" nelle relazioni sociali - Autonomia, vulnerabilità, riconoscimento, giustizia e libero mercato: la sfera dei consumi, il mercato del lavoro e la sostenibilità ambientale - Il "Noi" nella formazione della volontà democratica; auto-realizzazione organizzata: i paradossi dell'individualizzazione - La "negatività" sociale; riconoscimento e ideologia Il corso è impartito in lingua inglese.

Testi

- Honneth, A., *Freedom's Right. The Social Foundations of Democratic Life* (2011), trans. J. Ganahl, Polity Press, Cambridge 2014 (ISBN-13: 978-0-7456-6943-4)

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Le lezioni frontali sono concepite come lezioni di natura interattiva basate sull'uso del "metodo socratico". Ogni sessione introduce un argomento specifico attraverso il lavoro espositivo ed esegetico. L'insegnante attirerà l'attenzione sui punti chiave dei testi sulla base di un'adeguata contestualizzazione e si soffermerà sulle difficoltà di interpretazione. L'insegnante farà inoltre riferimento alle questioni-chiave nei dibattiti attuali attraverso esempi, casi e confronti pertinenti. Ogni sessione, in vista della quali gli studenti debbono tenersi preparati, richiede una partecipazione attiva. Il dibattito in classe è una risorsa indispensabile. Ci si affiderà anche al possibile contributo di uno o due docenti ospiti, e verranno utilizzati materiali audio-video per il supporto.

Modalità di valutazione

E' previsto un esame orale finale che coprirà il 40% del voto finale. L'esame finale è preceduto da due esoneri scritti in itinere il cui valore corrisponde al 30% per ciascuno di essi.

English

Prerequisites

No special requirements impede access to the course. However, a basic knowledge of political and social philosophy, acquired directly or indirectly, is a positive asset facilitating the comprehension of the complex issues treated in the course.

Programme

The locution "human rights" denotes a field of action as well as a broad, inter-disciplinary, field of studies. In the first perspective, human rights are generally meant to express a set of minimum standards of conduct a State ought to meet in the treatment of individuals over whom it exercises its jurisdiction. Since the end of World War II international charters, conventions, covenants and declarations have been promulgated stating what basic rights individuals have. Notable efforts have been made to enforce adherence to those rights resulting in the creation of a system of multi-level jurisdiction through a number of international courts. Even though many see human rights as a Western, culturally biased, construction based upon an abstract and atomistic conception of the individual, the notion that for a State to promote and perform cruel and degrading acts is unjust, albeit for different reasons, has become increasingly popular globally. In the second perspective, descriptively human rights are said to be powers or properties belonging to all human beings in virtue of being human. Normatively that all human beings must be able to enjoy certain fundamental rights is a matter of global justice. Today not only theories of human rights, concerned with guiding action, but also theories about human rights, concerned with foundational questions, compete with one another. The course concentrates on the theory of autonomy, vulnerability, recognition and justice by Axel Honneth. There is general agreement about the fact that liberal-democratic societies are based on normative principles, which require legal provisions to ensure that governments do not violate anyone's fundamental rights. Yet, partially on account of the complexity of the ongoing overlapping global processes of integration, deregulation, reform, and partially on account of the influence of anti-foundational critique (deconstruction; postmodernism; relativism), these widely accepted principles seem to have lost much of their original explanatory and prescriptive force. Contrary to those claiming that this problem consists of a mere temporal delay between philosophical investigation and practical application Honneth argues that more is needed than time, hope and persistence to transform theoretically developed principles of freedom and justice into guidelines for political action. In his view the normative principles at the heart of the human rights discourse are formulated in a manner that prevents us from deriving guidelines for political action. In particular, the course will examine the model of normative reconstruction that Honneth developed in neo-Hegelian fashion for the purpose of situating his own theory of justice as recognition in the analysis of the variety of historically determined institutional instances and practices that embody existentially significant claims to realization. **CONTENT OF THE PROGRAMME - PART I** – Historical background, methodological approaches, perspectives and major issues - Introduction and course description; theory of human rights and its historical background; ontology and epistemology in the theory of human rights - Freedom, justice as fairness and the ethics of discourse. Rawls, Habermas and the challenges of the anti-foundational critique - Identity, authenticity, recognition and otherness **PART II** – The theory of autonomy, vulnerability, recognition and justice by Axel Honneth - Situating Honneth; Hegelian roots; the fabric of justice - The struggle for recognition and the moral grammar of social conflicts - The right to freedom and the social foundation of democratic ethical life - The reasons for the existence of legal and moral freedom and their pathologies respectively - Social freedom and the three registers of the 'We' of personal relationships - Autonomy, vulnerability, recognition and justice and the market: the sphere of consumption, the labour market and environmental sustainability - The 'We' of democratic will-formation; Organized self-realization: paradoxes of individualization - The work of negativity; the 'I' in 'We': recognition as driving force of group formation; recognition and ideology This course is taught in English.

Reference books

- Honneth, A., Freedom's Right. The Social Foundations of Democratic Life (2011), trans. J. Ganahl, Polity Press, Cambridge 2014 (ISBN-13: 978-0-7456-6943-4)

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

Master of Arts in *International Studies* (CL. 52 – D.M. 270/04)

The Master of Arts in *International Studies* (MAIS) is a two-year program (120 ECTS) taught in English, which provides students the opportunity to study with an interdisciplinary approach and in an international environment. Our *International Studies* program is conceived to offer students the necessary instruments of analysis and understanding of contemporary global dynamics. It focuses on the political, economic, and legal aspects of globalization, human rights, peace and conflict resolution, development, and environmental issues. This program combines different disciplinary insights, including history, international relations, international law and organizations, macroeconomics, and financial regulation. It aims at providing students with the necessary epistemic tools to study and approach contemporary international challenges such as sustainability, nuclear proliferation, human security, migration, and gender issues.

Core courses are supplemented by a wide range of Departmental electives that allow students to develop expertise in their areas of interest. The program is run by an academic community trained both in Italy and internationally whose research interests and collaboration ensure its members a significant degree of experience and contacts in Europe, Asia, Africa, and both North and South America. Their teaching fully benefits from such cultural and academic background. Likewise, students can amply profit from the many collaborations our department promotes with research institutes and foreign Universities.

Requirements and Admission

1. Academic requirements

Please, note that the minimum requirement for admission to any master's program is a BA or BSc degree (or equivalent) with a satisfactory GPA (Grade Point Average) or final grade from a certified University or equivalent institution of higher learning. This means that students with an Italian BA must have a minimum comprehensive final grade of 101/110 by Italian academic standard. Students with a foreign degree must have a comprehensive and comparable final GPA not less than B, according to the conversion table contained in the University *Career Regulations*.

MAIS Specific Requirements:

- 1– basic knowledge in the following fields: economics, history, law, political science/sociology
- 2– Level B2 proficiency in English acquired over the last three years

Accepted tests:

- International English Language Testing System (IELTS);
- Test of English as a Foreign Language (TOEFL);
- Cambridge English Exam – Proficiency level (CPE), or Advanced level (CAE);
- The Test of English for International Communication (TOEIC);
- English Language Test at our Linguistic Centre (Centro Linguistico di Ateneo -CLA – Roma
- Linguaskill Cambridge English.

3 – Level B1 proficiency in another foreign language acquired over the last four years. In case of unavailability of an official document attesting the language level, students are required to test their proficiency at the Centro Linguistico di Ateneo (CLA. Linguistic Centre – Roma Tre University). This test is available for the following foreign languages: French, German, Portuguese, and Spanish.

Please note that:

The Italian University System allows students who do not have an adequate background in one or more of the above-mentioned academic fields (see point 1 of MAIS specific requirements) to enroll in single courses for a maximum of 24 credits. Within the end of the Winter Semester, students must pass the exams of those courses, to confirm their admission to the MA program.

For information regarding admission procedure, fee and, requested documents, please, read carefully the *Guidelines for Candidates with Foreign Qualifications*, which are available online at the following link:

<http://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/ammissione-e-immatricolazione/guida-how-to-apply/how-to-apply-guide-to-the-enrollment-in-degree-courses-for-holders-of-foreign-qualifications/>.